

# STAMPA SERA

EPIFANIA  
L'ULTIMO  
"PONTE,"

PAGINA 3

Charlie

il profumo più  
originale di  
REVLON

da  
PROFUMI  
Servetti

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

# ORE DI ANSIA AD ALASSIO LA NOTTE DELL'EPIFANIA... SARA LIBERA?

## IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

**D**ICEVA ieri il cugino di Poirino che per la malavita e il terrorismo le prigioni italiane sono esattamente il contrario del matrimonio per un cittadino qualunque: è difficilissimo finirci dentro, ma facilissimo uscirne.

In vena di paradossi, il cugino anzi ipotizzava il carcere a lezione dai pochi mafiosi, brigatisti ecc... che per ragioni personali o pietà verso i carcerieri decidono di restare qualche tempo in prigione. Avrebbe appreso in tal modo, sosteneva, come evadere dal vincolo.

Ricordando una celebre critica del «libero amore» agli inizi del secolo, secondo cui prendere moglie era come prendere il tram, e se uno s'accorgeva di aver sbagliato numero cambiava; ricordando questa critica, dunque, il cugino aggiungeva anche che essa viene ora applicata dai nostri delinquenti.

E suggeriva quindi ai giudici di discutere anticipatamente la scelta della prigione coi condannati, illustrandone le diverse ubicazioni, abitudini e comfort, per evitare poi fughe o cambiamenti. Vi sentireste di dargli torto?

GIUSEPPE MORCHIO

**ALASSIO** — Silenzio e tensione a villa Geloso, dopo una notte concitata trascorsa in un gran via vai d'auto al cancello, in un angoscioso andirivieni di facce tirate, di

Dopo, attorno alla villa, è caduto il silenzio: nessuno rilascia più dichiarazioni, familiari e legali evitano accuratamente i giornalisti. E' stato finalmente definito il prezzo del riscatto? Sono state chiarite le modalità del rilascio? E' probabile. Ma il silenzio giustifica e alimenta una ridda di voci, di supposizioni. C'è chi sostiene (pare l'ipotesi più probabile) che il danaro sia pronto, che si attendano soltanto istruzioni più dettagliate per il versamento: che il via vai, dunque, sia giustificato dalle chiamate dei rapitori che indicherebbero di volta in volta telefoni diversi a cui i familiari dovrebbero recarsi per evitare i controlli della polizia.

C'è chi sostiene, invece, che il riscatto sia già stato pagato, proprio stanotte, e che il rilascio sia ormai imminente: stamane, al più tardi nel pomeriggio Sara dovrebbe essere rilasciata. Ma pare questa una ipotesi più dettata dalla speranza che sostenuta da elementi reali.

E c'è infine chi sostiene che i rapitori hanno sì chiesto il danaro, ma troppo. Tanto che la famiglia non potrebbe pagare. Secondo questi ultimi, il via vai di auto sarebbe il risultato di una ricerca affannosa, presso parenti e amici, delle centinaia di milioni ancora mancanti.

Silenzio anche degli inquirenti, che — come si ricorderà — hanno sospeso,

espressioni stralunate. «Non date medicine a Sara, potrebbe morire. Siamo disposti a trattare, vogliamo soltanto un segno che è viva» è l'ultimo, disperato appello che ieri Gianfranco Geloso Domini, la madre della bambina rapita, ha lanciato ai banditi.

su espressa richiesta della famiglia, tutte le ricerche. «Ci preme soprattutto la vita della bambina» — ha sostenuto il procuratore della Repubblica Boccia, che ha preso la decisione — e per questo abbiamo accolto l'istanza di Gianfranco Geloso.

Indagini paralizzanti, ma non paralizzanti il tentativo di dare un volto all'organizzazione criminale che ha sequestrato la piccola Sara.

E, via via, sembra si faccia sempre più concreta l'ipotesi che i rapitori siano «principianti» del crimine organizzato, forse spaventati. Con tutto ciò che il terrore di essere scoperti potrebbe significare per l'incolumità della bambina.



Alassio. Ore d'ansia per la sorte di Sara

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ora anche in Leasing

**UNA FORTERIVA**

**Ford FIESTA**

PER INFORMAZIONI E PROVE:

**Autostadio**  
CORSO AGNELLI 22 TEL. 32.62.32  
VIA NIZZA 69 TEL. 650.55.35

**Euromotor**  
CORSO P. EUGENIO 11 TEL. 53.95.95  
CORSO GROSSETO 318 TEL. 739.53.53

## INCONTRO GOVERNO-SINDACATI

# Alla stretta finale!

ROBERTO BELLATO

**ROMA** — Nella relazione che Giorgio Benvenuto, a nome della Federazione unitaria, leggerà venerdì all'assemblea dei duemila delegati, ci so-

Il presidente del Consiglio ieri è rimasto chiuso cinque ore nel suo ufficio a Palazzo Chigi con gli 8 ministri economici. Il vertice ha messo a punto un quadro completo e, ci si augura, definitivo degli investimenti e delle tasse che si prevedono per il '77. L'obiettivo del governo (questo dirà Andreotti ai sindacati) è di fare scendere il prevedibile tasso di inflazione dal 20 al 16 per cento, e di ridurre il costo del lavoro. Ma come? Sembra che Andreotti sia sempre dell'idea che

la questione della produttività vada risolta nella trattativa tra Confindustria e Federazione Cgil, Cisl, Uil. A sostegno delle imprese è in cantiere una legge di riduzione degli oneri sociali (da coprire con un ritocco di alcune aliquote Iva). E gli investimenti? Se ne riparerà solo tra sei mesi quando si potrà vedere se la stretta ha dato i suoi frutti. Una risposta che non potrà certo soddisfare i sindacati.

La Federazione Cgil, Cisl, Uil — dal canto suo — sostiene che

no ancora alcune pagine bianche. Prima di riempirle, i sindacati attendono di sapere che cosa dirà loro Andreotti nell'incontro di oggi pomeriggio. Sarà il terzo confronto diretto da dicembre e, afferma il segretario Mariametti (Cgil), «non potrà più essere interlocutorio».

la produttività non si recupera soltanto costringendo la scala mobile. E si dice disponibile a lavorare nelle festività che saranno abolite (più 3 per cento); a neutralizzare gli effetti della contingenza ai fini del calcolo dell'indennità di anzianità (più 5 per cento); a utilizzare meglio gli impianti (più 3 per cento); a moderare le richieste salariali integrative (più 3-4 per cento) e ad abolire i trattamenti privilegiati della scala mobile di talune categorie.

Pag. 2

**Bongiorno  
attacca  
Onda libera**



## Trovati gli assegni "politici", del fuggiasco Camillo Crociani

ROMA — Dissotterrate dagli archivi dell'Ibi come preziosi reperti archeologici, sono emerse finalmente le matrici degli assegni che Camillo Crociani, con singolare dissipatezza, emise nei corsi di pochi anni. E, non sorprendentemente forse, ne sono spuntati — come riferisce Panorama — nomi di uomini politici: Erminio Pennacchini (dc, ex sottosegretario alla Giustizia), Franco Evangelisti (dc, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio), Mauro Bubbico (dc, esperto per i problemi radiotelevisivi) e Tommaso Palmiotti (psdi, non rieletto).

Chi sia Camillo Crociani è forse inutile ricordare: boss approdato all'industria statale (il suo ultimo incarico fu la presidenza della Finmeccanica, 90 mila dipendenti) dopo un passato non proprio lido come imprenditore privato, naufragò infine fra gli scogli dello scandalo Lockheed, riuscendo

infine a « salvarsi » sulla zattera dorata dell'espatrio.

Molti o memorati, dopo la fuga all'estero di Crociani, gli amici e i conoscenti, ora le matrici degli assegni parlano di lui assai più eloquentemente di qualsiasi « confidenza ». Alcune soprattutto: come quelle che portano il nome del gioielliere Bulgari che ricevette da lui, in due anni, qualcosa come 925 milioni (anni '73-'74). Gli assegni versati agli onorevoli, a questo punto, appaiono « quisquillie ». Erminio Pennacchini ebbe, in due riprese, 12 milioni. Perché? « Per la vendita di alcuni quadri » afferma l'onorevole. Mauro Bubbico, di milioni, invece, ne ebbe solo 5 « per contributo elettorale ». Ed Evangelisti ne ebbe 10 « per saldare un debito che il fratello di Camillo, Walter, aveva contratto con me per una società sportiva ».

## Frana anche Taormina



TAORMINA — Si va aggravando per il maltempo la situazione in Sicilia. Nuove frane nella zona di Caltanissetta: il numero dei senzatetto è salito a circa mille.

Allarme anche a Taormina. Uno smottamento del terreno ha compromesso la stabilità di un albergo periferico che si affaccia su una spiaggia. L'hotel è stato chiuso e gli ospiti vengono trasferiti a cura delle autorità locali.

Frane di minore entità si segnalano in altre parti dell'isola.

Il perdurare delle cattive condizioni del tempo rende più difficile l'opera di contenimento.

### ULTIMA ORA

#### Perquisita la casa di Aloisi

ROMA — La Guardia di Finanza ha perquisito stamane l'abitazione del banchiere Aloisi, arrestato il 30 dicembre alla frontiera di Ventimiglia con cambiali per quasi tre miliardi di lire. Sarebbero stati trovati documenti definiti « interessanti », ma gli inquirenti si riservano per ora il massimo riserbo. Da Sanremo, intanto, dove il banchiere è detenuto nel carcere di Santa Tecla, si è saputo che il processo per tentata esportazione di valuta verrà celebrato martedì prossimo.

Stamane Aloisi è stato nuovamente interrogato dal sostituto procuratore dott. Enrico Fogli. Il banchiere ha detto che « solo per un caso » aveva con sé le cambiali. Le aveva scambiate — ha detto — con una documentazione medica.

### BANCA POPOLARE DI INTRA

## Truffa da un miliardo

VERBANIA — Il direttore dell'agenzia di Arona della Banca Popolare di Intra, rag. Giacomo Franchini, è stato sospeso dall'incarico. Avrebbe concesso prestiti per oltre un miliardo all'azienda Turbostar di

Monza senza gli avalli e le garanzie necessari. Molti commercianti della zona si stanno affrettando a prelevare il loro denaro dalla banca in attesa che la questione venga chiarita.

#### Papa - Argan

#### Il troppo stropia

ROMA — L'on. Cicchitto, della direzione del psi, riguardo agli incontri fra il sindaco di Roma e il Papa, ha dichiarato: « Anche in politica ha una validità il proverbio che "il troppo stropia" ». Nessuno contesta che la giunta di sinistra debba stabilire con la Chiesa rapporti corretti, evitando contrapposizioni frontali che sarebbero politicamente sbagliate. Questo non implica né atteggiamento di obliqua subordinazione, né che il sindaco debba inseguire il Papa in ogni piazza o chiesa di Roma in cui questi si reca ».

Il rag. Franchini si sarebbe lasciato « affascinare » dall'ingegner Verzola, uno dei due proprietari della Turbostar che, dopo averlo invitato a Monza per mostrargli lo stato di buona salute della fabbrica, e dopo avergli — si dice — messo a disposizione il suo aereo personale, sarebbe riuscito ad ottenere i crediti scavalcando ogni prassi burocratica.

L'industriale avrebbe iniziato col chiedere un fido di 100 milioni, poi uno di 200, fino ad arrivare al miliardo. Il rag. Franchini non avrebbe mai dubitato delle reali risorse del suo amico ingegnere.

Dicono alla direzione della Banca Popolare di Intra: « Il rag. Franchini ha effettuato un'operazione anomala che ha provocato alla banca una sofferenza di un certo rilievo, anche se non tale da compromettere o influenzare il bilancio e le attività ».

La Banca Popolare di Intra e, in particolare, i suoi dirigenti in carica nel 1973 sono peraltro al centro di un'inchiesta della magistratura, che li ha indiziati di concorso in falso in bilancio e truffa aggravata, per aver distratto, dal bilancio '73, la somma di 324 milioni, serviti per elargire premi, indennità e liquidazioni.

#### Spariti i 13 evasi da Treviso

TREVISIO — Tre giorni di ricerche, di posti di blocco, di indagini a ritmo serrato, ma dei tredici evasi ancora nessuna traccia. Gli inquirenti stanno tentando di risalire ai complici che, con ogni probabilità, hanno favorito la fuga di Prospero Gallinari e dei

suoi dodici compagni. « E' l'unica strada che, per ora, possiamo seguire », hanno detto stamane, a Treviso, i responsabili delle indagini. Intanto, le dimissioni del direttore del carcere da dove è avvenuta l'evasione, stanno rinfocolando le polemiche sulla situazione degli istituti di pena, sulle insufficienze edilizie, sulla scarsità del personale di custodia.

### IN BREVE: DALL'ITALIA

#### Contratto poligrafici: rottura

ROMA — Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei poligrafici sono state interrotte ad appena ventiquattrore dall'inizio dei colloqui. La Federazione editori — secondo notizie raccolte negli ambienti sindacali — avrebbe respinto in blocco le richieste della Federazione unitaria di categoria Cgil, Cisl, Uil. Ci sarebbe soltanto la disponibilità a mantenere (ma per l'ultima volta) la validità biennale del contratto. La segreteria sindacale si è subito riunita nella sede Uil di via Lucullo. Non è escluso che venga proclamato uno sciopero a breve scadenza.

#### Costituzionale il "divorzio" della Sacra Rota

ROMA — Resta operante la norma che rende esecutive nell'ordinamento italiano le sentenze dei tribunali ecclesiastici che pronunciano la nullità di matrimoni concordatari. Con una sentenza depositata stamane, la Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibili, « per difetto di rilevanza », le questioni di legittimità dell'articolo 17 della legge che applica, relativamente al matrimonio, il concordato, nella parte in cui riproduce l'articolo 34.

#### Ragazzo ucciso con un pugno

VALLELUNGA — Antonino La Paglia, un ragazzo di 14 anni, è stato ucciso con un pugno dal quindicenne Giovanni Granatella. Mentre giocavano a carte in un bar di via Cavour i due ragazzi hanno litigato. In strada hanno cominciato a picchiarsi; colpito con un pugno, Antonino La Paglia è caduto a terra battendo la testa.

### DAL MONDO

#### Uccide la moglie e si risposa tre ore dopo il delitto

GLOVERSVILLE — Il 62enne Donald Langlois ha confessato di aver ucciso la moglie a martellate venerdì scorso, a conclusione di un diverbio scoppiato perché la donna non voleva concedergli il divorzio.

Tre ore dopo il delitto, Langlois aveva tranquillamente celebrato il suo secondo matrimonio con la 58enne Christin Floyd, partendo poi per la luna di miele in Florida. L'uomo è stato appunto arrestato laggiù dove sarà tradotto a Gloversville, nello stato di New York, in giornata. La vittima, Arlene Langlois, aveva 55 anni. La seconda moglie era all'oscuro di tutto e non portavoce della polizia l'ha definita « vittima innocente delle circostanze ».

### IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna nuvolosità estesa con piogge più persistenti sul Nord Italia « locali manifestazioni temporalesche. Nevicate sui rilievi alpini e appenninici al di sopra dei 1200 metri, e banchi di nebbia in Val Padana. Sulle regioni meridionali molto nuvoloso con piogge sparse più frequenti sulla Campania, sulla Calabria e sulla Sicilia.

Temperature: senza variazioni rilevanti.

#### In Italia All'estero

Ancona	+ 6	+ 9	Atene	+ 5	+ 9
Bologna	+ 3	+ 4	Belgrado	- 1	+ 2
Bolzano	+ 1	+ 2	Berlino	- 1	0
Cagliari	+ 10	+ 13	Bruxelles	+ 3	+ 5
Campobasso	+ 5	+ 10	Copenaghen	- 1	+ 2
Firenze	+ 9	+ 13	Frankfurt	0	+ 5
Messina	+ 15	+ 16	Ginevra	- 3	- 2
Milano	+ 2,8	+ 5,7	Lisbona	+ 5	+ 13
Napoli	+ 5	+ 15	Madrid	+ 3	+ 8
Perugia	+ 8	+ 10	Mosca	- 20	- 14
Pisa	+ 8	+ 12	Parigi	- 1	+ 5
Roma	+ 11	+ 14	Stoccolma	0	+ 2
Venezia	+ 5	+ 6	Vienna	+ 1	+ 3

#### TEMPERATURE DI TORINO

massima +3,5  
minima +1,2  
media +2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1032 mb; temp. +1,8, umidità 88%. Cielo coperto. Temperatura massima +3,1, minima +0,7, media +1,3. Previsioni: cielo nuvoloso, neve oltre i 1000 metri, venti deboli.

#### STAMPA SERA

Direttore responsabile  
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini.

Consiglieri Vittorino Chiusano,  
Giulio De Benedetti, Carlo  
Messeroni, Cesare Romiti.

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.),  
Pierluigi Bertola, Secondino  
Riolfo

Direttore amministrativo  
Carlo Messeroni

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

## Bongiorno e la Rai contro "Onda libera,,

MILANO — Nuovi guai censori e nuove polemiche per « Onda libera », la trasmissione con Benigni in onda la domenica sulla rete due. Dopo la soppressione di un personaggio, quello di un prete, ieri i dirigenti della Rai hanno avvertito Umberto Simonetta, uno degli autori del programma, che anche parte di uno sketch previsto nell'ultima puntata (in onda domenica 9 gennaio) è stato censurato per

possibili riferimenti al problema della droga leggera.

« Onda libera » è stata infatti attaccata duramente da Mike Bongiorno, che l'ha definita « scorretta ». Il popolare Mike ritiene che la trasmissione lo « calunni », presentandolo come il simbolo della tv ufficiale. Nelle scene finali, come noto, Benigni, l'animatore di « Telesacca », viene ucciso mentre alcuni suoi volti fuori campo, uno di Cor-

rado l'altra di Mike, gridano « dal ammazzatelo, fategli fuori, fategli fuori », evidentemente attribuendo a queste voci il ruolo di censori della Rai. « Un ruolo che lo contesto — ribatte Bongiorno. — Sono sempre stato un accanito difensore delle radio e delle tv libere e rifiuto la parte di rappresentante del potere ufficiale dell'ente ». Continua Mike Bongiorno: « Mi hanno decisamente fregato carpen-

do la mia buona fede. Fra l'altro, per la simpatia che provo per Benigni, ho accettato di fare un'apparizione nell'ultima puntata che va in onda domenica prossima: in quell'occasione schioccherò le dita e la staila si trasformerà, come per incanto, in una fantastica scena di balletto in linea con le scelte più classiche del varietà televisivo. Come si vede lo so stare allo scherzo ».



## UN FATTO, PERCHÉ

MENO SOLDI  
BUTTATI  
NELLE FESTE

D'accordo, gli incassi sono stati press'a poco gli stessi dell'anno scorso. Anzi, in qualche caso sono aumentati di un 10 per cento, a volte anche di più. E tuttavia, in questi dodici mesi, i prezzi sono lievitati dal 20 fino al 25-30 per cento, a seconda dei generi. «Perciò, a conti fatti, il numero dei "capi" venduti nei vari settori — commenta il direttore della filiale Standa di via Roma — è certamente diminuito. Questo Natale ha portato affari d'oro soltanto in apparenza. In realtà, il consumatore ha badato assai più che gli altri anni a come utilizzare il suo danaro».

Natale austero, dunque, per i torinesi. O meglio, forse, Natale più meditato. Abbandonate le «folle» spendereccie degli anni d'oro quando ci si poteva consentire (non tutti, neppure allora) di dilapidare la tredicesima allegramente o meno, sembra non abbiano disertato la consuetudine al regalo, limitandosi semplicemente a misurare le spese.

«Certo, si è venduto caviale — dice Vittorio Fiorentini, titolare di un noto negozio di alimentari in via Beriola — ma "caviale" tedesco, quello che costa meno. E mai come quest'anno siamo impazziti a far pacchettini. Infatti abbiamo venduto in gran parte cose minuscole: cocci a profumi diversi, costo 2 mila-2500 lire, marmellate speciali, tè cinesi, oppure salse e salsine. Anche gli industriali che gli altri anni inviavano ceste fasose quest'anno hanno contenuto la spesa: ancora ceste, ma con prodotti in tono minore».

Una tendenza che sembra confermata dalle notizie raccolte in libreria. «Anche qui è da tener presente l'aumento dei prezzi — dicono alla Felles — e tuttavia, dalle prime analisi di vendita, si può trarre questa impressione: gli incassi non superano quelli degli anni passati. Sono

stati venduti forse più libri, ma in genere la scelta è caduta su quelli a prezzo minore, edizioni economiche comprese».

Spese meditate, ma con qualche modesta follia, per il «cenone»: «Le vendite nel settore alimentare sono state complessivamente buone — dice ancora il direttore della filiale Standa di via Roma — anche per la politica dei prezzi che negli ultimi mesi abbiamo attuato». Ovunque si è comprato molto, ma si è badato soprattutto al concreto: niente aragoste, poco salmone. Molto pollame, magari cucinato in fogge esotiche per farlo apparire una ricchezza anziché una necessità. Un solo assalto abbastanza innatso: quello al banco degli spumanti. Hanno scelto di tutto: dai prodotti italiani, che cominciano anche da noi ad essere apprezzati, agli champagne francesi più comuni e più noti (e meno costosi).

Chi non ha subito, almeno in quantità di regali, il contraccolpo della crisi sono i bambini. I giocattoli sono andati a ruba, soprattutto quelli a prezzi medi-alti: dalle 5 fino alle 30 mila lire. Ma i torinesi sembrano aver preferito i banchi dei supermercati (dove i prezzi sono in genere più modesti) ai negozi specializzati dove alla maggior varietà e alla perfezione del prodotto corrispondono spesso prezzi proibitivi. Affari d'oro anche per la letteratura infantile: ma qui, più che alla quantità dei libri venduti, il «merito» del giorno inviavano ceste fasose quest'anno hanno contenuto la spesa: ancora ceste, ma con prodotti in tono minore».

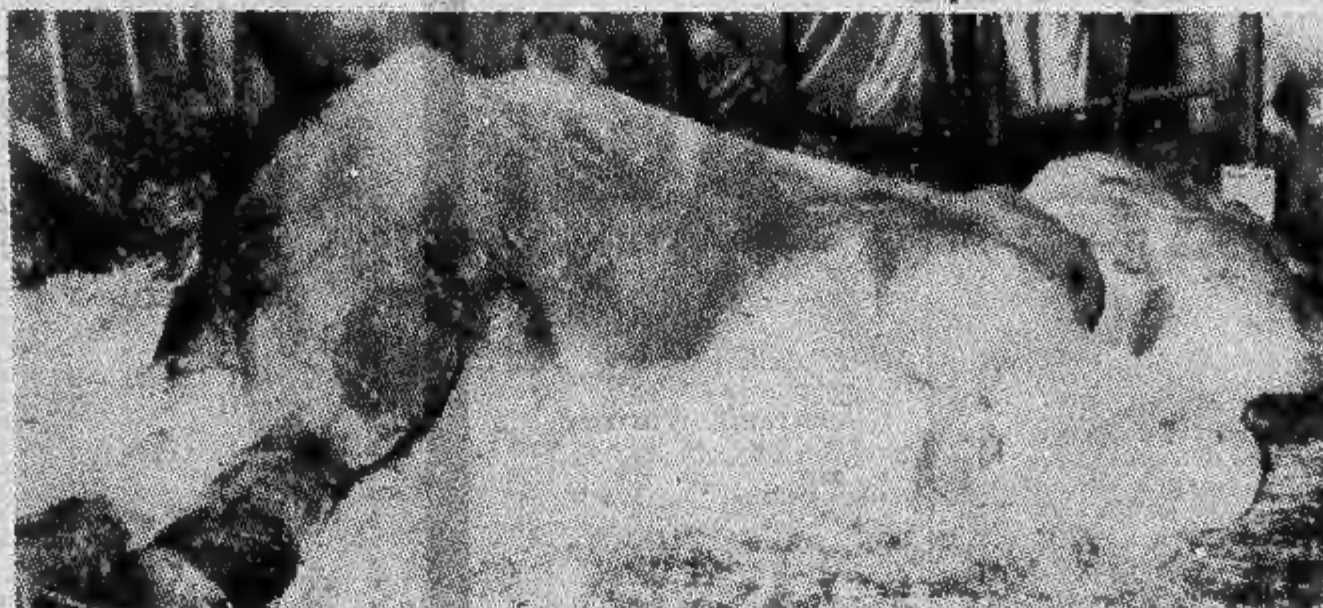
E non ci hanno perso le tradizioni. Presi d'assalto, diversamente che in altre città, i banchi con le statue del presepe. O, ancor più, quelli con le decorazioni per il pino. «Forse perché l'austerità ha costretto molta gente in casa e ha suggerito ai più di creare, con poca spesa, una atmosfera natalizia in casa».

e. b.

## UNA ELEFANTESSA A PISA

MORTA PER AMORE  
SANDRA DI 24 ANNI

Abbandonata dall'inservente: non mangiava!



PISA — «D'amore si muore» non è soltanto la commedia di Patront-Griffi. Una elefantessa è morta per denutrizione nel circo «Do Brasil» che da oltre una settimana tiene spettacoli nell'area dell'ex Politeama, a Pisa. Da tempo rifiutava il cibo.

Secondo quanto dicono i componenti del circo l'elefantessa, che aveva 24 anni e si chiamava «Sandra», ha voluto morire di sua spontanea volontà; all'origine dello «scopero della fame» sarebbe una delusione affettiva

per la partenza di un giovane tedesco. Sandra, sin da piccola, era stata assegnata ad Harmut Chome, di 23 anni, e, fra un trasferimento e l'altro, la loro unione era rimasta sempre salda, agevolata anche da una convivenza di lavoro che durava esattamente da 18 anni. Si conobbero, infatti, quando Sandra aveva sei anni e Chome cinque.

Poco tempo fa il giovane inservente tedesco aveva lasciato il circo per sposare una ragazza conosciuta alla Spezia, con

la quale era tornato in Germania presso la famiglia. Dal momento della sua partenza l'elefantessa ha rinunciato a mangiare e a bere. Le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate domenica scorsa e ieri Sandra è stata trovata morta sul suo giaciglio di paglia.

Per cercare di salvarla la direzione del circo aveva fatto venire a Pisa vari specialisti (uno arrivato anche da Parigi), ma ogni sforzo è stato inutile.

r. s.

## ROMA - Inaugurato l'anno giudiziario

"COLPIRE ESEMPLARMENTE  
CHI ATTENTA ALLO STATO,"

ROMA — Inaugurato, oggi, in Campidoglio l'anno giudiziario 1977. Alle 11 il presidente della Repubblica Leone è giunto accompagnato dal ministro di Grazia

e Giustizia Bonifacio. Il procuratore generale Ubaldo Boccia ha tenuto una relazione sull'amministrazione della giustizia».

Il procuratore ha ricordato i colleghi Cocco e Oricola, uccisi, ha detto che è necessario colpire duramente chi attenta allo Stato.

Considerando poi l'andamento dell'amministrazione della giustizia dal luglio '75 al giugno di quest'anno, il procuratore generale ha sottolineato che risulta sempre molto elevato il carico dei singoli uffici.

Soffermandosi a parlare della criminalità, Boccia ha detto che «purtroppo il fenomeno è in costante aumento e altissimo è il numero dei delitti impunibili, circa il 75 per cento».

Il procuratore generale ha sottolineato che i delitti, anche i più gravi, vengono compiuti in prevalenza da giovani o giovanissimi della

più varia estrazione sociale. E' ha accennato a un esame della genesi di questo preoccupante fenomeno, che si identifica nelle rapide trasformazioni degli assetti sociali tradizionali, col passaggio, a volte traumatico, di larghe fasce della popolazione da un tipo d'economia a un altro. Dopo avere sottolineato che moltissimi giovani vengono avviati agli studi sino al conseguimento di un titolo o di un grado accademico, il procuratore generale ha sostenuto che è naturale che codesti giovani, una volta ultimati gli studi, aspirino a sistemazioni adeguate alle loro qualifiche.

Senonché il mercato del lavoro oggi non offre che spazi assai ristretti e del

tutto inadeguati a soddisfare tali aspirazioni. Perciò numerosi giovani, posti di fronte all'alternativa di restare disoccupati, covano sordi rancori, maturando contestazioni e spirito di rivolta nei confronti di una società dalla quale si sentono emarginati, fino ad entrare con essa in aperto conflitto.

Donare sangue  
COMUNICATO AVIS

- I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano — tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE — Entrata via Vantimiglia 1 (Interno Ospedale S. Anna) — tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo.
- GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) — tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12.
- ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 8 alle 12):
- Mercoledì 5 — In provincia: LEINI — SCALENGHE (con visite di controllo).
  - Venerdì 7 — MERCATO DI VIA BALTIMORA — In provincia: CHIVASSO — POMARETTO (con visite di controllo).
  - Sabato 8 — PIAZZA MARTINI — In provincia: VENARIA (con visite di controllo).
  - Domenica 9 — Chiese: S. VINCENZO DE PAOLI (via Sospello) — S. DOMENICO SAVIO (via Paisiello) — N.S. DELLA PACE (c. G. Cesare 80) — M. SS. SPERANZA NOSTRA (via Chatillon) — In provincia: MONCALIERI — NICHELINO — OGLIANICO — RACCONIGI — S. FRANCESCO AL CAMPO — CASELLE (con visite di controllo).
  - Martedì 11 — MOTORIZZAZIONE (c. Cadore) — In provincia: MONCALIERI (con visite di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni.

## GIOIELLERIA

Torino - Via Bernardino Caviglioli 12 - tel. 68.71.12  
Torino - Corso Vercelli 70 - telefono 776191

presenta la nuova collezione

**ZENITH**

Lucca: radio pirata  
semina  
terrore in Toscana

LUCCA — Uno scherzo di cattivo gusto è stato giocato ai lucchesi sulle onde della radio: alle 14,30 di ieri, durante la seconda edizione del «Gazzettino toscano» in onda su Radio 2, una voce si è inserita nella trasmissione leggendo questo straripante comunicato: «Attenzione, attenzione. Comunicato importante — ha detto la voce che appariva dal tutto naturale e come facente parte della trasmissione — la Lucchesia è stata dichiarata zona batteriologicamente bianca. E' necessario evacuare immediatamente dirigendosi verso le zone del mare o dell'entroterra. Si consiglia di non usare le autostrade perché già sovraffollate».

A quanto pare si è trattato dell'interferenza di una radio privata fiorentina. I centralini della prefettura, del medico provinciale, delle redazioni dei giornali locali, dei «113», dei carabinieri sono stati tempestati di telefonate. Il fatto che la Lucchesia fosse dichiarata «zona batteriologicamente bianca» faceva già intendere uno scherzo giocato «batteriologicamente bianco» non ha alcun significato, almeno che non si sia voluto far riferimento alla posizione politica della Lucchesia che, come noto, è l'isola bianca in una regione tutta rossa.

ATTENTI ALLE LEPRI  
DI IMPORTAZIONE  
DIFFONDONO CONTAGIO

ROMA — Drammatica riunione ieri sera al ministero della Sanità. A Montebelluna, un paese dell'entroterra toscano in provincia di Firenze, quattro persone sono morte. Una delle prime vittime è stata la figlia del medico condotto. Tutto il paese, circa quattromila abitanti, sembra vittima di un'epidemia provocata dalle zecche di cui sono portatrici le lepri.

Da ieri, Montebelluna è praticamente isolata, e si teme che il male possa propagarsi nei paesi vicini. Ad introdurre la grave infezione sarebbero state un gruppo di lepri provenienti dai paesi dell'Est che dovevano servire a ripopolare la fauna locale. Al ministero si stanno studiando, insieme ad un'equipe di medici e di esperti della Confagricoltura, i rimedi per arrestare la mortale epidemia.

Sulla vicenda si tiene per ora il massimo riserbo. Le lepri sembrano però provenire dalla Jugoslavia, e le nostre autorità sanitarie si sono perciò messe in contatto con Belgrado.

## L'ultima festa

Epifania  
i ponti  
porta via

ROMA — Domani Epifania: «Tutte le feste si porta via». Mai come quest'anno il proverbio è valido. Con il 1977, infatti, secondo un progetto del governo che ha incontrato largo consenso, il numero delle festività italiane (uno dei più alti del mondo) si ridurrà da sedici a nove.

Bisognerà però vedere se il Parlamento riuscirà, in un mese e mezzo, a varare la legge: il disegno di legge è attualmente in discussione al Senato e dovrà poi essere portato alla Camera.

Il dibattito non sembra toccare, invece, per ora, l'indicazione delle festività da sopprimere. Quest'anno, dunque, se il Parlamento avrà dato, nel frattempo, la sua approvazione, lavoreremo nei giorni di S. Giuseppe (19 marzo), Ascensione (19 maggio), anniversario della Repubblica (2 giugno), Corpus Domini (8 giugno), SS. Pietro e Paolo (29 giugno), tutti i santi (1° novembre), anniversario della Vittoria (4 novembre). L'orario ridotto nei pubblici uffici e la vacanza nelle scuole saranno aboliti per l'11 febbraio (Concordato), il 28 settembre (insurrezione popolare di Napoli), il 4 ottobre S. Francesco.

Resteranno invece festivi a tutti gli effetti: Capodanno (1° gennaio), Epifania (6 gennaio), lunedì dell'Angelo (11 aprile), anniversario della Liberazione (25 aprile), festa del Lavoro (1° maggio), Ferragosto e Assunzione (15 agosto), Immacolata Concezione (8 dicembre), Natale e Santo Stefano.



# OGGI IN BORSA

in rialzo  
stabile  
in ribasso

## LE AZIONI A TORINO

4.1	5.1	4.1	5.1	4.1	5.1
<b>ALIMENTARI</b>					
Alivar	1000	1000	Immo. Agr. Vittoria	5000	5000
Eridania	2001	1980	Isavim	2803	2803
Florio	261	261	Risanamento	3350	3350
Unidil	345	345	<b>ASSICURATIVE</b>		
Romana Zuccheri	345	345	Ass. Milano	6950	6950
Venchi Unica	—	—	» priv.	3350	3350
<b>BANCARIE</b>					
Banco Roma	10900	10850	Latina	525	525
Comit	15450	15100	Latina priv.	3850	3850
Credito It.	1910	1895	RAS	67500	66800
Interbanca priv.	11075	11675	S.A.I.	6030	6030
Mediobanca	72000	72000	Toro Ass.	9100	9300
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>					
Ceramica Pozzi	1301	1301	Toro Ass. priv.	4400	4400
Eternit	1050	1050	<b>COMUNICAZIONI</b>		
Eternit pref.	1540	1540	Alitalia priv.	480	480
Fornaci Riunite	1750	1680	Autostrade To-Mi	1690	1690
Unicem	3700	3700	Fer. Co.	230	230
<b>CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA</b>					
ANIC	440	445	Italcable	2450	2450
Inalgas	695	695	N.A.L.	2340	2340
Liquigas	175	177	SIP	1310	1300
Liquigas priv.	166	166	Torino-Nord	87	87
Mira Lanza	29100	29000	<b>FINANZIARIE</b>		
Montedison	328	332	Bastogi	895	895
Monted. Gemina	311	315	Finsider	221	218
Paramatti	630	645	GIM	2210	2210
Pirelli	640	630	IFI priv.	2050	2040
Rumianca	1725	1725	IMI	4250	4250
SAIPA	5130	5035	Invest	2010	2010
SAIAC	1490	1490	La Centrale	7480	7480
Sciapparelli	495	495	Mittel	1230	1230
<b>COMMERCIALI</b>					
Rinascente	56	56.50	Piemonte Financ.	2230	2230
» priv.	37	37	Pirelli & C.	2440	2400
Silva Genova	2100	2100	Pirelli S.p.A.	1432	1465
<b>IMMOBILIARI</b>					
Bent. Immo. It.	460	460	S.A.R.O.M. fin.	517.50	510
Bent. Immo. It. priv.	315	315	S.I.F.A.	415	415
Bent. Stabili	2330	2330	STET	1400	1410
Cond. Acqua Roma	645	628	<b>ELETTROTEC.</b>		
Generale Immo.	131.50	132.75	M. Marelli priv.	510	495
			Marelli & C.	341.50	341.50
			Pan Elettron	—	—
			<b>MECCANICI - AUTOM.</b>		
			FIAT	—	—
			» priv.	1350	—
			Castagnetti	1400	1400
			Giardini	3710	3650

\* Titoli a contrassegno continua: ultimo prezzo fatto.

## Migliore

**TORINO** — Dopo che in apertura il mercato aveva dovuto ancora subire scricchiolii per l'offerta che non riusciva a trovare contropartita, alcuni spunti positivi nel finale, rivolti in particolare verso gli assicurativi, gli industriali e la Pirelli, hanno permesso alla quota di attestarsi in perdite che in queste ultime sedute si erano fatte veramente pesanti. L'incertezza degli operatori tuttavia permane e la rassicurazione degli scambi, l'alterno andamento dei corsi, i contratti che si vanno ogni giorno di più acuendo, non rendono possibile impostare iniziative valide che permettano al mercato di superare la crisi che attraversa.

Nella riunione odierna i comparti più deboli sono apparsi

i bancari, i chimici e i finanziari. Poco trattati e in genere riflessivi i titoli locali, ad eccezione della Cfr che registra ancora recuperi. Nel comparto obbligazionario l'attività è diminuita con spostamenti in prima alterna. Borgosesia risp. 3285.

**BORSA CONTINUA** — Fiat ord.: 2888, 2894, 2103, 2105; priv.: 1330, 1340, 1350, 1350.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuoriborsa: sterlina oro nuova 41.000-43.000; sterlina oro vecchia 37.500-39.500; marco svizzero 35.500; sterlina carta G.B. 1485-1525; dollaro Usa 878-898; marco germanico 373-383; franco svizzero 360-370; franco francese 176-182; oro fino 3820-3920; argento 135-155.

## A MILANO

Oggi nelle prime battute il mercato non ha presentato nulla di buono né sul patrimoniale, né sui valori guida. Poi le Fiat ed il gruppo al movimento abbastanza deciso, affiancati ben presto da una netta ripresa delle due Pirelli (si parla di una conferenza stampa oggi di Leopoldo Pirelli), il rialzo si è esteso successivamente al patrimoniale e nei dopopomeri, in denaro quando le Generali, le due Pirelli e la Centrale. Ben tenuto, senza sostanziali spostamenti il gruppo del listino. Migliore isolate nel settore del reddito fisso, specialmente per alcuni Buoni del Tesoro.

Ecco le quotazioni:  
Abille 9170; Aedes 1405; Alitalia 480; Alleanza 22200; Amata 500; Anic 459; Assi-

curatr. 165.300; Bastogi 897; Bco Roma 10.810; Beni Stabili 2323; Binda 3107; Breda 1855; Brioschi 17.900; Burgo 8110; Caffaro 274.25; Cantoni 5630; Carlo Erba or. 1680; Carlo Erba pr. 795; Gascami 3800; Cementir 1400.

Ciga 1580; Coge 1020; Comit 15.220; Comp. Milano or. 6940; Comp. Milano pr. 3540; Comp. Toro or. 9220; Comp. Toro pr. 4350; Cond. Acqua 629; Credit 1910; Cucirini 4265; Dalmine 629; De Ferrari 1590; Donzelli 901; E. Marelli 332; Eridania 1951; Eternit 1010; Falck or. 4040; Falck pr. 3050; Fiat or. 2129; Fiat pr. 1360.

Finnare 101.75; Finsider

218; Fisac 1135; Fond. Incendio 5720; Fond. Vita 16 mila 90; Generalfin 1280; Generali 39.200; Giardini 2690; Gira 2125; Gino 350; Ili pr. 2088; Ili 4210; Immo. Roma 132.50; Iniziativa 4138; Interbanca 11.775; Invest 2000; Italcable 2430; Italcementi 13.930.

Italgas 686; Italsider 231.50; La Centrale 7600; Lanerossi 418; L'Ausiliare 1470; Lepetit or. 9050; Lepetit pr. 8940; Linificio 543; Liquigas 178; Magneti 53; Magona 1650; Marzotto 880; Mediobanca 71.490; Metalli 2349; Mira Lanza 29.100; Mittel 1241; Mondadori pr. 896; Montedison s.a. 333; Montefibre or. 36.75; Montefibre pr. 38.50.

Nebiolo 365; Nord Mha- no 501; Olcese 52; Olivetti or. 1327; Olivetti pr. 1019; Pacchetti 68; Partusola 2920; Pirelli 625; Pirelli e C. 2440; Pirelli S.p.A. 1522; Pozzi or. 1265; Rsa 64.490; Rinascente ord. 38; Risanamento 3580; Romana Zuc. or. 310; Romana Zuc. pr. 305; Rotondi 96.000; Rumianca 1690.

Saffa 1501; Sai 6151; Saroni 2020; Silos 2029; Sip 1298; Sme 410; Stampati 3920; Standa 2810; Stet 1415; Tecnomasio 193.25; Terzi 245; Tilane 259; To- si Franco 10.070; Trafflerie 810; Un. Manifat. 12.300; Viscosa or. 1115; Viscosa pr. 708; Westinghouse 2460.

## REDDITO FISSO A TORINO

4.1	5.1	4.1	5.1	4.1	5.1
<b>VALORI DI STATO</b>					
Rendita 5%	85.50	85.50	CO.PP. LST. 9% 9	84.50	84.50
Redimibile 3 1/2%	85.25	85.25	» Anas 5% '66	84.50	84.50
Ricostit. 3 1/2%	87	87	» » 7% '72	83.20	83.20
» » 5%	87	87	» Aut. 6% '1	83.20	83.20
Pr. R. 5% Trieste	91.50	91.50	» » 7% '1	83.20	83.20
Rif. Fond. 5%	90.50	90.50	» » 7% '2	83.20	83.20
Pr. R. 5% Tr. '54	88.70	88.70	» » 7% '2	83.20	83.20
Pr. Ed. Sc. 5 1/2 '67	74.73	74.73	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '68	74.25	74.25	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '69	73.50	73.50	» » 7% '2	83.20	83.20
» » 6% '70	79.50	79.50	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '72	79	79	» » 7% '2	83.20	83.20
» » 9% '73	89	89	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '76	—	—	» » 7% '2	83.20	83.20
B.T.N. 5% '77	90.80	91.10	» » 7% '2	83.20	83.20
» » 5 1/2% '79	86.60	86.60	» » 7% '2	83.20	83.20
» » 6% '80	87	87	» » 7% '2	83.20	83.20
B.T.O. 7% '78	93	92.70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » 7% '79	90.10	90.20	» » 7% '2	83.20	83.20
» » 7% '80	89.10	89.90	» » 7% '2	83.20	83.20
» » 8% '80	88	87.80	» » 7% '2	83.20	83.20
<b>OBBLIGAZIONI</b>					
ENEL 6% '63 I	74.50	73.35	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '63 II	73	73	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '64 I	73	71.50	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '64 II	72	71.50	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '65 I	70	68.50	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '65 II	68.05	68.50	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '66 I	68.50	66.50	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '66 II	66.80	66.70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '67 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '67 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '68 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '68 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '69 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '69 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '70 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '70 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '71 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '71 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '72 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '72 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '73 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '73 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '74 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '74 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '75 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '75 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '76 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '76 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '77 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '77 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '78 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '78 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '79 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '79 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '80 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '80 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '81 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '81 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '82 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '82 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '83 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '83 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '84 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '84 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '85 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '85 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '86 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '86 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '87 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '87 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '88 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '88 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '89 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '89 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '90 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '90 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '91 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '91 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '92 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '92 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '93 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '93 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '94 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '94 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '95 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '95 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '96 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '96 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '97 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '97 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '98 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '98 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '99 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '99 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '00 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '00 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '01 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '01 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '02 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '02 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '03 I	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '03 II	70	70	» » 7% '2	83.20	83.20
» » '04 I	7				



# TORINO CRONACA

## PER PAGARE LE RETRIBUZIONI

# Servono 13 miliardi il Comune ne ha tre

Il comune è di nuovo all'elemosina, ma Diego Novelli, in verità, il ruolo di eterno «barbone» non va troppo a genio: «Qui non si sa più come tirare avanti. Abbiamo in pagamento stipendi per una decina di miliardi e in cassa non c'è una lira. Abbiamo racimolato tremila milioni per pagare una parte delle spese, ma gli

altri diecimila dove li prendiamo? Mica posso metterli a stamparli». Dal 28 dicembre, quando un viaggio-lampo a Roma evidenzierà il più assoluto disinteresse da parte del governo centrale nei confronti dei problemi economici degli enti locali, nulla è ovviamente cambiato, se non il precipitare delle scadenze.

«Il piano presentato dall'Ancl nel convegno di Viareggio — dice Novelli — è l'unica via d'uscita valida. Ma pare non se ne voglia tener conto. Ci si trova ormai sull'orlo del baratro: Napoli è in una crisi senza fondo, altre città sono nelle stesse condizioni. E neppure tutte sono amministrazioni di sinistra, no. Rovigo, Verona, Palermo, Reggio Calabria sono fior di capoluoghi anch'essi nei guai, né più né meno di noi, il che, se fa cadere l'ipotesi di un governo che fa «figli e figliastri», rafforza però quella di un drammatico ed incoercibile disimpegno».

Fatto sta che, fra due settimane, dieci miliardi dovranno essere trovati, in un modo o nell'altro. I dipendenti comunali (diecimila, secondo come numero solo a quelli della Fiat), hanno diritto, come tutti gli altri



lavoratori ad aspettare lo stipendio senza patenti d'animo, senza giocare ogni mese una originalissima sgradiata roulette.

sgradiata roulette.

«Nei prossimi giorni — più che affermarlo, il sindaco lo spera — da Roma dovrebbe esserci qualche novità. Tuttavia il sistema non può essere consolidato. E' l'ora di porre un rimedio concreto a situazioni di questo genere. I sindaci non possono trasformarsi in «mendicanti» che vanno a questuare per i ministeri romani ciò che spetta di diritto a loro ed alle città che rappresentano. Né d'altra parte possiamo dare spazio a rivendicazioni clamorose (tipo «sciopero» degli enti locali) che aprirebbero la strada a sindacati gialli di varia forma e sostanza. Le finanze locali debbono uscire risanate da un intervento organico e preciso. Questo abbiamo chiesto al governo, come Anci e come rappresentanti di Torino. Questo è quanto dovremo ottenere».

## Ritorno a scuola (con pagella)

con i risultati del primo quadrimestre. Risultati parziali e indicativi sino ad un certo punto, naturalmente: per molte scuole, causa la ritardata ma-

giurazione delle succursali e la problematica sistemazione delle cattedre, il periodo di «vero» studio si è ristretto a poco più di un mese. Come dire che la

grava fatica comincia adesso. Con l'aiuto — almeno si spera — delle ore di lezione recuperate tramite l'abolizione dei vecchi «ponti» di primavera.

## Alle 10 in piazza Castello

# LOTTA PER CATTURARE I FRATELLI "GORILLA",

I fratelli Leonardo e Ennio Massimo, di 30 e 28 anni, strada delle Cacce 126, sono stati arrestati stamattina alle 10 in piazza Castello dopo una furiosa lotta con agenti e funzionari di polizia. Gli stessi poliziotti hanno tentato di fermare un terzo fratello,

Franco, 27 anni, fuggito su una «1750»; alcuni colpi di pistola sparati in aria non sono serviti. L'accusa per il terzetto è di minacce e tentata estorsione ai danni di due commercianti da cui volevano farsi pagare con la forza cambiali scadute.



Gli arrestati: i fratelli Leonardo e Ennio Massimo

La storia piuttosto complessa, è stata denunciata alla Squadra Mobile dalle vittime. I fratelli, spallati da altri due «gorilla» non ancora identificati, avevano messo in piedi una specie di «agenzia recupero crediti» per conto terzi. In sostanza andavano in giro con una borsa piena di cambiali non pagate dagli intestatari, cercando di recuperare il denaro con le buone, ma più spesso con le cattive.

In particolare l'ultimo episodio, si riferisce a una lavanderia i cui titolari dopo aver comprato a credito le attrezzature per lavare a secco, si sono trovati in difficoltà, chiedendo al creditore dilazioni di pagamento. Senonché gli effetti erano stati girati all'«organizzazione» che non ha voluto sentire ragioni minacciando: «ti spacchiamo il muso, ti bruciamo la macchina se non paghi!».

A parte i due di stamattina — di cui tacciamo il nome — pare ci siano in giro numerose persone costrette a pagare «con le cattive». Non è nemmeno escluso — a sentire la polizia che ha appena cominciato le indagini — che la «ditta» comprasse le cambiali scadute, con forti sconti, riservandosi l'incasso e la relativa differenza.

## PER LA VENCHI UNICA

# L'americano non si fa vivo

In 250  
fissano  
la linea  
sindacale

Oltre 250 delegati di tutte le categorie e 150 membri del direttivo Cgil, Cisl, Uil sono riuniti dalle 9,30 nel salone dell'Istituto case popolari di corso Dante. Discutono le proposte emerse nelle assemblee di zona dei giorni scorsi sulla strategia che il movimento sindacale deve tenere nel confronto con il governo e la Confindustria. La linea che emergerà sarà quella che il sindacato torinese presenterà all'assemblea generale di Roma.

Stamane i lavori sono stati aperti da una relazione del segretario della Cisl Delpiano. Tre gli argomenti di fondo: 1) posizione del sindacato sul bilancio degli investimenti e dell'occupazione nel 1977; 2) proposte di modifica del credito e sul fondo di riconversione; 3) politica fiscale più giusta.

Partecipa ai lavori Garavini (Cgil).

«Certo ci vuole una bella faccia tosta», così i rappresentanti sindacali della Venchi Unica hanno amaramente commentato l'inspiegabile atteggiamento del finanziere americano, Mr. Harner, che stamane ha disertato la riunione da tempo fissata in prefettura per discutere il futuro dell'azienda dolciaria. Mr. Harner, com'è noto, sostiene di avere in mano il 42 per cento delle azioni (il 21 per cento di Stefano Cigalino e il 21 di Bram Herzberger). In sostanza, di controllare la società. Ma ha anche in mente un piano produttivo? I sindacati sono stati nell'aspra lotta al «plebiscito di stamane» conferma la fondatezza di queste perplessità.

«Preoccupazioni e riserve» su questa operazione sono espresse, senza mezzi termini, anche in un comunicato firmato dall'assessore regionale al Lavoro, Gianni Alessia, e dal collega del Comune, Carlo Foppa. L'assemblea, si rileva nella nota, «riferisce la validità delle nostre richieste perché si esemplino responsabilmente con il governo tutte le ipotesi possibili di soluzione che in questi mesi si sono affacciate». E si chiede «urgentemente» di convocare questa riunione «non potendoci più perdere tempo». Si rischia infatti di «vanificare» anche quanto di parzialmente positivo è stato avviato nelle ultime settimane, prima con la nomina del procuratore e poi del commissario giudiziale.

## Lettera della madre di una ricoverata

# S. Giovanni: fino a quando il Lazzaretto medioevale?

La madre di una ricoverata nel vecchio San Giovanni ha scritto all'assessore regionale alla Sanità, Elio Enrietti ed al presidente dell'ospedale S. Giovanni, Walter Martini, una lettera, in cui espone le «condizioni di vita» nello antico ospedale e propone una soluzione.

«Desidero denunciare la disumana situazione in cui vengono a trovarsi i ricoverati del Reparto Oncologico dell'Ospedale S. Giovanni di via Giolitti.

«Non molto tempo fa andai a far visita ad una parente ricoverata presso questo reparto e mi trovai con gran stupore in un «Lazzaretto» da Medio Evo: lo stanzone sterminato si articolava in tentacolari corsie. Unici diaframmi fra tanti corpi sofferenti (34 letti per ogni corsia) i parenti, la mia parente, m'informò di essere costretta ad assistere, quotidianamente, al passaggio di almeno una barella su cui si allontanava qualche sventurato che aveva finito di patire.

«M'impressionai molto a quella vista e ne rimasi scossa per giorni. Non avrei mai immaginato che in Italia, e tanto meno in una città come Torino, potesse esistere un luogo simile, per di più destinato ad infelici ormai inesorabilmente condannati. Tempo fa

avevo letto un articolo, su La Stampa, relativo al «Lazzaretto», ma credevo che nel frattempo le autorità avessero provveduto a mantenere le loro promesse di trasferire il Reparto ad altra sede.

«Oggi, trovandomi nella necessità di ricoverare mia mamma nel Reparto Oncologico, sono riuscita ad evitare il soggiorno nel lugubre «Lazzaretto» e ad ottenere per lei un letto nel Reparto Pensionanti B di via Cavour, pagando alla Regione la retta di L. 4700 più IVA al giorno.

«Vorrei dunque avere risposta a queste domande: — Perché, per sottoporre alla chemioterapia in condizioni non disumane, bisogna pagare L. 5264 al giorno, mentre per usufruire gratuitamente (come per ogni altra cura) bisogna soggiacere all'orribile esperienza dello stanzone medioevale?

## echi di cronaca

Dott. P. Adler - Specialista malattie della pelle a venere, via Monte di Pietà 1, tel. 545.666; martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.

Centro droga. Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18,30 negli arredi degli amici. Tel. 513.474.

La carta da parati applicata da voi. La risposta è grande: le istruzioni sono in italiano. Ora la nostra scelta è vastissima. Sconto 30% su tutti i listini. Direttamente dalla fabbrica. Via Madonna Cristina 125, Torino.

rienza dello stanzone medioevale?

«Un ammalato può attingere dalla degenza al «Lazzaretto» la forza e la serenità per lottare contro il male e continuare a vivere?

«Perché il reparto di oncologia non deve essere uguale agli altri reparti (ad esempio chirurgia o radioterapia)? Forse perché per questi ammalati ci sono pochissime speranze?

«La Regione non potrebbe assegnare il reparto pensionanti B alla divisione di oncologia? O crede forse, con l'introito che ne percepisce attualmente di risanare il bilancio dell'ospedale S. Giovanni?

«Avvicinando l'oncologia agli altri reparti affini non si potrebbe realizzare una miglior collaborazione tra il personale medico?

«Infine: quando entrerà in funzione il betatrone? Se ne parla da anni, ma nell'ottobre dello scorso anno ho dovuto ricoverare d'urgenza mia mamma al Policlinico di Pavia per applicazioni di betatrone.

«In attesa di un sollecito riscontro distintamente saluto».

Anita Mori Festello P.S. - Un plauso a tutto il personale della div. di oncologia che con molta abnegazione cerca di sopprimere allo squalore del «Lazzaretto».

## regent school



per gli esigenti

CORSI DI 6 MESI

in tutte le lingue

- corsi in piccoli gruppi
- corsi individuali intensivi
- corsi nelle aziende
- docenti di madrelingua

TRADUZIONI

Via Arcivescovado 7  
Tel. 54.85.80 - 54.82.78



E' stata notata in città la presenza della spia internazionale Mister Jous, noto per il suo infallibile occhio. E' accertato che trattasi di un occhio di pernice. Poveretto! Come soffrì! Si ostina a non usare il famoso Calligro Ciccarelli, che è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.



## LE MOSTRE D'ARTE

di Angelo Dragone

## Tra simbolismo e arte fantastica

E' probabilmente per una segreta esigenza di compensazione che proprio Torino — la più cartesiana certo, delle città italiane (e non soltanto per l'ortogonalità della sua rete viaria) — ha finito col dare spazio, anche più di altre, ai miti figurati declinati da tutto un gruppo di interpreti visivi tra simbolismo e arte fantastica.

Non è quindi un caso se, in queste settimane, non soltanto la galleria « Documenta » (con la mostra di « acque-elli » e disegni del periodo simbolista) ma anche la « Parisina » (dove almeno alcuni dei disegni presentati recano echi evidenti) e la galleria « Davico » (sotto l'insegna di « Sufanta ieri e i suoi pittori oggi ») ripropongono all'interesse dei visitatori quel mondo che gli autori delle opere esposte hanno saputo evocare, ben giocando tra realtà e immaginazione.

Si tratta di opere che anche nella loro decantata ste-sura grafica rivelano una complessa genesi tutta intrisa di magiche alchimie, di allusive invenzioni, nutrite di un chiaro gusto del meraviglioso e di recondite significazioni che pur si legano, per via a volte del tutto sotterranee ed inconcepite, al personale sentimento dell'artista.

Alle « Documenta » (via S. Maria 2) il giovane guerriero di Knopff come il bel volto di donna che Fabry incomincia con la serpe, di cui poi ne orna il capo, alla maniera di certe antiche divinità orientali, con i Fiori disegnati da Mucha. Le falene di Mit, e Le nide di Schwabe insieme ad alcune pagine di Denis, sono infatti testimonianze del preludio simbolista già tinto d'una certa luce esoterica nella quale resta immersa anche la pagina del Ladro d'anime di Wildt, stupenda nel suo valore di tarsia dorata. Non inganni il naturalismo di Covoni di Serusier, o della Donna al bagno di Bonnard: come certi studi di Klimt (da quello per Hermine Gallia al Beethoven Frieze) come lo stesso Paesaggio di Max Klinger, o il Giardino di R. Teschner, anche queste immagini accettano la realtà: ma per trasfigurare in una figurazione sempre in bilico tra una memoria fantasmatica e gli slanci d'una immaginazione capace di abbandonarsi alle più sorprendenti fughe liberatrici.

Proprio in questo, forse, sta la spiegazione dello stato d'a-



« Sogno della vergine Africa » di Alessandri

nimo di quel giovane torinese che intorno a Lorenzo Alessandri, allora diciottenne, presero a riunirsi sul finire del '44 in una soffitta bombardata, a mala pena illuminata da una piccola « candela », perché la luce non potesse filtrare al di fuori. C'era in loro il bisogno di esorcizzare la realtà, sublimandola attraverso la fantasia. E non è un caso se proprio nella « soffitta macabra » di Alessandri e dei suoi amici possono trovarsi gli immediati antefatti di quella nuova loro esperienza aperta sul versante del fantastico nel nome di « Sufanta ». Questo non è stato un movimento, ma piuttosto un fenomeno che per la sua stessa tempestività (durò dal '64 al '72) è da ricordarsi tra gli episodi capaci di assumere un loro significato nell'arte subalpina dell'ultimo dopoguerra.

E' quindi col distacco di questi dodici anni che Davico e Gherlone (Galleria Subalpina) hanno proposto una sorta di bilancio di Sufanta, estensore attento e sensibile, Ernesto Caballo, di ognuno dei suoi interpreti — vale a dire di Abeno, Alessandri, Camerini, Colombotto Rosso, Macchiotta, dello scultore Molinari e di Pontecorvo — essi hanno messo a confronto opere di oggi e di ieri in ben connessa sequenza, sino a tracciarne, alla pura per ceniti, un quadro opportunamente dettato già in utili termini di storia.

## Le fotografie di Fulvio Ventura

Nella saletta del seminterrato « Documenta » (via S. Maria 2) ha riunito una scelta di fotografie in bianco e nero e a colori di Fulvio Ventura. Torinese, 35 anni compiuti l'anno scorso, il Ventura passò alla macchina fotografica dagli studi universitari della filosofia. Dopo essere stato accanto a Mulas nel '66, come assistente, dal 1968 si dedicò al reportage, poi alla pubblicità e del '72, per un paio d'anni, alla fotografia a colori. Ma come nel bianco e nero prevale l'impegno documentario, sostenuto da una notevole perizia tecnica (mentre è poi l'intuito espressivo a dettare il taglio, più o meno accostato, dell'immagine e la sua intonazione), così nel colore — secondo quanto danno a vedere i crolli fissati durante un suo viaggio in Turchia — il Ventura s'è come abbandonato alle rese più sfumate d'una stampa che ad ogni momento sfiora l'effetto di maniera, ma senza lasciarsene prendere.

## Ugo Strina (del '48) un pittore «nuovo»

Venuto dodicenne a Torino dalla Puglia (dov'era nato, presso Brindisi, nel '48) Ugo Strina che espone alla « Martano » (via Cesare Battisti 3) è portato ad operare con rigore e controllata sensibilità, come appunto vuole la essenzialità stessa del suo lessico figurale. Lo spazio della tela o del foglio viene come attraversato da poche linee che bastano a disegnare ogni volta una struttura compositiva bloccata nel suo equilibrio non privo di tensioni e dinamiche potenzialità. Il colore si riduce così ad una sfumatura, come di polline luminoso delle leggere variazioni di tono nel quale il disegno apre come un solco, una traccia dei margini netti che ne scandisce il motivo elementare. Si conduce in tal modo ai canoni della cosiddetta « nuova pittura » da intendersi come strumento di ricerca espressiva e non come possibilità di un mero sfoggio di sterili sensibiltà.

## IVREA - Netturbini in agitazione

## Si accumulano i rifiuti

Da quasi due settimane i netturbini di Ivrea sono in agitazione. Protestano per la mancata pubblicizzazione del servizio di nettezza urbana. La lotta è effettuata con il blocco di ogni prestazione straordinaria. In cit-

tà si cominciano a sentire i disagi: i sacchi dell'immondizia si ammassano agli ingressi delle case, le strade e le piazze sono sporche. La costituzione di una azienda municipalizzata, è stata respinta dal con-

siglio comunale per ben due volte consecutive. Nel corso dell'ultima riunione — quella del 21 dicembre — i consiglieri hanno deliberato di continuare la gestione diretta dei 38 netturbini per altri sei mesi.

I cittadini non vedono di buon occhio l'agitazione dei netturbini: « In fondo — dicono — non è cambiato nulla per loro: stipendio e posto di lavoro sono assicurati ». Rispondono i netturbini: « Noi siamo contro la politica dei rinvii e per evitare che il tempo passi inutilmente e ci si ritrovi tra sei mesi nell'attuale situazione crediamo necessario ricorrere alla lotta. In questo momento vogliamo anche far presente a tutti i cittadini che il servizio viene svolto in condizioni di attrezzature, mezzi e sicurezza insufficienti ».

Il problema dei netturbini risale a oltre un anno e mezzo fa, quando il Consiglio comunale decise di non rinnovare più l'appalto alla ditta che eseguiva il lavoro. Alla fine del '75, il Consiglio — nell'attesa di trovare una sistemazione pluridica per tutti i dipendenti — decise di gestire in proprio il servizio. L'intesa era che nello spazio di un anno sarebbe stato costituito un consorzio con i Comuni della zona che usufruiscono del medesimo servizio.

L'anno è però trascorso invano e non trovando altra soluzione possibile la giunta ha proposto la costituzione di una azienda munici-

palizzata, l'unica in grado di assicurare stipendio e posto di lavoro ai dipendenti. L'opposizione si è però dichiarata contraria e con-

essa si è schierato anche il psdi, che solitamente offre il suo appoggio alla giunta, per cui il provvedimento non è passato. R. M.

## La difficile strada di Ceresole

## MANCANO SOLDI PER LE VARIANTI

(r.a.) L'Anas ha speso circa due miliardi di lire nel 1975 per la strada statale 460 nel solo tratto tra Pont Canavese e Ceresole. Nella cifra è compresa la galleria paravalanghe di Rosone (i cui lavori sono tuttora in corso), le varianti di Sparone e di Pont Canavese e altre opere minori.

Nel 1976 invece l'Anas si è limitata a lavori di manutenzione (per 180 milioni di lire) mentre i suoi tecnici di Torino hanno redatto progetti per la variante di Forno Loso e per la variante della Frera (frazione di Noasca) per un importo complessivo di un miliardo di lire. Le cifre sono state rese note dal ministro dei Lavori Pubblici in seguito ad una interrogazione dell'on. Costamagna il quale lamen-

tava il cattivo stato della strada statale. Nella sua risposta il ministro, riferendosi al tratto tra Locana e Ceresole — nel quale si raggiungono pendenze anche del 18 per cento — ha detto: « Più che una manutenzione stradale, tale tratto richiederebbe di una radicale trasformazione che le attuali limitate disponibilità di bilancio dell'Anas non consentono ».

Gli abitanti della Valle dell'Orco dovranno quindi continuare a sopportare i guai che denunciano da troppi anni e a rischiare di restare isolati ogni qualvolta dai pendii della montagna, a causa della neve, scende una slavina. La loro valle, malgrado i due miliardi spesi nel '75 e il miliardo di opere progettate nel '76 continua ad essere una base dimenticata.

## vacanze e fine settimana

SAUZE D'OULX  
JOUVENCEAUX  
LA CHAPELLE

- un villaggio organizzato per l'estate e per l'inverno, a un'ora da Torino
- piscina • tennis • centro commerciale
- albergo • ristorante • portineria centrale

**NEL VOSTRO APPARTAMENTO IN MONTAGNA PRONTO DA ABITARE SUBITO**  
una, due, tre camere e servizi, cucine arredate, rifiniture ottime, massimo comfort  
prezzi a partire da 17.000.000  
MUTUO FONDIARIO S. PAOLO 20/ale (FACILITAZIONI)  
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

Istituto Piemontese Immobiliare spa  
Torino - Via Alfieri 24



511382-537066



## BORSA DELLA SPESA

di Luisa Re  
Alessandro Rigaldo

## “Le «offerte-speciali» hanno successo senza precedenti,,

«Avete parlato di eventuali azioni di boicottaggio da parte di qualche rappresentante della distribuzione — puntualizza Mario Minetti, presidente dell'Associazione allimentari e ortofruttili —. Tengo invece a sottolineare

che l'atteggiamento favorevole che io che gli altri rappresentanti del settore al dettaglio abbiamo dimostrato sin dall'inizio verso la vostra iniziativa non è affatto mutato. Denunciamo quindi come immotiva-

ta qualsiasi accusa di questo genere». Ne prendiamo atto, e con soddisfazione. Anche se a questo punto ci sembra doveroso approfondire una spiegazione che risolve qualsiasi ombra rimasta.

Parlando di «rappresentanti della distribuzione» intendiamo riferirci ad alcuni esponenti del commercio torinese non necessariamente legati al dettaglio e neppure forniti di uno specifico mandato di rappresentanza da parte di determinate forze di base. Ciò non toglie però che, in qualche caso, si sia appunto verificato uno scollamento tra «rappresentanti» e «rappresentati» del settore. Lo dimostra ad esempio ciò che è successo ad un negoziante aderente al Conad di via Buenos Aires che, dopo essere stato pubblicizzato per settimane, ci ha comunicato (su nostra richiesta, e dopo la denuncia di alcuni consumatori) che il suo nominativo era stato «preso a caso dal Conad» ma che in realtà, avendo un magazzino all'ingrosso, non aveva mai pensato di tenere una sola borsa in negozio. Di qui l'ipotesi, secondo noi non troppo infondata, di un «boicottaggio» che in certe situazioni si è potuto verificare senza precise colpe di nessuno ma che ha egualmente portato evidenti risultati negativi.

Novità positiva è invece il moltiplicarsi di offerte di collaborazione soprattutto da negozianti della provincia, e non solo di quella torinese.

«Non so neanche io spiegarne la ragione — ci ha detto tra gli altri il signor Barbero, di Revello — ma le vostre confezioni, in primo grado, quelle a base di un unico prodotto, mi vanno via come il pane. Oggi per esempio ne ho prese una cinquantina ma anche se ne avessi prese il doppio sono sicuro che le avrei fatte fuori in una mattina.

Il signor Barbero ha preparato fuori negozio una panca carica di confezioni e, sempre a sentir lui, la gente arriva coi soldi in mano, piglia e se ne va.

«Van forte soprattutto le patate — spiega — che nella mia zona sono vendute direttamente dai produttori a ben 400 lire al chilo. Ma saranno buone queste a prezzo così basso? mi chiedono prima di comprare. Io che le ho provate rispondendo di sì. E i clienti, dopo il primo tentativo, ritornano in massa. Segno che anche loro sono della mia stessa idea».

## CIRIE'

## Bilancio pronto

(p.c.) Un primo schema del bilancio preventivo 1977 del Comune di Cirie è stato presentato dalla Giunta municipale di sinistra in pubbliche riunioni tenute nel capoluogo e nella frazione Devesi.

L'assessore ai lavori pubblici Scandolera (psi) ha ricordato le principali opere in programma: nuova scuola in via Taneschie, per la quale si dispone di un finanziamento statale di 300 milioni, sopraelevazione della scuola media Costa, completamento della palestra e della piscina che sono in costruzione al centro sportivo. L'ass. all'urbanistica arch. Barbieri (pci) ha detto che per il piano regolatore si è in attesa del responso della Regione, per adeguarsi alle indicazioni di tale ente, ed intanto sono in preparazione gli studi per il centro storico e per l'edilizia popolare, allo scopo di chiedere poi il finanziamento statale.

Gli altri assessori Bertone (pci) e Giacometti (psi) hanno parlato di agricoltura, commercio, istruzione, cultura, ecc. Tutto ciò richiederà dei fondi, ed infatti l'assessore alle finanze Zanarini (psi) ha informato che il bilancio avrà un disavanzo di 397 miliardi, le spese facoltative avranno un incremento di 34 milioni, ed è in programma la contrazione di nuovi mutui, ma l'attuale politica creditizia è sovraccaricata per i Comuni, poiché le banche chiedono tassi sempre più alti.

## ENPA

## Intervenga anche il ministro

Chiedono un intervento per «ristabilire la legalità statutaria» le sezioni Enpa del Piemonte nei confronti di quella torinese.

In un telegramma inviato al prefetto e al ministro dell'Interno, on. Cossiga, gli uffici piemontesi scrivono: «Aggravandosi la situazione Enpa sui gravi fatti anche penali a carico della sezione torinese e gli illeciti che pregiudicano il prestigio e la credibilità dell'ente con l'attività delle guardie zoofile, sconcertando così ed autorità locali, le sezioni Enpa piemontesi chiedono immediata annunziazione atti di ufficio per stabilire la legalità statutaria presso la sede torinese onde permettere la vera protezione degli animali».

## GALLERIE-MUSEI

CITTADILLA (Berlola 31): 80 artisti. DOCUMENTA (v. S. Maria 2 - tel. 515.304): Acquarelli e disegni del periodo d'instabilità. Fotografie di Fulvia Ventura.

FOYER TEATRO ERBA: 4-16 gennaio. Garaventa pittore e scultore.

FONDAZIONE EMILE HUGUES - Chassagnon de Villeneuve Venet (Francia): Esposizione retrospettiva di H. Maurice Lachaux.

LA COLOMBIA (v. G. Biscione 5-P - tel. 582.180): Genitori, dipinti.

LA CONCHIGLIA: Fabrizio Avogadro.

LA NUOVA ALBERTINA (v. C. Battisti 17): 1 due Rinaldi.

MAGIMAWA CENTRO (P. Tommaso 2, tel. 582.222): Coll. Ras anno.

NARCISO (p. C. Felice 19, I. 543.125): Grafica contemporanea.

PIRELLA (Bava 4): E. Chappell, pastelli.

PIRELLA (c. Celotti 32, tel. 577.344): Edouard Chappell, olio.

ROSABIA ARTE (tel. 577.387): Grafica contemporanea.

S. GIORIS (v. S. Simone 1): M. Fumina.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: X Mostra S.T.A.M.

APPRODO (Regione 17): Ceramiche islamiche del Medioevo Persiano.

DANTECA: Enrico Della Torre.

ESKENDARANTE (Mastena 19): personale Francesco Molino.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Alan Sundberg.

LA GIOSTRA - Arte Natta stavi.

LA PARELINA (c. Moncalieri 47): di: segni Bonnard, Klimt, Kokoschka, Mucha, Picasso, Schiele, Van Gogh.

LE IMMAGINI: Paulucci, opere '41-'55.

VIOTTI: Speciale grafica.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15.

omaggio a Marilyn Monroe e Pasquale Montano e di G. Cukor con M. Monroe, J. Montford, T. Randall (St. Uniti 1960 - col. min. 120).

## TACCUINO DEL LETTORE

## Oggi festeggiamo

S. Emiliana, S. Astolfo, S. Teodoro, S. Amelia. Oggi mercoledì 5 gennaio: il sole è sorto alle 8,07 e tramonta alle 17,01. Primo giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Epifania, Guarino, Anatolio, Merina.

## I negozi per l'Epifania

Domani, Epifania: chiusura di tutti i negozi. Unica eccezione i forni che potranno tenere aperti gli esercizi sino alle ore 13.

L'Associazione commercianti informa che per l'Epifania sarà consentito agli esercenti che intendono tenere aperto il proprio locale oltre il normale orario, di protrarre la chiusura del 5 gennaio 1977, come segue:

Ristoranti, trattorie, bar, caffè, spacci bevande alcoliche anche annessi a circoli o ad enti e spacci bevande analcoliche fino alle ore 4.

Osterie e tutti gli altri esercizi pubblici fino alle ore 2.

I locali di pubblico spettacolo o trattenimento e le sale da ballo potranno fruire della prorogazione fino alle ore 4.

## Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: via Stradella 198; corso Toscana 17; corso Francia 273; piazza Lagrange 1; via Nicola Fabrizi 102; via Frejus 41; corso Trapani 150; via Lanzo 98; corso Cadore 19; via Teodorato 7; corso G. Agnelli 56; piazza della Repubblica 21; via Rivalta 50/A; piazza Respighi 3 ang. via Cherubini; viale dei Mughetti 11 (Vallette); via Pietro Cossu 108; corso Stati Uniti 5; via Piffetti 31/bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; via Livorno 2; corso Giambone 19; via C. Lombroso 30; via Sacchi 46; c.so Unione Sovietica 591/bis; piazza Bianco 10; strada S. Mauro 35; via Cernaia 24; via Santa Giuliana 38; corso Sebastopoli 298; corso Vercelli 197/A (piazza Rebaudengo); via Po 14; via Sesia 1; via Berthollet 10; via Nizza 108; via Garzigliana 1.

## Autoriparazioni

Aperte domani dalle 8 alle 13:

Officine: corso Belgio 150 (tel. 89.04.10); via Somis 7 (tel. 51.15.74); via Alassio 40 (tel. 63.61.85).

Elettroauto: corso Giulio Cesare 166 (tel. 27.39.54); corso Cairoli 30 (telefono 87.60.68); corso Sebastopoli 241 (telefono 35.53.97).

Servizi Fiat: domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Star, via S. Massimo 21, telefoni 830.000 e 830.286, con orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta, telefono 800.19.88, aperto domani dalle 8 alle 21.

## Manifestazioni

Carnevale d'Ivrea: domattina il Complesso dei pifferi e tamburini all'alba percorrerà la via per annunciare che le manifestazioni sono aperte. Verrà anche annunciato il nome del generale (conferma di Sergio Garberi?). Alle 11 in Municipio il notaio gran cancelliere Francesco Presbitero cederà dopo 12 anni il «Libro del Carnevale» a Carlo Barbatti.

## Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 212.121; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.222; Vigili del fuoco 22.222; Vigili Urbani 272.833 - 277.322; Soccorso Aci 116.

# Smettiamo d'avere paura di chi sembra diverso. Prendiamo esempio dai bambini.

Molto spesso, i grandi non vedono di buon occhio l'amicizia che può nascere a scuola tra un bambino sano ed uno handicappato. Perché, molto spesso, i grandi hanno paura di chi credono diverso. Ma i bambini handicappati non sono diversi dagli altri bambini. Sono solo più sfortunati. E hanno diritto, come tutti i bambini, ad andare a scuola.

Stato, Regioni, Province e Comuni dovrebbero decidersi ad affrontare il problema una volta per tutte. Le autorità scolastiche dovrebbero impegnarsi a superare la mancanza di mezzi e di strutture. I genitori dei bambini sani dovrebbero mettere da parte i loro egoismi. Tutti, insomma, dovremmo sentire l'importanza di fare personalmente un piccolo sforzo per aiutare i bambini handicappati a fare il loro ingresso nella scuola e nella società.

**Aiutiamo i bambini handicappati a inserirsi nella scuola.**



Campagna di utilità sociale. Realizzata e pubblicata gratuitamente.



## LO CHEF CONSIGLIA

di ROBERTO BIASOLI

## Bombas de sa sposa

4 etti di carne tritata di manzo, due uova, 4 cucchiaini di parmigiano, uno spicchio d'aglio, un mazzetto di prezzemolo, mollica di pane inzuppata di latte, pane grattugiato, mazzetta cipolla, un cucchiaino di concentrato di carne, due etti di pomodoro pelati, un po' di basilico, sale e pepe. Mescolare assieme alla carne, le uova, il parmigiano, il prezzemolo e l'aglio tritati, la mollica del pane, sale e pepe. Farne delle piccole polpette, passarle nel pangrattato e farle friggere in olio e burro. In un'altra padella far rosolare un trito di cipolla, aggiungere il concentrato, i pelati di basilico, sale e pepe. Far cuocere per un'oretta. Versare le polpette nel condimento e farle cuocere ancora dieci minuti.

Ristorante «La Barbagia» - Torino.

## Zampetti di maiale dorati

Per quattro persone: Passare sulla fiamma due piedini di maiale, lavarli bene e tagliarli per lungo. Far bollire a fuoco moderato sino a farli diventare teneri, salare e farli raffreddare, quindi disossarli e tagliarli a strisciolina. A questo punto passare in farina bianca, poi in uovo battuto con sale, infine nel pangrattato. Friggere in olio bollente e servire.

Ristorante «La Cloche».



Umiliante primato, degno di aree depresse

# Nella ricca Fossano 21% di semianalfabeti

GIANNI DE MATTEIS

FOSSANO — Tremilasettecento persone, pari al 21,66 dei cittadini in età superiore ai 14 anni è ufficialmente

semianalfabeta, nel senso che, a suo tempo, non ha neppure conseguito la licenza elementare, superando l'esame di quinta. La definizione va presa in senso lato, vale a dire che qualche

centinaio di fossanesi «a probabilmente leggere e far di conto assai meglio di un «licenziato» della media (oggi scuola dell'obbligo) ma il dato rimane pur sempre indicativo.

## UOMINI E COSE

### Difesa della «Pirenta», antica fonte sulfurea

MAURO ANSELMO

CALLIANO — La «Pirenta», famosa sorgente di acqua sulfurea, è situata lungo la statale Asti-Casale, alla periferia di Calliano. Gli antichi ne celebrarono le virtù terapeutiche e le attribuirono pure miracolose proprietà per «lo imbiancamento delle tele, per colorire le stoffe, per sviluppare dai bozzoli la seta preziosa e per darle una limpidezza sorprendente».

In questi ultimi tempi, la storia secolare della «Pirenta» s'è arricchita di un nuovo capitolo: la Regione ha accordato al Comune di Calliano il permesso di fare eseguire ricerche idrologiche in prossimità della fonte ed in tutta la zona circostante.

Oltre a determinare la esatta composizione fisico-chimico-biologica della sorgente, le ricerche serviranno a delimitare un perimetro di territorio all'interno del quale nessun cittadino

potrà vantare alcun diritto di proprietà sulle acque.

«Per ora gli studi che ci dovranno illuminare sulle proprietà e le caratteristiche della sorgente — dice Giuseppe Berruti, sindaco di Calliano — non si sono ancora conclusi. Il nostro Comune, intanto, ha voluto preservare questo patrimonio da qualsiasi tipo d'intervento teso allo sfruttamento della falda idrica a fini di profitto».

Per la «Pirenta», il Comune di Calliano ha in cantiere alcuni interessanti progetti. In collaborazione con la Regione, sarà organizzato nei prossimi mesi un seminario di studi nel corso del quale i Comuni circostanti saranno chiamati a pronunciarsi sul futuro della sorgente.

«Grazie ad iniziative come questa — conclude il sindaco di Calliano —, le fontanelle curative sparse per il territorio monferrino potranno finalmente svolgere un ruolo importante nel favorire la penetrazione turistica tra le nostre colline».

Lo è soprattutto se confrontato con quelli delle altre città della provincia. Infatti ad Alba i semianalfabeti rappresentano il 9,23 per cento, a Bra il 17,50, a Mondovì appena il 3,12, a Cuneo il 4,14, a Saluzzo l'11,54, a Savigliano il 13,61. Fossano insomma, col suo 21,66 acquista il non ambito primato di città, la più illetterata della provincia di Cuneo, detenendo una percentuale che s'avvicina a quelle di certe zone del Sud.

La statistica nel suo freddo linguaggio non lascia molti dubbi: Fossano ha anche la più bassa percentuale di laureati del Cuneese: appena l'1,49 della popolazione d'età superiore ai 14 anni (dal 6 ai 14 anni si presume che bambini e ragazzi vadano a scuola) contro il 3,50 di Cuneo, il 2,96 di Mondovì, il 2,57 di Saluzzo e l'1,81 di Alba. Per laureati dagli Atenei Savigliano è in coda: appena l'1,35 della popolazione superiore ai 14 anni. Però questa città ha il 68,15 per cento degli abitanti forniti di licenza elementare, mentre Fossano tocca appena il 58,66 per cento.

Su questo tema scottante una pubblicazione locale, che esprime gli orientamenti del movimento dissidente cattolico (che è recentemente entrato a far parte della maggioranza consiliare in Comune) ha condotto una diligente in-

chiesta individuando le cause del fenomeno e suggerendone i rimedi, che sono i seguenti: diffusione della scuola materna, progressiva abolizione delle pluriclassi, facilitazioni nei servizi collettivi sussidiari (ad esempio i centri estivi per ragazzi).

Il semianalfabetismo (che riguarda chi non ha nemmeno la licenza elementare) s'aggiunge all'analfabetismo di ritorno (la definizione designa coloro che dopo la quinta elementare non hanno più preso un libro in mano), per cui, a conti fatti, il 21,66 per cento pecca per difetto. Anche se Fossano è considerata una «città ricca» per il reddito pro capite, vi sono larghe fasce di miseria, d'inservanza dell'obbligo scolastico e di penalizzazione scolastica come l'alto numero di bocciature nella media e l'alta quale affluenza soprattutto i figli dei contadini.

CUNEO (g.d.m.) Per il nuovo prezzo del latte la riunione in corso dalla tarda mattinata presso l'assessorato regionale per l'agricoltura potrebbe essere decisiva: produttori da una parte, industriali casari dall'altra, cercano, con la mediazione dell'assessore Ferraris, un accordo. In caso di rottura gli agricoltori passerebbero senz'altro alla lotta, rifiutando di consegnare il latte ai raccoglitori, che girano per le campagne mattino e sera.

Il contratto, come si sa, è infatti scaduto il 31 dicembre e per il rinnovo i produttori chiedono un aumento di quasi 39 lire il litro fino a tutto marzo. Gli industriali offrono 37 lire in più, ma a condizione che il prezzo sia invariato fino a giugno.

A parte la diversa scadenza del nuovo contratto (per il trimestre aprile-giugno i produttori già preannunciano un nuovo aumento di 15-20 lire) ogni lira in più significa per gli industriali un maggiore esborso di parecchi milioni: la produzione giornaliera del solo cuneese è di 8 mila quintali. La provincia produce e vende quotidianamente una cascata di latte pari a 132 milioni di lire ai vecchi prezzi destinati a diventare 180, se le trattative dovessero concludersi positivamente. In tutto 64 miliardi l'anno.

Che il latte sia un vitale

Si tratta alla Regione

## Prezzo del latte: oggi l'accordo?

(Segue da pag. 4)

Crilamente è mancata all'appello dei suoi cari

Olga Bossone in Brezzano

Dirigente Scuola Materna Municipale Addolorati lo annunciano: il marito Franco Bossone, la mamma Giovanna Bossone ved. Bossone, la sorella Lucia con marito Roberto Buricchi, i cognati Teresa e Mario Fano e suor Maria Margherita, i nipoti Rosalia, Claudia e Gian Franco, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate alla defunta Luisa Nebbio. I funerali avranno luogo oggi 5 gennaio alle ore 15,45 dalla parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 gennaio 1977.

Maria, Carlo e Biet Rancigione piangono l'indimenticabile zia Olga.

Le famiglie Buricchi-Baglio e uniscono al dolore per la perdita della cara Olga.

La Direzione e il Personale delle Scuole Maternali partecipano al lutto per la scomparsa della dirigente

Olga Bossone in Brezzano

— Torino, 4 gennaio 1977.

Famiglia Bernardi partecipa al dolore dell'amico Franco.

Le famiglie Danero partecipano al dolore di Franco e familiari per la triste dipartita della cara Olga.

E' mancata ai suoi cari all'età di 63 anni

rag. Gustavo Brauns

Addolorati lo annunciano la moglie Tina, la figlia Silvana con marito Dario Dolcetto e bimbi Daniele e Stefania, la mamma Elva ved. Boccalini, i nipoti Roccaldi, Massimo, Tiziana, Trombetta e Ferruzzi, cugini, amici tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Pizzari per le amorevoli cure. Funerali in Reano mercoledì 5 gennaio ore 15,30 da via Rivoli 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Reano, 4 gennaio 1977.

Dott. Alberto Pallieri e famiglia partecipano al lutto.

Amministrazione Comune di Reano, ricordando con particolare affetto e stima l'ex sindaco.

Gustavo Brauns

si associa al grave lutto della famiglia.

— Reano, 4 gennaio 1977.

Ha raggiunto in cielo il marito e il figlio Carlo che tanto amava

Tina Bacchelli

ved. Genovese

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Gina Falaschi, Nanda Bacchelli, nipoti Fausto, Bice, Forment, Furiani. Gli ore 14,30 da Baldissero S. Graio.

— Torino, 5 gennaio 1977.

Partecipano al lutto i cugini Mantovani.

Maria Regia Berra scillemente partecipa al grande dolore di Gina e Nanda per la scomparsa dell'ammalata sorella.

Antonietta Bacchelli

ved. Genovese

— Torino, 4 gennaio 1977.

Improvvisamente è mancata all'appello dei suoi cari

Giovanni Battista Sillo

anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela Colafio, la figlia Berta con marito Riccardo Castrovini con gli adorati nipotini Marzia e Andrea, i fratelli Giuseppe, Guido e Lorenzo, le sorelle Maria, Bruna e Isella, cugini, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 7 ore 8,45 dall'abitazione come Regina Margherita 214 Inda la cara Salma verrà tumulata nel cimitero di Ivrea. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 gennaio 1977.

Crilamente è mancata la

Contessa Emilia Cuttica

di Revigliasco nata Ruffa

Lo partecipano i figli: Ismaele, Margherita, Ferdinando, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Benedizione mercoledì ore 8 ospedale Eremo indi funerali in Cossio ore 10,30. La presente è ringraziamento.

— Torino, 4 gennaio 1977.

Crilamente è mancata

Ida Gagliardi ved. Dezzani

Ne dà annuncio la famiglia a funerali avvenuti, ringraziando tutti per la commossa partecipazione. Un particolare grazie al dottor Cesare Ferrero per le amorevoli cure prestategli. Massa di brigione 19 febbraio 1977 parrocchia S. Elisabetta, Lezzeno, ore 18,30.

— Torino, 4 gennaio 1977.

Continua il maltempo su tutto il Piemonte

## Domani l'ultimo ponte Neve, strade pericolose

Neve e pioggia un po' dappertutto in Piemonte. Il rientro dai centri montani dopo la vacanza natalizia e con l'ultimo ponte si preannuncia «con catene» in tutte le località del Piemonte e della Valle d'Aosta. I turisti che hanno trascorso

le ferie invernali in montagna, tuttavia sono in numero inferiore rispetto allo scorso anno: le piste sono ottime e hanno soddisfatto quanti sono partiti con gli sci e ora si preparano a rientrare. Questa la situazione-neve nei vari centri.

Courmayeur — Piste ottime, transito con catene. Dopo una notte relativamente serena stamane ha ripreso a nevicare.

Cervinia — Anche qui, come nel resto della Val d'Aosta, neve abbondante e piste battute: su tutta la regione in poche ore ne sono caduti oltre 30 centimetri. La circolazione stradale av-

viene da Hône sino a La Salle e su tutte le direttrici delle vallate laterali esclusivamente con catene.

Bardonecchia — Neve abbondante fin dalle prime ore del mattino. Altri 30-40 centimetri si sono aggiunti all'abbondante manto bianco.

Anche le strade per la Liguria sono abbondantemente innestate. Il valico della Maddalena è chiuso.

Sestriere — Continua a nevicare da stanotte. Il transito con catene s'inizia da Val Perosa.

Livorno — Piste battute. Il livello raggiunge il metro e 50 centimetri. Catene dall'Ermate.

Anche le strade per la Liguria sono abbondantemente innestate. Il valico della Maddalena è chiuso.

## IN BREVE

### Mondovì: oltre 22 mila cittadini

(g.t.) La popolazione di Mondovì ha superato il tetto delle 22 mila unità. Al 31 dicembre gli iscritti all'anagrafe erano 22.057 (10.627 uomini e 11.430 donne), 198 in più rispetto al '75. Nei 12 mesi i nati sono stati 252 (125 maschi e 127 bimbe) e sono decedute 325 persone (170 uomini e 155 donne). L'aumento deriva dal saldo migratorio: 775 immigrati contro i 580 che hanno lasciato la città.

### Impianti sportivi a Salice Terme

(e.g.) La Regione Lombardia ha stanziato 20 milioni per la sistemazione del campo sportivo di Salice Terme danneggiato dal torrente Staffora straripato e per erigere opere di difesa lungo l'argine.

### Acqui: giovane madre s'è uccisa

(g.l.p.) Pietà per una donna che s'è uccisa con acido muriatico. Laura Sonaglio Ratto, 39 anni, residente in corso Divisione Acqui 83, moglie del titolare di un'officina meccanica, ha lasciato due bimbe, Elisabetta e Federica di 11 e 7 anni. Avrebbe compiuto il tragico gesto prostrata da depressione psichica.

### Vercelli: rincarata la carne

(w.n.) Il comitato provinciale prezzi ha aumentato di circa il 10% i prezzi al consumo delle carni di vitellone per adeguarli ai costi di produzione. Il sottofiletto passa da lire 5200 il kg a 5800, la coscia da 4600 a 5100, il «carre» con osso da 3900 a 4300, la spalla da 3200 a 3600, il sottospalla da 3100 a 3500 e il muscolo da 2300 a 2900.

Genova al "Mercantile"

## L'editore truffò pure camionista

GENOVA — (g.b.) L'ex editore del «Corriere Mercantile» e della «Gazzetta del Lunedì» Eugenio Mion, 39 anni, di Roccamare (Pescara), in carcere dal 7 dicembre scorso per truffa, bancarotta, aggravi e appropriazione indebita, è stato raggiunto, nel penitenziario genovese di Marassi, da un nuovo mandato di cattura.

Il provvedimento, emesso dal giudice istruttore Grillo, è stato preso perché Mion avrebbe truffato un autotrasportatore per sei milioni. Quest'ultimo avrebbe trasportato i giornali per alcuni mesi senza mai essere pagato: si tratta quindi d'un nuovo reato di truffa continuata.

Il Mion, il 31 dicembre, aveva ricevuto anche un altro mandato di cattura per appropriazione indebita, per aver incamerato una somma di poco inferiore al mezzo milione di lire, raccolta tra i lettori del «Corriere Mercantile» a favore di un invalido.



# VARIETA'

## Il personaggio (da riconoscere) "milionario,"

Ogni giorno, salvo la domenica, dalle 13 alle 14, Radio Montecarlo manda in onda la trasmissione "Un milione per riconoscerlo". Si tratta di una trasmissione a premi, in cui il gioco consiste nel riconoscere un personaggio del mondo dello spettacolo, dello sport, della cultura, dell'attualità in genere, attraverso le indicazioni che si possono trarre dai titoli e dalle parole delle canzoni che vengono mandate in onda durante la trasmissione.

Il premio in palio è di un milione di lire, se si individua il personaggio attraverso le indicazioni della prima canzone. Man mano che si passa ad altre canzoni e, quindi, aumentano le indicazioni, la somma ovviamente diminuisce: 500.000 dopo la seconda canzone, 500.000 dopo la terza e così via.

Per partecipare al gioco basta telefonare al n. 507.701 di Radio Montecarlo, mettendosi co-

si in comunicazione con l'annunciatrice della trasmissione, Luisaella, che provvede ad inserire l'ascoltatore in diretta, dialogando con lui.

Ma c'è anche un altro modo per partecipare: basta compilare il tagliando che da oggi viene pubblicato ogni giorno su Stampa Sera, ritagliarlo, incollarlo su una cartolina postale ed inviarlo a Radio Monte Carlo - Principato di Monaco. Sul tagliando, non si deve indicare il nome del personaggio, ma solo il proprio nome, cognome e indirizzo.

Fra tutti i tagliandi pervenuti ogni giorno a Radio Monte Carlo sarà estratto a sorte un vincitore, cui andrà la stessa cifra vinta dall'ascoltatore di Radio Monte Carlo che avrà telefonato a Luisaella. Quindi, se chi telefona vince un milione, chi avrà inviato il tagliando estratto vincerà a sua volta un milione.

## Miss a 6 anni

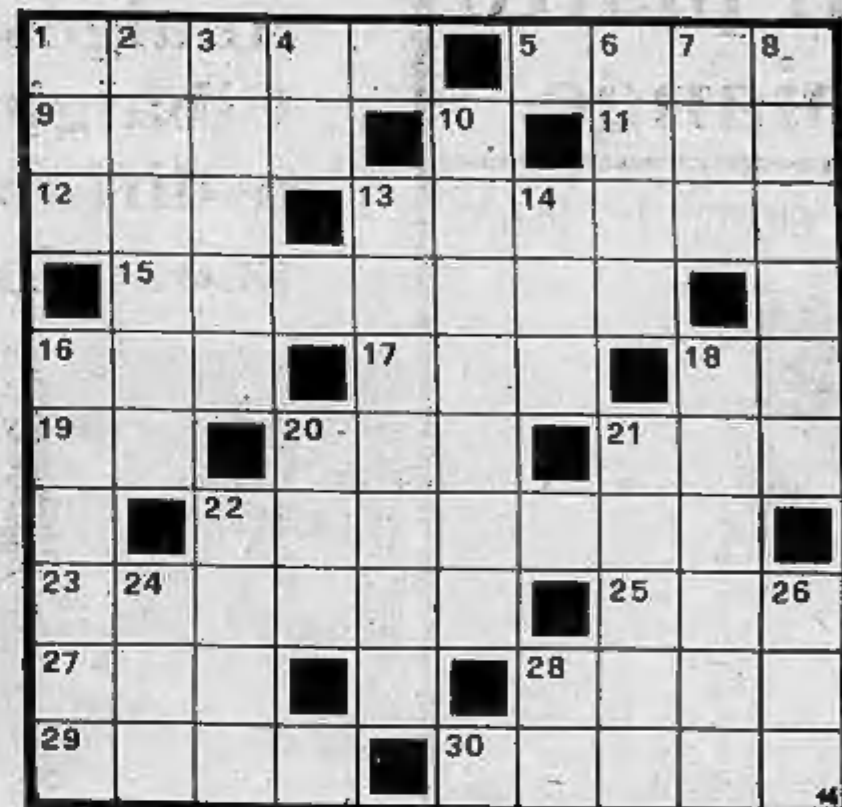


Il titolo è di «Mini Miss Regno Unito»: Rowena Cokayne, di 6 anni, è stata eletta a Londra nella annuale gara di bellezza riservata alle bimbe fra i 3 e i 6 anni. A questa edizione erano iscritte 600 bambine: la vincitrice, oltre alla corona e a un contratto con un'agenzia pubblicitaria, ha vinto un lecca-lecca

## IL CRUCIVERBA

**ORIZZONTALI:** 1. Titolo di una raccolta di novelle di Chateaubriand; 5. La consonante che vale nulla; 9. Un carro celeste; 11. Personaggio biblico; 12. Sì, per la miss; 13. Pietre da mulino; 15. La paga percepita al sabato dall'operaio; 16. Attrezzi per uno sport invernale; 17. La firma di Tofano, attore e caricaturista; 18. La città natale di Gabriele D'Annunzio (sigla); 19. L'isola della maga Circe; 20. Famoso statista giapponese; 21. Bue selvatico delle foreste europee; 22. Lo è una questione difficile da risolvere; 23. Lega di rame e zinco; 25. L'ingiusta dea; 27. Nome d'uomo; 28. La lunga via burocratica seguita dalla pratica; 29. Grande strumento a corde di forma triangolare; 30. Una voluta del serpente.

**VERTICALI:** 1. Sigla del nostro ex Impero; 2. Ragazzo amoroso; 3. In abbondanza; 4. Nota che dà il tono; 6. Una delle nove muse; 7. Insieme a; 8. Un istituto universitario; 10. Materia prima per scatole; 13. Un cane da guardia; 14. Tutto questo; 16. Pelo rigido della pelle del subo, con il quale si fanno spazzole; 18. Rinomato parco viennese; 20. Prefisso usato in chimica ed in medicina; 21. Non numeri; 22. Segnale di fermata; 24. Bis del bis; 26. Periodo geologico; 28. Iniziali di Pindemonte.



**SOLUZIONI:** ORIZZONTALI: 1. Atene, 5. E, 9. Carro, 11. Noè, 12. Sì, 13. Mulini, 15. Sabato, 16. Attrezzi, 17. Tofano, 18. Pescara, 19. I, 20. Iwakura, 21. Bue, 22. Difficile, 23. Lega, 25. Cerere, 27. Noè, 28. Burocrazia, 29. Pianoforte, 30. Voluta. VERTICALI: 1. E, 2. Amore, 3. Abbondanza, 4. Do, 6. Muse, 7. Insieme, 8. Università, 10. Carta, 13. Dogue, 14. Tutto, 16. Pelo, 18. St. Germain, 20. Vienna, 21. Bio, 22. Stop, 24. Bis, 26. Paleozoico, 28. Pindemonte.

STAMPA  
SERA



RADIO  
MONTE CARLO

### UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di Radio Monte Carlo "Un milione per riconoscerlo", sono il lettore di Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località:

Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata o postale e spedire a: Radio Monte Carlo, 16 Bd. Princesse Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).

## LOTTO - Torino attende un numero

Per chi segue le combinazioni, segnaliamo i termini nelle Decine a Palermo (25-26-24) e Venezia (33-30-35), Gemelli a Firenze (53-66). Per la seconda volta di seguito sono usciti il 7 a Napoli e il 47 a Palermo. Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 3 gennaio 1977, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote:

**BARI:** 90 (63); 9 (55); 32 (53); **CAGLIARI:** 2 (81); 1 (74); 63 (64); 4 (60); 48 (58); 47 (57); 96 (52);

**FIRENZE:** 42 (79); 86 (60); 72 (59); 84 (59); 81 (54); 28 (52);

**GENOVA:** 39 (92); 43 (77); 69 (68); 24 (59); 11 (57); 72 (57); 40 (51); 42 (51); 75 (50);

**MILANO:** 44 (99); 22 (80); 54 (64); 14 (58); 31 (57); 46 (51); **NAPOLI:** 70 (75); 12 (58); 51 (68); 37 (57); 88 (57); **PALERMO:** 81 (80); 36 (67); 23 (60); 15 (51);

**ROMA:** 10 (79); 23 (64); 42 (54); 89 (54); **TORINO:** 74 (92); 63 (52); 42 (59); 23 (57); 75 (55); 18 (54);

**VENEZIA:** 53 (99); 59 (69); 28 (59); 46 (56); 78 (54); 58 (53); 55 (51).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Torino, 62; Napoli, 25; Bari, 21; Milano, 17.

Vertibilli: Napoli, 37; Torino, 32; Bari, 28; Cagliari, 27.

Cadenze: Milano, 2 (70); Ve-

nezia, 6 (47); Genova, 7 (45); Firenze, 9 (42).

Figure: Venezia, 5 (42); Milano, 2 (41); Napoli, 7 (39); Firenze, 5 (31).

Decine: Bari, 1 a (55); Palermo, 1 a (49); Venezia, 70na (27); Napoli, 60 na e 70 na (26).

### ENALOTTO

Nel concorso numero 1 (colonna vincente: 2 2 X - 1 2 1 - 1 2 1 - 2 1 X) ai 2 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno lire 26.841.000; ai 131 «undici» spettano lire 307.300; ai «dieci» (1399) ne vanno 23.300. Il monte premi è stato di lire 134.208.917.

Per il concorso numero 2 del 13 gennaio 1977 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 file e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

<b>BARI</b>	2
<b>CAGLIARI</b>	1
<b>FIRENZE</b>	2
<b>GENOVA</b>	1
<b>MILANO</b>	1
<b>NAPOLI</b>	2
<b>PALERMO</b>	1
<b>ROMA</b>	2
<b>TORINO</b>	1
<b>VENEZIA</b>	1
<b>NAPOLI 2</b>	1
<b>ROMA 2</b>	1

CAROLINA INVERNIZIO



### GIALLO A TORINO

ovvero "L'angelo d'oro"

— E' proprio vero che mia madre sa?

Ugo alzò le spalle e rispose:

— Tua madre non è pusillanimità come te e difenderà l'onore della famiglia. Anzi, dovresti prendere una scusa e allontanarti per un po' da Torino.

Ugo aveva ancora una volta provveduto a tutto, e poté andarsene con Gerardo abbastanza soddisfatto della sua opera. Giona si inginocchiò al capezzale della defunta e sussurrò:

— Tacerò, perché Gerardo è buono; ma verrà un giorno in cui un altro ricorderà, e parlerà... e allora guai ad Ugo, guai a tutti!

### VI

Carletto fu ricevuto cordialmente da Ugo, e cominciò subito a spiegarsi, senza preamboli.

— Vorrei chiedervi, — disse, — il motivo per cui avete indotto la signorina Tea a licenziarsi. Mi è stato detto che si pensa ad una eccessiva intimità fra noi due, ma è una calunnia. E' solo una vecchia amica, ed è una dipendente modello.

— Prima di questo — rispose con molta calma il dottore, — vorrei approfittare della vostra venuta da me per chiedervi alcune cose che mi risultano oscure, se vorrete rispondermi, naturalmente.

— Sono a vostra completa disposizione.

— Mi spiego subito. La signorina Tea mi ha detto di voi che eravate con un certo Biente, da bambino, e che ella vi conosce fin d'allora. Il signor Ostiglia, invece, dice che prima di essere accolto nella sua casa, voi eravate lontano da Torino. A chi dovrei credere?

Le raccomandazioni di Dario tornarono alla mente del giovane. Esitò a lungo, poi mormorò:

— Non ho nulla da nascondere, ma non vorrei arrecar danno a chi mi

124

ha fatto del bene. — Poi sembrò prendere una decisione. Alzò il capo a un tratto e soggiunse:

— Signor Ugo, vi eredo un galantuomo e credo che non userete male un segreto che vi confido.

Un lampo passò negli occhi del dottore, che però stese la mano a Carletto con gesto franco.

— Vi giuro — disse, — che manterrò il segreto. Sul mio onore!

Carletto fu rassicurato e parlò senza esitare, raccontando la sua fanciullezza di stenti e il motivo, come lo sapeva lui, per il quale il signor Ostiglia lo aveva preso a benvolere.

Ugo aveva ascoltato con grande interesse, non disgiunto da un certo turbamento ingiustificato. Quando Carletto ebbe finito, disse:

— Capisco la situazione vostra e di vostro «zio», come chiamate il signor Ostiglia. Ma, se devo parlarvi con franchezza, voi non avete fatto bene a farvi riconoscere da Tea, nel magazzino. Non avete pensato alle conseguenze che potrebbero derivarne.

Carletto era angosciato. Comprendeva che la tranquillità dei suoi benefattori era in pericolo, e si considerava colpevole di questo. Cosa avrebbe dovuto fare per ricambiarli almeno in parte della loro bontà? La risposta gli venne dal dottore, che ora parlava con tono paterno, commosso:

— Datemi la vostra parola che non turberete mai più quell'angelo di Tea, e lei manterrà il segreto della vostra fanciullezza, ve lo posso garantire. Un giorno mi ringrazierete per avervi dato questo consiglio.

Un sorriso straziante passò sulle labbra di Carletto.

— Farò quanto mi dite — rispose — anche se potrò morire.

★ ★

Dopo la colazione, Carletto si ricordò della bella Alina che lo attendeva. Salì in una vettura e si fece portare al palazzo di Gerardo. Alina l'aspettava nel salottino pieno di fiori. Essa gli andò incontro con un sorriso franco, da sorella, mentre gli tendeva le braccia; i suoi occhi avevano un'espressione che turbò Carletto.

— Grazie di essere venuto, Carletto. Ho bisogno di parlarvi.

— Sono tutto per voi — rispose il giovane, accomodandosi in una poltrona che Alina gli aveva indicato.

— Tutto per me? Menzognero! Tu sei qui con la persona, ma il tuo cuore è ben lungi. — Vi era nel suo accento qualcosa di così sincero che la frase banale diveniva piena di significati oscuri.

— Ora guardami negli occhi, e rispondi a questa domanda — continuò Alina: — tu mi hai creduto finora tua nemica?

(continua)



## La piazzetta Il piatto piange

di GIORGIO DE RIENZO



Con un comunicato stampa il «Centro studi di letteratura italiana in Liguria» di Mario Novaro dà il resoconto dei suoi due primi anni di attività. Appoggiato all'Università di Genova il «Centro» ha raccolto e catalogato tutto il materiale (autografo e a stampa) proveniente dall'archivio della «Riviera Ligure» e di altre minori riviste locali: «Endymion», la «Rassegna Latina», «Apua giovane». Inoltre ha promosso la pubblicazione di opere di scrittori liguri (Mario Novaro, Boine) e sollecitato, fra gli studenti, tesi di laurea su di essi.

Simili iniziative esistono anche a Milano e a Torino. A Torino, c'è un Centro di studi di letteratura italiana in Piemonte, intitolato a Guido Gozzano, legato alla Facoltà di Lettere dell'Università. In esso si trovano le carte di Gozzano, di Pavese, e di altri minori scrittori dell'Ottocento, da Cens a Vallini, e (in fotocopia) da Cagna a Giacosa. Anche questo «Centro» ha al suo attivo pubblicazioni e tesi di laurea. Ricco di iniziative editoriali è pure il gemello «Centro di studi piemontesi», che s'interessa non solo ai fatti letterari (e fra di essi soprattutto a quelli dialettali), ma anche a quelli storici, economici, sociologici e geografici del Piemonte; pubblicando addirittura una rivista semestrale di «Studi piemontesi», di altissima qualità.

Ora, da Genova, da Milano e da Torino, i direttori di «Centri» lamentano la scarsità di fondi: le banche e gli enti pubblici hanno pressoché annullato gli impegni assunti negli anni precedenti. Ed è logico in tempi di crisi economica: anche se questi non sono certo «enti inutili». Tuttavia anche senza fondi, o con pochi quattrini, questi «Centri» potranno continuare ad assolvere il proprio compito, che è principalmente quello della raccolta di materiale bibliografico.

Alla generosità di banchieri e assessori che viene fatalmente meno, potrà supplire quella dei privati, non con improprie offerte di danaro, ma con l'invio di documenti o di libri (o delle loro fotocopie), che potranno così essere messi a disposizione degli studiosi. Sarà oltretutto questo il solo modo in cui cesseranno di essere inutili oggetti da museo. Un altro augurio: che la crisi economica suggerisca il buon senso, elimini le piccole «gelosie» fra Centro e Centro e li veda cooperare, magari in fusione, per sopravvivere, in attesa di tempi migliori.

**Il sociologo Guido Blumir in un libro sulla droga mette sotto accusa anche i farmaci analgesici - antipiretici come il Veramon, Cibalgina, Optalidon, ecc. - Fu la Bayer a diffondere l'eroina? Quando l'aspirina, secondo il «dossier», può essere dannosa**



SALVATORE ROTONDO

Si è spenta da poco l'eco delle proteste elevate dai farmacisti e case farmaceutiche contro l'inclusione di Veramon, Optalidon e Cibalgina nella tabella degli stupefacenti soggetti a vendita controllata. Dopo le polemiche la legge è stata modificata e questi tre farmaci sono stati reinseriti nel mercato libero.

Il sociologo Guido Blumir, uno dei maggiori esperti italiani del problema droga, ripropone l'argomento, nel suo «*Eroina*» (edizioni Feltrinelli, lire 3000): un testo che contiene una delle più dettagliate indagini sociologiche mai pubblicate in Italia sulla piaga degli allucinogeni. Blumir non si limita ad un'escursione storica sull'eroina e sulla tossicomania in generale. Uno dei più inquietanti allarmi contenuti dal libro riguarda proprio i farmaci analgesici-antipiretici: Veramon, Cibalgina, Optalidon, Aspirina, Coricidin.

La Bayer però non si è mai fatta cogliere impreparata: già un anno dopo il lancio dell'eroina, nel 1899, aveva inventato una nuova sostanza magica, che toglieva il dolore, senza dare assuefazione, la Aspirina. Ideale per sostituire l'eroina, non appena questa fosse stata messa fuorilegge.

L'ultimo rapporto (1975) dell'American Medical Association stabilisce: «Il 50 per cento delle ulcere sanguinanti e delle lesioni gravi intestinali sono causate dall'Aspirina». Le istruzioni per l'uso, contenute nei milioni di scatolette vendute in Italia dalla Bayer, spiegano: «Aspirina alle dosi terapeutiche è innocua, non influenza l'attività cardiaca, e non disturba lo stomaco». Nessuna controindicazione: innocua per vecchi e bambini. Eppure una lunga serie di malati deve assolutamente evitare l'Aspirina: chiunque abbia il fegato in disordine, deficienze di vitamina K, affezioni varie, come l'emofilia, l'asma e disturbi alle orecchie. La dottoressa Helen Nowlis, responsabile per il National Institute of Mental Health dei programmi di educazione sui farmaci e sulle droghe nelle scuole, riferisce che ogni anno in America muoiono da 500 a 1000 persone per dosi tossiche di Aspirina.

Blumir spiega: «L'Aspirina può essere dannosa in due modi: se usata frequentemente e se usata da persone allergiche. Il guaio è che non esiste un metodo per stabilire se una persona avrà delle reazioni allergiche (...) l'allergia può saltar fuori in un individuo che consuma Aspirina da molti anni. Insomma può essere causata dal consumo. Le reazioni allergiche possono manifestarsi anche quando si usano medicinali dove l'acido acetilsalicilico (Aspirina) rappresenta solo una parte del composto. Sono centinaia: dall'Alka Seltzer, all'Antireumina, all'Aspro, al Coricidin, al Viganin.

Se tutto questo è vero, perché l'opinione pubblica, i consumatori, non ne sono informati. Perché la legge che inseriva alcuni analgesici nella tabella V è stata modificata?

Il bilancio annuo dell'eroina negli Stati Uniti supera i 3000 miliardi di lire. In Italia la sigaretta, la droga di massa, è addirittura monopolizzata dallo Stato. Il Lancet, autorevole rivista medica inglese, già nel 1927 informava che quasi tutti i cancri ai polmoni sono causati dal fumo. Nel 1921 i ricercatori avevano annotato un aumento dei casi del 1800 per cento.

Soltanto all'inizio del secolo gli scienziati hanno informato l'opinione pubblica che i bambini morivano a causa della morfina contenuta negli sciroppi. Fra cinquant'anni, forse, ci informeranno sul nome del nuovo prodotto criminale.

Ha individuato uno spazio, sta cercando un pubblico. Anche qui, sta imparando. Come lettura, non è elementare. Forse è il suo maggiore limite. Politicamente, è a sinistra. Sull'ultima copertina c'è un operato, che domanda: «Scusa, ma quante tasse dobbiamo pagare per fare il socialismo?». A Lama e a Berlinguer.

## Un po' di anche a

ROBERTO I

E' tempo di feste, tempo di osservare la dieta più stretta per i ni si sentono portati al piacere di stagione propizia. Questo fatto si mangiatori, ma cuochi mediocri, sfogo alla loro voracità, proprio di te culinaria vera e propria fiori vinga, grazie ai monaci; i conventi i conservatori di tutte le tradizioni che la patata fu importata in Spa furono i primi ad allevare il tacchino Dom Pérignon, monaco benedettino champagne.

L'arte culinaria inizia e fiorisce, osservano la dieta più stretta per arte, grazie anche ad un'italiana: andò a sposare il re di Francia le di validi cuochi, di pasticceri ed così che la cucina francese si a cuisine». Sotto Luigi XIV si arri poi alla storia, ricordiamo per tut Marchesa di Pompadour ideò per il cucina è pure legata a famosi per al corrente che la «gola» costò la sti infatti fu arrestato a Varennes, stare per ben tra volte un sepo Grandi personaggi poi furono i c loro arte sublime lasciò una gastronomia mondiale.

Da Pietro Buffet (che tra l'altro che vi è ancor oggi in ogni sala principe di Subise, ideatore dell gallo, uova e latte di caprone), di quella «Physiologie du goût», n monica. I grandi chefs però non a solo grazie alla marchesa Du Bar che esse furono riabilitate. Si n Luigi XV, volendo onorare la prop i suoi «buoni uffici» affinché Re Cordone azzurro del Cavaliere del piegò ai desideri dell'amore e l'au dei «Cordons Bleu» del quale g come noi indegnamente ci fregiam

## I libri della set

Umorismo

PAOLO MOSCA: «Il mitoma lire 1500.

Protagonista del nuovo romo gato delle Poste, mitomane, m una donna della Roma bene p amo della mitomania ai di se il portafoglio parte alla conq

MAURIZIO JURGENS: «Eleu Rusconi, pag. 248, lire 3800.

Quasi un omaggio allo scrit colli televisivi e radiofonici lo lui molti ricorderanno «Che tato da Enrico Luzi), queste di una fortunata rubrica di

Economici

Nel «Grandi Libri» Garzan to» di Stevenson (lire 1500) Defoe (lire 1800). Da Rizzoli, gazza» di Giorgio Soavi, co (lire 1800). Nella «Biblioteca chia» di Bruno Modugno (lire di Mondadori, in due volumi ria del «Jazz» di Arrigo Polli

Archeologia

GIUDITTA ANSANTE DEME «Piemonte in baigarella».

Che cosa c'è di vero sui fat sinè? Che cosa lo sorvola fime in base degli extraterre la città fantasma? Il libro v queste domande, una storia: Uno studio condotto con lingi gia, ecologia, fantascienza e s

Sociologia

EDWARD O. WILSON: «La volumi), Einaudi, L. 30.000.

In due volumi molto illustr sociologia degli insetti, condzate. Un'opera autorevole e pline diverse per impostare l'evoluzione sociale negli insa

AA.VV.: «Quale bambina?».

La vera natura della bamb di chiarirla, sotto gli aspetti rali. La questione femminile pongono le basi della futura e coerente.

## Il fumetto va a sinistra

SILVANO COSTANZO

Gero Zoom, mensile d'informazione. Ovvero, come si può usare il fumetto per scrivere (o raccontare) i problemi della realtà quotidiana. L'idea è venuta a un collettivo torinese: «C'è uno spazio vuoto, una possibili-

tà d'intervento non sfruttata». Il fumetto come strumento d'inchiesta. Gero Zoom è arrivato al numero due. Non è un best-seller, ma non va male. Deve il mare le ambizioni grafiche e immergersi nelle notizie. Vuole raccontare inchieste con nomi e cognomi. Sta imparando.

**NON E' GIUSTO!! SONO I NOSTRI DIRITTI!!  
QUESTE CONQUISTE CI SONO COSTATE  
LOTTE IMPEGNO SACRIFICI...**



Gero Zoom, il protagonista, è un fotografo. Un po' intellettuale, un po' «cane sciolto». Ha amici (amiche, soprattutto) con problemi veri (lui, è alle prese con i sigari del monopolio, introvabili). Lo cercano. Arriva. I guai riguardano gli alloggi, inesistenti, gli affitti, carissimi, le fabbriche, che chiudono. Risolve poco. Se scopre, è impotente. Prototipo del fotoreporter senza libertà d'azione, legato, costretto ad argomenti futili da direttori futuri. E dallo stipendio. Gero Zoom è anche una rivista sui problemi d'informazione.

Ha individuato uno spazio, sta cercando un pubblico. Anche qui, sta imparando. Come lettura, non è elementare. Forse è il suo maggiore limite. Politicamente, è a sinistra. Sull'ultima copertina c'è un operato, che domanda: «Scusa, ma quante tasse dobbiamo pagare per fare il socialismo?». A Lama e a Berlinguer.



# MA NON CURANO

la storia  
tavola

BIASOLI

noni. Tutti, anche coloro che  
ragioni ■ linee, in questi gior-  
ella tavola, giorni di festa ■  
pete da secoli. I romani, ■  
davano principalmente libero  
grante ■ stagione fredda. L'ar-  
terio la ■ dell'epoca ■  
Infatti furono gli iniziatori ad  
gastronomiche. Basti ricordare  
gna dei Carmelitani, i Gesuiti  
no nei dintorni di Bourges. A  
b, dobbiamo l'invenzione dello

l'agricoltura sistematica-  
la patria naturale di questa  
Caterina de' Medici. Quando  
si portò appresso un plotone  
il primo gelataio ■ corte. Fu  
coincide a divenire ■ la grande  
chi di ricette che passeranno  
to i filetti di sogliola che la  
■ regale amante. La grande  
sonagli. Forse non molti spo-  
vita a Luigi XVI ■ fuga, que-  
polché si ■ attardato ■ gu-  
■ formaggio della Ardenne.  
occhi, coloro cioè che ■ la  
indelebile traccia nella cultura

diede ■ nome a quel mobile  
da pranzo) ■ Marin cuoco del  
■ frittata reale ■ (creata ■  
■ grande Brillat-Savarin autore  
dionamento della cultura gastro-  
volevano donne ai fornelli ed  
ry (femminista ■ ante litteram ■)  
erra ■ che la favorita ■  
ria bravissima cuoca, adoperò  
Luigi le conferisce l'ordine del  
lo Spirito Santo. Luigi XV si  
contentò; nacque così l'ordine  
randi chef ■ o umili gourmets  
no.

timana

ne», ed. Sugar, ■ 173,

anzo ■ Mosca è un imple-  
a rassegnato. L'incontro con  
però ■ scattare il meccani-  
opra della rassegnazione: e  
quista del potere.

terio e "Sempre tua", ed.

ore ■ testi per gli spetia-  
centamente scomparso (di  
ce l'hai il crick», interpre-  
pagine ripropongono i testi  
Gran Varietà ■

ti escono «Il ■ rapi-  
e il ■ Robinson Crusoe ■  
nella BUR, «Com'è una ra-  
■ introduzione ■ Vigorelli  
Rusconi ■ il «Re di mac-  
1500). ■ negli «Oscar»  
ciunti ■ cofanetto, la sto-  
■ (lire 4500).

ECH - ■ MAGICO

che si raccontano sul Mu-  
■ preistoria? E' vera-  
stri? Chi ha costruito Rama,  
uoie ■ una risposta ■ a  
diversa ■ della Val di Susa.  
aggio semplice fra archeolo-  
toria.

società degli insetti» (due

■ visione globale della  
■ sulle ricerche più  
■ completa che utilizza diso-  
na teoria capace di spiegare  
■ come nel vertebrati.

SEI, L. 3200.

ina esaminata, nel tentativo  
psicologici, pedagogici, cultu-  
vista nell'infanzia, dove si  
crescita, più o ■ piena

## GLI ALTRI DICONO

IL TITOLO XIX

l'Unità

### A pesca di evasori

Quanti saranno, in totale i soggetti sor-  
teggati su una base di 12 milioni di con-  
tribuenti? Il conto non ■ facile ■ ci si  
dovrebbe aggirare intorno alle 50.000 uni-  
tà. Si può rilevare, comunque, che oltre  
ai già indicati 400 proprietari di barche  
■ 50 di aerei, esistono almeno 220 mila  
possessori di automobili oltre i 2000 cc. Di  
questi ne verranno sorteggiati il 10 per  
cento pari, quindi, ad almeno 22.000 per-  
sone.

A questo punto ci si chiede quando si  
potranno conoscere i primi risultati. An-  
che in questo caso tutto dipenderà dalla  
fortuna e dalle attività del soggetto estrat-  
to. Potrà così passare una settimana come  
ancie tre o quattro mesi. Insomma, verso  
maggio qualcosa sapremo.

### CORRIERE DELLA SERA

#### Un Carosello ristretto

Non c'è da stupirsi che poco sia cam-  
biato. La filosofia mercantile ■ sempre  
quella, né può essere diversa: la pubbli-  
cità serve a una cosa sola, vendere un pro-  
dotto, e si serve dei soli mezzi utili, esal-  
tare, agghindare, far desiderare, presenta-  
re come indispensabile quel prodotto.

I realizzatori sono rimasti i medesimi  
di Carosello, e avevano già imparato a  
condensare l'anima carosellesca in un mi-  
nuto anziché in due quando avevano do-  
vuto adattare l'archetipo televisivo ai tem-  
pi più brevi della pubblicità cinematografica:  
quindi si sono limitati a confezionare  
«short» simili per la Tv. Il contenuto  
educativo o culturale resta inevitabilmente  
lo stesso: non c'è.

Carosello non ■ morto, è soltanto più  
concentrato, sintetico, ristretto: per dirlo  
in termini pertinenti, se prima ■ un bro-  
do, adesso ■ un dado.

### C'è chi vuole il peggio?

C'è davvero qualcuno, nel governo o  
nella dc, che mira alla paralisi degli Enti  
locali? C'è davvero qualcuno che punta  
al peggio? L'interrogativo, nient'affatto re-  
torico, si ripropone con accenti drammati-  
ci di fronte alle notizie sempre più allar-  
manti che giungono da varie parti d'Italia.  
Non solo questo, dunque: il governo ri-  
sponde alla stretta drammatica che soffo-  
■ gli Enti locali rinviando, ■ ha fatto  
nell'ultima riunione del Consiglio dei mi-  
nistri, ogni provvedimento d'emergenza ■  
di risanamento, ■ autorizzando il fatto il  
blocco di qualsiasi credito da parte degli  
istituti bancari.

Parrà durare ancora questa situazione?  
Proposte precise, per l'immediato e per la  
prospettiva, ■ mancano, unitariamente  
sostenute dalle forze politiche e dalle orga-  
nizzazioni rappresentative degli Enti loca-  
li, come dimostrano le numerosissime ma-  
nifestazioni che si ■ svolte in queste  
settimane. Ne prenda atto dunque il go-  
verno, e sappia che la corda non può esse-  
re tirata più oltre. E' in gioco non solo la  
sorte ■ questo o quel Comune, ma la  
sicurezza della stessa democrazia italiana.

## la Repubblica

### Un stinco di santo

Che Crociani non fosse uno stinco ■  
santo risulta da un altro documento in  
■ all'Inquirente: un rapporto di do-  
dici anni fa, firmato dal colonnello dei  
carabinieri Bruno Benedettini, rivela che  
il personaggio fu messo alla porta al mi-  
nistero della Difesa perché aveva truffato  
lo Stato con ■ partita di pezzi di ri-  
cambio residui di guerra. Giulio An-  
dreetti decise di sottoporlo ad inchiesta  
e chiese nuovi elementi a suo carico, ma  
alla fine non se ■ fece più nulla ■ Cro-  
ciani, invece di finire davanti ■ magi-  
strato, finì, più comodamente, dietro la  
scrivania della presidenza della Finmare  
■ poi della Finmeccanica, per meriti di  
finanziamenti democristiani.

## LA CITTA' DOMANDA

# No, quelli non sono eroi

L'Associazione nazionale  
partigiani d'Italia (Anpi) e  
la Federazione italiana vo-  
lontari libertà (Fivl) ci han-  
no inviato questo appello  
per il consolidamento de-  
gli ordinamenti repubblica-  
ni:

«I recenti avvenimenti cri-  
minosi hanno dimostrato  
ulteriormente come esista  
una precisa e pianificata vo-  
lontà ■ trasformare ■ ma-  
lessere sociale e ■ crisi  
economica del popolo ita-  
liano in: avventurismo poli-  
tico con il preciso scopo ■  
liquidare le istituzioni de-  
mocratiche.

«Non sono più ammissibi-  
li ulteriori ritardi nel rimet-  
tere ordine nelle frange  
emarginate della società ita-  
liana e alle quali apparte-  
■ sta ■ criminalità spia-  
cevolmente aumentata sia  
la criminalità che pretende  
di essere eroica in nome ■  
■ politici.

«Va immediatamente sfa-  
tata la leggenda che i cri-  
minali del terrorismo siano  
degli eroi.

«Si sottolinea che non  
hanno plotoni ■ esecuzione  
da affrontare, né leggi spe-  
ciali alle quali sottostare,  
né possono ■ fucilati  
sul posto se trovati con le  
armi in pugno, né debbono  
subire campi ■ concentra-  
mento, né carceri dure qua-  
li erano nei tempi del na-  
zismo e del fascismo. Si  
tratta di vigliaccheria crimi-  
nale che ■ gioco facile  
nell'uccidere cittadini iner-  
mi, nell'organizzare attenta-  
ti che ■ hanno alcunché  
di eroico o di nobile».

«Di fronte ■ questa con-  
statazione si chiede che le  
istituzioni dello Stato pro-  
vedano con mano ferma e  
rapida al fine ■ garanti-  
re la libertà ■ la sicurezza  
dei cittadini oltre che la  
propria efficienza ■ il pro-  
prio prestigio.

«Non ■ ammissibile che  
la giustizia, non possa  
essere esemplare, tempesti-  
va, ammonitrice ■ ■  
■ insufficienti strutture,  
ci procedimenti istruttori  
complicati e prolungati.

«Democrazia vuol dire  
comprensione verso il cit-  
tadino che cade in errore  
ma non significa abdicazio-  
■ nei confronti di coloro  
che la vogliono distrugge-  
re.

«E' venuto il momento  
nel quale riflettere sulla  
necessità che le istituzioni  
dello Stato repubblicano  
stabiliscano un rapido con-  
tatto e un più stretto le-  
game con tutti i cittadini  
italiani che nel nome del-  
l'antifascismo e degli idea-  
li della Resistenza non so-  
no più disposti a tollerare  
oltre ■ tracotanza vile del-  
■ strategia della tensione.  
L'appello ■ a tutti i cit-  
tadini italiani affinché si  
sentano mobilitati per una  
vigilanza ■ massa effi-  
cace.

«Non si deve dare e non  
si darà spazio all'avventu-  
ra politica che si prefigga  
di modificare lo spirito li-  
bertario ■ democratico del-  
la Costituzione nata dalla  
Resistenza».

## SUPER SCONTI DA

# GARINO le pellicce

PREGIATE, PRONTE E SU MISURA  
CON QUATTRO GARANZIE

- 1 Pelli selezionate con certificato di ori-  
gine.
- 2 Garanzia professionale del produttore.
- 3 La nostra esperienza diretta sull'ac-  
quisto ■ serietà
- 4 Lavorazione propria nel nostro labora-  
torio specializzato che potrete visitare  
seguendo personalmente ■ il ciclo  
■ confezione.

## È LA FIDUCIA CHE CONTA

A VOI I PREZZI:	(Iva ■ tasse a nostro carico)
Visoni maschi 1° scelta (lav. lisca pe- sce ■ mutazioni colore)	Valore 2.800.000 Realizzo ■
Foche ■ 1° qualità	850.000 ■ 440.000
Visione Ranch trasversale	1.100.000 ■ 590.000
Marmotta canadese tresp. (lav. lisca pesce)	1.100.000 ■ 540.000
Castorino pelle intera	850.000 ■ 590.000
Foche argentate maculate	1.100.000 ■ 590.000
Ret-musqué canadese (black puro)	750.000 ■ 450.000
Persiano breitschwanz	■ 530.000
Inoltre: castori, lontre, volpi, agnelli Groenlandia, gatti, lince, lupi, marmelle, giaguari, ocelot, leopardi ■ pelli da confezionare Taglie forti ■ ■ maschi ■ tutti i prezzi ■ della vendita ■ il pagamento anche dilazionato	

Tra i migliori nel campo della pellicceria

**VIA GARIBALDI, 28**

quasi angolo via ■ ■ Consolata - TORINO



**FABBRICA ■ ■ ■  
F.LLI MAROCCO  
ARREDAMENTI  
VILLANOVA D'ASTI  
Telefono 0141/94.105  
Via Circonvallazione ■**



**Poltrona  
Frau**

## GENERALKERO

s.a.s.  
di Bertolone & C.

**PULIZIA  
E DEMOLIZIONE  
SERBATOI NAFTA**

TELEFONI 739.5808 - 739.5371



**BOUTIQUE  
C. Francia 3**

SALDI DI FINE STAGIONE



**CELENTANO**  
FABBRICA  
CARROZZINE  
LETTINI  
PASSEGGINI  
ARTICOLI  
PER BAMBINI  
SCONTO ■ ■ ■  
SU PREZZO ■ ■ ■

10135 TORINO

Corso Traiano 64/10 - Tel. 617.086

ANNUNCIA L'APERTURA  
DEL NUOVO NEGOZIO  
CON VENDITA AL PUBBLICO  
IN

VIA ONORATO VIGLIANI 89 int. ■ ■  
TEL. 619.2201

A TUTTI GLI ACQUIRENTI  
UN OMAGGIO



# LO SPORT

## TORINO - Col ritorno di Mozzini (e Pecci) solo problemi... d'abbondanza

# La Befana regala un giocatore in più



Mozzini è pronto: in campo o in panchina?

BEPPE BRACCO

La Befana ha portato un regalo al Torino: l'uomo in più. Doveva succedere, era scontato, ma è singolare che sia stata proprio la vecchia ■ affrontare il problema, estraendo questo giocatore in soprannumero dal suo saccone pieno di regali. «Che cosa ti ha portato la Befana?» chiederà qualcuno a Gigi Radice ■ l'allenatore del Torino si vedrà costretto a rispondere che ha ricevuto questo mazzo di rose ■ anzi, la fatidica «rosa» calcistica ■ al gran completo. Siamo sicuri che il regalo gli ha fatto piacere. ■ passato gli ultimi mesi dell'anno attraverso una serie di guai (Claudio ■ e Pecci, tanto per citare i due infortuni più grossi) ■ sempre ■ in piedi squadre improvvisate: è andato tutto benone, i sostituti che si ■ avvicendati sono stati ■ di volta in volta ■ della situazione, tanto che adesso il Torino comanda la classifica.

Finalmente, per Radice arriva il momento ■ cui non ■ più costretto ■ contare i giocatori, ■ a decidere chi dovrà lasciare in tribuna. O in panchina. Una situazione che certo non lo turba e che anzi lo farà sorridere. Domenica, arriva la Lazio, la lotta continua, ed ■ logico che l'allenatore granata cerchi di risolvere la situazione nel modo più valido ■ logico. Detto che lui è soddisfatto, si può registrare che il difensore del Torino che sarà costretto a lasciare il posto, avrà minori motivi di soddisfazione. A chiunque tocchi, qualche malumore (anche se non verrà ■ galla) è scontato. Tutti vogliono giocare (e non soltanto nel Torino, intendiamoci) ed il riposo è fonte di delusioni.

Ma già adesso, prima ancora che Radice abbia affrontato ■ problema, Nello

Santin ■ pronto ad una precisazione che eviterà qualsiasi futura polemica: «A Verona la difesa ■ data benissimo, non abbiamo corso rischi ■ non in una occasione. Mi sembra che la squadra stia andando forte. Ma il calcio ■ gioca in undici, qualcuno dovrà per forza essere sacrificato, adesso che rientra Mozzini. Ma Radice è un uomo che sa risolvere questi problemi: ■ parlerà, ■ decisione sarà la più logica e convincerà tutti. Per quanto mi riguarda, garantisco fin d'ora che non ci saranno polemiche ■ penso che tutti i miei compagni faranno lo stesso».

Sarebbero in ogni polemica sterili ed ■ molto meglio che venisse ■ accantonate in anticipo. I nomi in ballottaggio sono quelli di Mozzini, di Santin ■ di Danova. Uno dei tre andrà probabilmente in panchina, ■ Radice non ha ancora preso una decisione. ■ Lasciatemi gustare questo momento di tranquillità ■ spiega ■ proprio adesso che ho tutti gli uomini disponibili dopo tante disgrazie che ci sono capitate. Sedici giocatori ■ disposizione, in questa stagione non ■ mai ■ Per quanto riguarda la scelta, datemi tempo. ■ certo, comunque, ■ domenica andrà in ■ la nostra formazione più valida».

■ ha finito ■ squallida, contro la Lazio potrebbe giocare, ■ vedrebbe quindi quel Torino tipo che quest'anno ha potuto prodursi soltanto per sette minuti contro ■ Sampdoria, ■ va anche notato che il Torino dei cosiddetti rincalzi (espressione non pertinente perché per Radice sono tutti titolari) si è comportato ■ meglio non poteva. Dietro a Torino e Juventus si ■ fatto il vuoto e Santin conclude: «Siamo troppo forti per tutti e lo abbiamo dimostrato. ■ che già adesso lo scudetto sia praticamente torinese. Nel senso di granata o bianconero, ■ se credo ■ mi auguro ■ che sia più vicino al Torino».

MONDOVI' ■ Successo ■ del Club ■ trofeo Aquila ■ di ■ specie ■ per la categoria giovani, disputatosi ■ a Prato ■ campo maschile ha vinto Massimo Tuo, ■ del Club ■ in 81'33, davanti a Luigi Grise, ■ Bardonecchia, ■ e Luca Nosedà, ■ Juventus, 93'11. Tra le ■ vittorie ■ data a Luisa Sciacaluga, ■ Bardonecchia, che ha preceduto di 1'34 Patrizia Piacenza, ■ Juventus. Alla gara hanno partecipato ■

Lauda riuole il titolo

## HUNT A CACCIA DI DUE FERRARI

BUENOS ■ Numerosi corridori ■ loro macchine sono arrivati a Buenos Aires, protetti ■ riservatezza: ■ aspetta il battesimo automobilistico ■ 1977, con ■ disputa ■ Gran ■ Argentina, prima prova: valevole per il campionato ■ mondo ■ Formula 1.

Questa corsa, che ■ i suoi 358 chilometri apre la stagione automobilistica mondiale ■ Formula 1, ripropone subito il duello tra i due grandi rivali del 1976: l'austriaco Niki Lauda, ■ campione ■ mondo, ■ colui che lo ha detronizzato, l'inglese James Hunt.

Altri arrivi registrati il giorno, da punti più ■ meno lontani, ■ stati quelli dell'irlandese John Watson, del tedesco occidentale Jochen Mass, dell'italiano Vittorio Brambilla, del sud-africano Jody Scheckter, dello svedese Ronnie Peterson e del francese Patrick Depailler. ■ Regazzoni, l'ex compagno ■ scuderia ■ nella Ferrari, era in Argentina sin da domenica sera.

Sempre domenica, a notte inoltrata, ■ atterrato all'aeroporto ■ Buenos Aires un aereo dell'Alitalia con a bordo tre vetture Ferrari ■ ■ sono quelle che domenica correranno nel Gran Premio, affidate l'una a Lauda e l'altra al suo nuovo compagno di scuderia, l'argentino Carlos Reutemann (per il quale è atteso un tifo accesiissimo ■ parte del pubblico locale); la terza servirà invece da macchina ■ riserva, nell'eventualità ■ incidenti in prova.

Il tempo, in questo scorcio ■ stagione estiva (si tenga presente che le stagioni sono invertite nell'emisfero meridionale), ■ è stato molto buono; Buenos Aires è stata invasa da piogge copiose, ■ domenica scorsa un acquazzone ■ torrenziale ha ■ oscurato il cielo.

Tuttavia, le autorità dell'Automobil ■ argentino, che quest'anno organizza il ■ Premio, ■ che durante le prove ■ precedenti la gara vera ■ propria, ■ anche il giorno stesso della ■ ■ in funzione sulla pista automobili ■ speciali capaci ■ accogliere il fondo.

L'Automobil Club ha intanto ■ in vendita 44.000 biglietti per ■ corsa, ■ prezzi che in Argentina ■ parecchio salati. Ma, secondo i rappresentanti dell'Automobil Club organizzatore, i prezzi alti costituiscono ■ necessità ■ per recuperare almeno una parte degli enormi investimenti effettuati per preparare la corsa; e per invogliare il pubblico ad affluire all'autodromo ■ stato anche imposto un ■ silenzio ■ televisivo sulla corsa per ■ raggio di 150 chilometri intorno ■ ■ Aires. Ciononostante a tutt'oggi sono stati venduti solo 14 ■ biglietti.

T. S.

## Internazionale la Coppa Primavera

# Una Barca... di giovani

ALBERTO GAINO

In regione Barca, ■ paesaggio di periferia, tra cimiteri, prati e cimiteri d'auto, ■ vive ■ 1922 l'omonima società sportiva, sempre fedele al calcio dopo un primo anno di attività ciclistica ■ (una «vocazione sbagliata», evidentemente). I primi passi della società sfumano nei ricordi ■ dirigenti. Del resto, nella ■ storia, a contare è la svolta del dopoguerra, a cui risalgono l'attuale denominazione di U.S. Barcellona, decisa per sottolineare ■ rinascita, ■ l'indirizzo tuttora prevalente: la cura dell'attività giovanile. A plasmarla in tal senso il Barcellona ■ stati soprattutto ■ sig. Brusasco ■ colui che ne ■ raccolto l'eredità, Angelo Pampione, l'uno padre rifondatore, l'altro presidente rinnovatore di iniziative e successi. Loro creatura ■ la «Coppa Primavera», uno dei maggiori tornei giovanili italiani, trampolino o comunque passerella ■ futuri ■ azzurri ■ ai loro tempi, per citarne alcuni, Antognoni, Schred, Zaccarelli ■ Gentile.

Con questa premessa si è avviato il nostro colloquio ■ i dirigenti del sodalizio, che naturalmente chiameranno più volentieri di calcio giovanile, di questa o quell'altra speranza rossoblu.

«Dedichiamo ■ nostre maggiori risorse al settore giovanile ■ spiega Gribaudo ■; ci preme la ■ qualità, all'altezza della nostra tradizione: calciatori come Bodi ■ Maroso (quello del Varese) sono nostri prodotti». «Il nostro è, il miglior vivaio torinese ■ incalza Furuli ■; Gaudenzi ■ quasi ■ zionale juniores e Gino, anch'egli del '58, ■ tarderà ad affermarsi ■ Torino». «Restano promesse ■ valore,

Di Guida, Cigliano ■ Cosseddu, aggiunge Garbolino. «E diversi altri ■ si faranno ■ tra i quasi 200 tesserati delle 7 squadre giovanili ■ prosegue Croveri ■. Non a caso primogemmo pressoché ■ in campionato. Inoltre la nostra reputazione calcistica ci consente un'affezionata clientela, sovente disposta ad acquistare ■ calciatore a scatola chiusa. Non dimentichiamo che il nostro bilancio si aggira sui 15 milioni, ■ parte l'organizzazione della Coppa Primavera e del Torneo ■ Maria, anch'esso a carattere nazionale ■ riservato ai giovanissimi. ■ cui contare sulle nostre forze significa cedere ■ calciatori più promettenti, anche nel loro interesse».

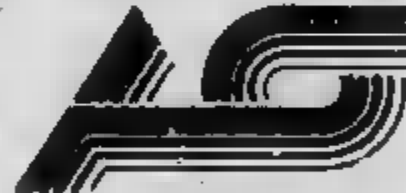
La promozione non attrae i dirigenti della società. ■ riterrebbero alla loro portata ■ solo schierassero la squadra juniores. Ma non ■ questa formazione. «Un po' tutti i reparti ci ■ dimostrarono ■ confidano Fabbri, trainer insieme a Trombini, ■ Monteforte ■. Lo dimostrano le 17 reti subite e le 10 realizzate. Ma la nostra classifica ■ comunque bugiarda. Con ■ mentalità più adatta alla prima categoria otterremo ■ più, purché ■ girino ■ Chiurato, Brai ■ Minello. Nel nostro girone, poi, spiccano soltanto Cenisia e Vallorco».

Un dignitoso campionato: ■ niente di più aspira il Barcellona. Nei piani per il futuro ancora successi in campo giovanile: la conferma dei titoli conquistati nella ■ stagione. Ma soprattutto ■ 19ª edizione del suo più prestigioso torneo per la prima volta ■ dimensione internazionale: ■ Barcellona e Stella Rossa di Belgrado accanto a Torino, Juventus, Bologna, Fiorentina... Al Barcellona la linea verde è di rigore.

## CAMPEGGIATORI

PRENOTATE ORA A PREZZO BLOCCATO LA VOSTRA VACANZA. PAGHERETE E RITIRERETE QUANDO VI SERVE. POTRETE, INOLTRE, USUFRUIRE DEGLI SCONTI PRESTAGIONALI SU CARAVAN, AUTOCARAVAN, CAMPER, TENDE ED ACCESSORI

da



## MAXI CAMPING MARKET

CORSO TRAIANO, 140 - TEL. 610.878

Concessionaria roller

## Problemi d'auto? ...di veicoli industriali? ...di leasing?

L.A.R.A. S.p.A. - Concessionaria FIAT corso Belgio 101, tel. 897.878 - 8999.044 e piazza Sofia 20, tel. 265.344, ■ Vostra disposizione. Una semplice telefonata ed un nostro incaricato si recherà immediatamente da Voi per chiarirVi ogni dubbio.

■ VALUTAZIONE ■ CONDIZIONI PARTICOLARISIME PER AZIENDE



Per qualunque problema visivo

## ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO FULCHERI

10123 TORINO VIA L'ASPIRANTE 4 TEL. 548.026



# NAPOLI-JUVENTUS visto da Zoff, uno che se ne intende AL "SAN PAOLO" FA SEMPRE CALDO

FERRUCCIO CAVALLERO

Con cinque stagioni spalle, trascorse alle dipendenze del Napoli, Dino Zoff è l'uomo più indicato per parlare del partenopeo. Fino all'anno scorso c'era Altafani che vantava ben tre campionati in maglia azzurra. Adesso José è emigrato calcisticamente.

Il Comunale non è campo che porti fortuna alla squadra meridionale. Al San Paolo il discorso può essere diverso. Ci fu, è vero, un tremendo scivolone il 15 dicembre del '74 quando la tattica del fuorigioco suicida fruttò ben sei «tennistici» palloni nella porta di Carmignani, già l'anno scorso pareggio con i gol di Boccolini e Betteghe ripropose i reali valori collettivi.

Napoli-Juventus è la partita cartello della 12ª giornata. Napoli ha sei punti di distacco da Teramo, cinque da bianconeri. domenica non vince può anche dire per quest'anno alle ambizioni primarie. Non è troppo presto per Pesola per tentare certi passi. Un concetto che divide in pieno sprimpendolo con semplici frasi, quel atteggiamento pacato che porta a considerazioni ben ponderate, lasciando da parte in altre circostanze giudizi superficiali che offuscano spesso nel calcio. «Il Napoli — sostiene dunque il portiere — è pericoloso per un motivo ben preciso. Quando ci viene a trovare torna a casa tanta gente. Quando invece ci ospita al "San Paolo" è giusto che si impegni al massimo per tentare l'en plein».

Però fallisce costantemente i grandi appuntamenti. C'è spiegazione per queste battute d'arresto che tagliano gli azzurri dal vivo? «A avviso — replica — qualcosa al complesso. Forse in certe occasioni non sono all'altezza della situazione. Disputano un torneo regolare e poi gettano tutto alle ortiche in un attimo. C'è poca convinzione nel fare risultato, e quest'anno per la squadra è molto importante. Alcuni elementi "sentono" troppo la partita, l'emozione gioca loro dei brutti scherzi. Il rendimento appare minore rispetto ad altre volte. Sono insomma irrisolvibili».

Un che non nasconde all'interlocutore. Il suo Napoli gli lascia cari ricordi, ma era una società con assetto tecnico che regalava al pubblico fiammate di gioco, pronte subito a spegnersi. Adesso il lavoro di Pesola e dei giocatori è appoggiato (come del resto è stato nel periodo di Vinicio) dalla validissima opera manageriale del presidente Ferlaino. «All'inizio — confida Zoff — era un dirigente che qualche disagio squadra aveva, rianza, adesso la sua passione, il suo impegno, è riuscito a gettare le basi di un club di prestigio».

Il Napoli di Vinicio, quello di Pesola. Ritiene che mutata l'ossatura, che gli azzurri abbiano perso un po' di forza? «Non direi. Anche quello diretto dal "Petisso" è un bel Napoli, che piace, che sa divertire. E' un "undici" che sta alla pari con noi sul piano del gioco e dunque sarà un'impresa molto

spetta diritto al portiere prendere parola sugli avversari ogni qual volta presentino cammino della Juventus. E domenica prossima si ripete l'appassionante sfida. La Juventus davanti, il Napoli insegue con il pensiero rivolto allo scudetto, a fine maggio. La classifica non varia. Il Napoli gioca le carte campionate, le speranze di giungere al titolo, nello scontro con le «grandi» rivali.



Dino Zoff classe e tanta esperienza

dura. Per il Napoli può essere la decisiva per lo scudetto. Devono vincere e vogliono continuare.

Forse Pesola non potrà andare a panchina dopo l'espulsione di Marassi. Per la Juventus sarebbe peggio fosse perché i giocatori rad-

doppierebbero l'impegno per fare un favore al loro allenatore».

Veniamo per attimo alla Juventus. Non ha convinto contro il Perugia, il centrocampista è stato messo sotto processo. Parla di una mezza crisi nonostante la classifica, da più parti si è il Gori; forse fresca che ha lasciato chiaramente intendere di non gradire più il posto di riserva a vita. Zoff sull'argomento è molto sereno. «E' normale — dichiara — che una squadra durante la stagione possa avere degli alti e bassi. Chi è nel calcio da tanto tempo capisce certi problemi. A mio avviso è ingiusto parlare di un reparto che non rende; se mai, quando le non vanno bene, occorre prendere in esame la prova di tutto il complesso. Non abbiamo convinto domenica scorsa, magari contro il Napoli tornerà ai consueti livelli di gioco. Certi allarmismi sono soltanto controproducenti. L'anno scorso avevamo un buon numero di punti di vantaggio, pensavamo di non avere preoccupazioni, ma più di quest'anno. Adesso facciamo nostra strada, pensiamo a Torino. Quanto a Gori mi pronuncio. E' compito dell'allenatore fare giuste scelte».

## Entusiasmo intorno alla squadra di Nattino

## Asti, tutti contro la neve



Giovannino Sacco, astigiano ex-juventino

GIOVANNI BINDA

In una giornata costellata di rinvii a causa delle abbondanti nevicate, domenica in serie D si è giocata ad Asti. Era di scena il Savona di Omero Tognon, il non dimenticato centromediano milanista (una roccia ancora adesso anche con i capelli grigiati), i «galletti» astigiani, guidati dal navigato stratega Nattino, volevano a tutti i costi far bottino pieno per la classifica. La neve, a dispetto previsioni vigilia, sembrava mandato all'aria i progetti ricoprendo il «Comunale» uno spesso manto bianco invitando i più a starsene a casa.

I pesantissimi comunque (Savona per primo) non hanno i conti con i «galletti» astigiani e un po' di dirigenti volenterosi. Badile alla mano cinquantina volontari, alcuni mezzi di dotazione al campo, sono riusciti a sgombrare il terreno gioco prima delle 14,30, affinché il direttore di gara, il monnese (peggiore uomo in campo per via di parecchi rigori negati) non ha rinunciato a far partire l'inizio.

## Abbonamenti record

«Quest'anno — Nattino, astigiano puro sangue emigrato parecchi anni fa nella vicina Canelli — gli abbonamenti hanno superato quota milioni, un record. I tifosi astigiani domenica ci hanno spronato il loro entusiasmo, il campo i ragazzi si sono davvero sforzando per mezz'ora di football. Orchestrati a centro campo Giovanni Sacco di San d'Asti, ex juventino e staliniano, in di una definitiva sistemazione nelle terre nate, i «galletti» astigiani in 25' tre gol. Savona che aveva quattro in quattordici partite meritandosi fama di difesa invulnerabile.

Visti negare in modo piuttosto disinvolto paio di rigori, i biancorossi hanno poi dovuto subire il forcing figure comunque una vittoria che li ha portati al secondo posto (in coabitazione proprio con il Savona) a quattro lunghezze dalla Omega.

«Abbiamo avuto all'inizio — precisa il trainer Nattino — grossi problemi di inquadramento. Siamo stati sconfitti casa dell'Omega per la mancanza di un "libero" esperienza. Ora, la perdurante indisponibilità di giovane Lora (un del Torino militare Pontebba) ha portato nel mediano Unico, elemento adatto al ruolo, il problema finalmente è risolto».

Nelle ultime quattro gare l'Asti ha punti battendo Savona, Imperia e Borgomanero a pareggiando l'Entella dell'ex sampdoria Cristiano. «Se l'Omega va avanti così — continua — il davvero irraggiungibile, comunque noi — partiti per disputare un buon campionato — rinunceremo a lottare».

## Le vecchie glorie

Accanto a giovani interessanti (Ferla, terzino in complicità dal Milan, ventenne Cortegna, Torino, i centrocampisti Torre, Bellacomo e Forlano, il portiere Tundo, le punte Agostino e Manello) giostrano elementi quali l'ex granata Albini e Sacco di sicura esperienza e un attaccante, il lungo valdostano Menabrea, del centrato (tre reti negli ultimi due incontri).

Asti, patria calcistica di Antognoni e Bertuzzo (portato da Nattino a Canelli e poi passato al «galletti») ha ritrovato una squadra dopo molte traversie. I tifosi hanno riscoperto il buon calcio. Chissà che dal cinghio del mago casalingo Nattino, uomo di poche parole ma di impegno costante che ha lanciato i vari Marino, Picat-Re e Capra (ora del Taranto) non sbuchi il nuovo campionario?

## BARDONECCHIA VIA MAZZINI ang. VIA POLLICINO

A 200 mt. da Meda e dal Campo Smith, appartamenti pronti con vista panoramica, in modernissime soluzioni architettoniche.  
Cucinato, bagno, 33.000.000; soggiorno, camera, cucinato, bagno, da 38.000.000; soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, da 50.000.000.  
30% CONTANTI, 40% MUTUO F.I.R., 30% FONDIARIO, SUL POSTO



moviti con **Gabetti**

TORINO Via Mazzini, 5 tel. 011/5387

Volevi un'auto che consumasse poco,  
il hanno dato una spugna!

da Solma non succede

Solma la tua  
auto economica

concessionaria Renault.



concessionaria

**Solma**

CORSO GIULIO CESARE 186 - TEL. 205.1977-205.2005



## BASKET

China al Sud  
C'è la Teksid

GIORGIO BARBERIS

La Chinamartini parte oggi per la lunga trasferta nel Sud che porterà domani a Napoli e a Brindisi, domenica a Brindisi, tra la Libertas, il nuovo anno, apertosi per la formazione, torinese il Vidal Mestre, promette altre due vittorie nei prossimi impegni e, soprattutto, un buon collau-

KIRKLAND  
RISPONDE  
VENERDÌ

La rubrica di risposte di Kirkland sarà pubblicata venerdì. Kirkland risponderà alle lettere giunte nei giorni scorsi.

## SCHEMA

Rimini, pedane  
affollatissime

(c.f.) Si è aperta stamane nel vasto padiglione Fiera Internazionale di Rimini la va annata agonistica della scherma italiana. Prima tappa il Gran Premio Assoluti 1977, consistente nel campionato di quarta categoria e classificate di fioretto maschile e femminile, spada, sciabola. Ad faranno seguito nella medesima sede, ad intervalli anche troppo brevi (14-18 gennaio), i corrispondenti tornei di terza categoria.

Anche quest'anno la rassegna si annuncia imponente con circa 150 concorrenti che si aliteranno sulle 24 pedane senza da mane a sera sino a domenica, quando gli sciabolisti chiuderanno le avvincenti tenzoni con la gara meno affollata, ma più spettacolare.

L'adesione della sala d'armi piemontesi si estende alla due torinesi: Club Scherma del Michelin, oltre a Pro Vercelli e Accademia Vercellese, Pro Novara, Casale, Ivrea. Il modallio subalpino presenta i fioretisti Crovella, Gobato, Krapfenbauer, Laplace, Mazzoli, Rossi. Notarbartolo, questi due ultimi impegnati nella spada assieme a Brusca, De Sanctis, Molinari, Benettoni, Pettis, Rigoli, Bisiochi, Viglino entreranno a lizza nella sciabola, presieduti da Laura Benettoni, Lucia Barbera, Donatella Camasso, Fulvia Bisiochi, Francesca Marino, Rossana Delmastro nel fioretto femminile.

do in vista il confronto — ma sarebbe più giusto chiamarlo derby — domenica il Cinzano.

«E' un periodo difficile — spiega il general manager De Stefano — in quanto, essendo tenuti fuori dalla lotta per le prime due piazze, troviamo gli stimoli sufficienti per fornire delle prestazioni ad alto livello. Indipendentemente dalle singole partite, quello che conta è trovare l'amalgama giusto in vista della seconda fase del campionato in cui cercheremo di raggiungere l'obiettivo che abbiamo fissato adesso e guadagnarci così il posto nella "A 1" prossimo anno».

Un programma abbastanza preciso (come lo è quello all'inizio del campionato, poi andato a monte) e il rendimento sorprendentemente altalenante della squadra di Giomo) che, sulla carta, non si presenta inattuabile anche gli ostacoli sulla via torinese non pochi.

Niente Chinamartini a Torino dunque, né per la Befana né domenica. Il compenso è interessante: giornata festiva domani e la ragazza della Teksid che nella palestra di via Guala (ore 17.30) ospiteranno le se-stesi Gbc che stanno lottando per conquistare la quarta posizione del girone, utile per garantirsi l'accesso alla poule di confronto, dunque, non facile, le giocatrici Gonzales, che potrà risultare comunque anche utile collaudo per quel clima indubbiamente infuocato che le torinesi troveranno poi ogni partita per l'assegnazione dello scudetto.

Bocce: in gara  
i "mondiali"

(g. tol.) Al tradizionale appuntamento bocciistico dell'Epifania, organizzato dal Bocciolo Club «Cesare Colombo» di via Sansovino, quest'anno hanno risposto tutti i più forti campioni della «A» e saranno sedici le formazioni in gara, composte ognuna da un «nazionale» e da tre giocatori della «B», che si contenderanno il titolo di «Delfini».

La competizione, in quattro poules da quattro squadre, si svolgerà in due fasi distinte: domani (con inizio alle ore 9.30) scenderanno in gara otto squadre e sabato 15 gennaio le altre otto. Al termine delle due giornate si qualificheranno otto squadre che domenica 16 disputeranno i «quarti», le semifinali e la finalissima. La gara del quarto campione è stata vinta da Andrea, Bragaglia e Sulini — basta solo a dare un tono di eccezionalità — competizione, insieme con loro saranno i migliori esponenti della «A» e della «B». Le altre dodici squadre sono guidate da Rocco, Carrara, (tutti i titoli), dai campioni d'Italia Silva e Vay, e dai «nazionali» Agnelli, E. Botto, Dall'olio, Grappi, Marini, Mollo. Arbitri: Del Bosco (Ubi) e Bergamo (Enal-Fig).

## Tante «libere», Coppa alla sua portata

KLAMMER li batte  
con una gamba sola

CRISTIANO CHIAVEGATO

Domenica nella Coppa del mondo tornerà la discesa libera. Dopo le due prove della Gardena sarà il turno della gara di Garmisch che seguirà sabato. Il favorito d'obbligo per la vertiginosa prova nella disciplina invernale tedesca è, ovviamente, Franz Klammer. Nessuna disciplina alpina ha un dominatore assoluto come la discesa: l'austriaco è troppo forte per i rivali. Un errore, un colpo di sfortuna può privarlo della vittoria. L'ha dimostrato in più un'occasione. Lo scorso anno fu tagliato fuori dalla Coppa del mondo da una rovinosa caduta a Megève ma comunque cinque gare (più la combinata del Lauberhorn) e la lunga competizione con 181 punti e il quarto posto in classifica, dietro a Stenmark, Gros e Thoen.

Quest'anno però, con dieci discese in programma, Klammer può vincere la Coppa. Il «tetto» in graduatoria può arrivare ad oltre 250 punti. E se si considera che Stenmark è stato primo con il sembra a dover il campione di pretendenti, come si fa ad essere così sicuri che Klammer riuscirà ad aggiudicarsi tante gare quante in programma? La garanzia viene dallo stesso atleta, per il suo talento, per le sue straordinarie doti fisiche, per il suo eccezionale temperamento. Non manca un piccolo segreto tecnico che si affianca alla disponibilità di materiale preparato usando sistemi rigorosi scientifici.

Abbiamo parlato di segreto. In realtà non si tratta di un vero e proprio segreto sconosciuto a tutti guardando Klammer alla televisione vedendolo direttamente sulle piste avranno osservato che l'austriaco molto sovente viaggia su uno sci solo, tenendo sollevato l'altro. Questa la grande arma, l'abilità, quale gli altri non riescono eguagliare. Riflessi particolari, muscolatura elasticissima, consentono ventiduenne campione di spostare rapidamente il peso da una gamba all'altra soprattutto negli atterraggi sulla neve dopo piccoli o grandi salti. Che vantaggio gli procura questo sistema? Quello di un minore attrito degli sci con una minore superficie che scivola sul terreno. E' ovvio questa solo una componente della qualità che riesce ad esprimere in una gara. Sufficiente però a garantirgli un vantaggio incolmabile per il momento. avversari riescono a rimandare in posizione, a compiere traiettorie più meno te non hanno questa capacità, questa permettono al miglior rappresentante scuola austriaca di dominare.

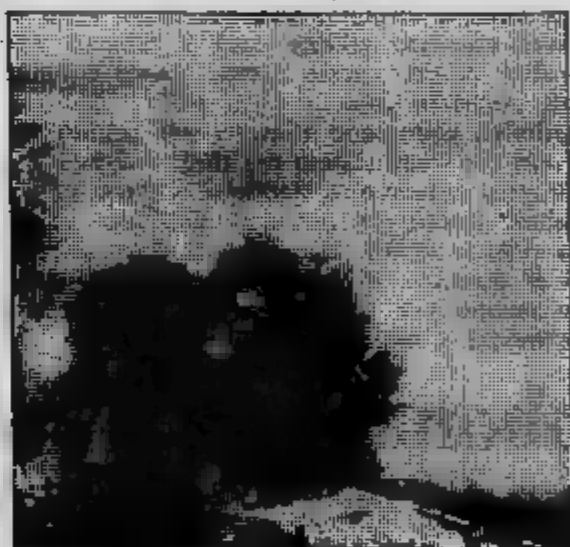
Klammer è inoltre un molto equilibrato sia nel fisico che psicologicamente. Alto un metro e 78 centimetri, pesa 73 chilogrammi distribuiti in muscoli e in un'ossatura perfetta, con gambe potenti ma proporzionate al resto del corpo. La sua forza è e deriva un'infanzia trascorsa sempre in ambienti sani, all'aria aperta. Di carattere Franz è una persona squisita: sempre allegro, sempre pronto alla battuta che nei momenti di gara, discorre volentieri con tutti, parlando in tedesco od in inglese, sforzandosi di farsi capire in italiano ed in francese.

Qual è l'avversario di più? La risposta è sorprendente. Gli aspetta i canadesi. I Russi si sbaglia. L'uomo che mi sembra più vicino come prestazioni, anzi modo di sciare — dice Klammer — è il norvegese Haker. Russi e Haker vengono dietro alla pari. Per quanto riguarda i compagni, l'inizio di stagione mi sono apparsi ma non è escluso che con la comparsa di ghiaccio sulle piste vengano fuori alla pari».



Ecco la posizione d'atterraggio di Klammer su una gamba

## CASAMARE



## Ospedaletti

In posizione panoramica sul mare, di 4.000 mq., raggiungibile da galleria in roccia con ascensore e montacarichi, villa dieci locali, servizi, autorimessa, cantina, terrazzi L. 280.000.000.

## La Mortola

(Ventimiglia) - In posizione panoramica, affacciata sul mare, villa con parco 10.000 mq., sorgente propria, piscina, dieci locali, servizi, cantina, dipendenza, autorimessa - L. 320.000.000.

## Sanremo

Capo Nero vendiamo villa vista mare con giardino. La costruzione, del 1962, attualmente è composta da due appartamenti, ma sono possibili modifiche a richiesta. Sette locali, servizi, garage, terrazzo L. 120.000.000.

## La Mortola

Nel condominio Eden Rock vendiamo appartamenti a piano sul con giardino piscina condominiale: tre locali, servizi, posto auto L. 49.000.000 - locali, servizi, posto auto L. 83.000.000 - quattro locali, servizi, posto auto L. 70.000.000.

## Ventimiglia

In località Manera, vendiamo appartamenti a villa di prossima consegna: due locali, servizi, terrazzo, cantina, giardino, box L. 28.000.000; appartamento su due piani composto da quattro locali, servizi, terrazzi, cantina, giardino, box L. 57.000.000.

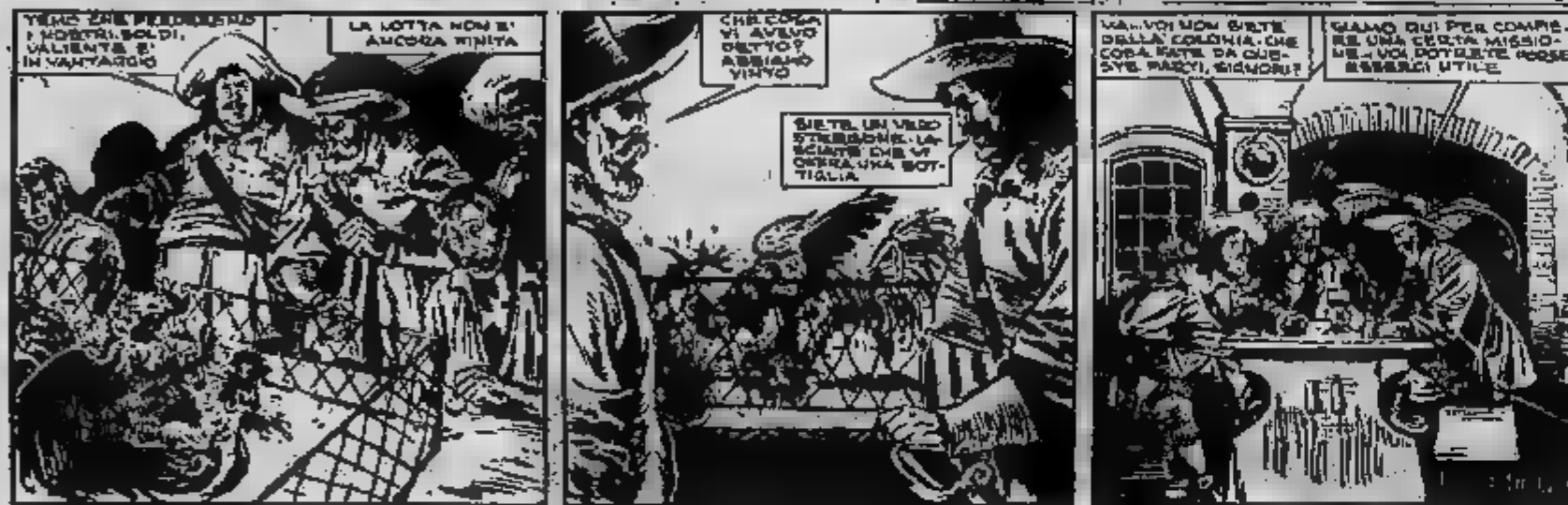
muoviti con **Gabetti**

TORINO Via Montebello, 10 - TEL. 011/241111 - SANREMO Via Caracciolo, 10 - TEL. 010/241111  
SALIZADA - ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - VARESE - BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA - BARI - MONTECATINI - BOLOGNA - ANCONA - PESCARA - TRIESTE - UDINE - TRIESTE - UDINE - TRIESTE - UDINE



# SALGARI JOLANDA

LA FIGLIA DEL CORSARO NERO

Edizioni  
D'AM Milano

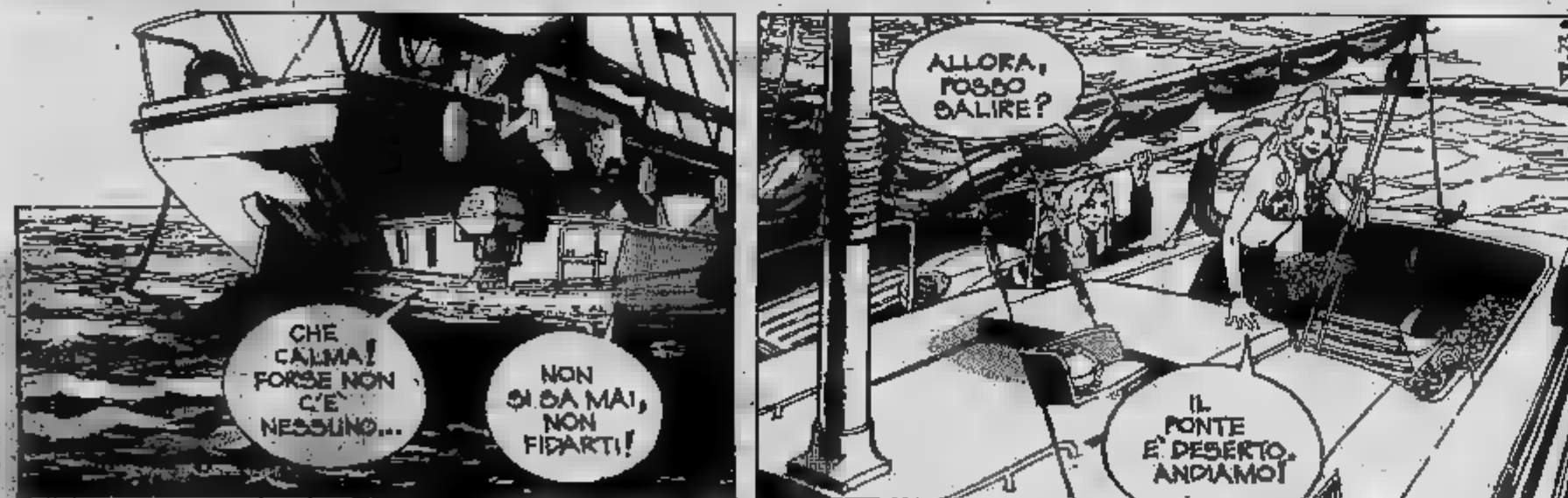
## DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



## QUELLE TRE

le gemelline di Homero



## JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



## OROSCOPO

RAFFAELLA GIRARDO

**ARIE (21 marzo - 20 aprile)**  
Giornata particolarmente densa di avvenimenti e di possibilità. Siate attenti e seppiate cogliere le molte occasioni che vi si presenteranno. I flussi di Mercurio a Giove vi avvantaggeranno, oltre che nel lavoro e negli affari, anche nella possibilità di fare affari. Fortunata anche la vita sentimentale.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**  
Polemiche sia gli affetti sia gli affari di certa importanza. Prete essere attenti riuscite ad avere notevoli vantaggi da una persona che, volente, potrebbe aiutarvi molto. Invece la possibilità inoltre di approfittare un legame o conoscente a cui tenete molto.

**perosino**  
LETTI IN OTTONE  
RETI - MATERASSI  
CORSO B. TELESIO 95

**GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)**  
Gli influssi vi saranno favorevoli e sarà quindi meglio che avrete prendere decisioni risolutive. Optate preferibilmente per una revisione della vostra situazione analizzando approfonditamente i possibili cause della insoddisfazione. Siate più coerenti sia nella vita di relazione che negli affetti in particolare.

**(22 giugno - 22 luglio)**  
Giornata governata dalla Luna in congiunzione favorevole con Nettuno: entrambi contribuiranno a risvegliarvi lo spirito e arricchire la intuizione e la vostra tanto che vi sarà possibile condurre felicemente a termine ogni impegno ancora sospeso. Amore, successo e molte altre possibilità.

**(23 luglio - agosto)**  
Sole e Mercurio a favorevoli: giornata luminosa, quindi, e ricca di novità. Le iniziative più complesse e impegnative condurranno felicemente grazie all'energia che anche Marte contribuirà ad infondervi. Nella vita affettiva potrete constatare l'effetto e l'onestà della persona.

**VERGINE (23 agosto - sett.)**  
Giornata non propizia per quanto concerne il lavoro: siate quindi prudenti per evitare i cacciaviti in qualche caso patetico. I contrasti saranno, tranquillizzanti, solo momentanei: presto infatti riuscite

a volgere a vostro vantaggio anche le situazioni.

**BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)**  
Giornata governata dagli astri in modo favorevole. Approfittate per portare a termine tutte le iniziative e i programmi. Molti saranno le sorprese, soprattutto di carattere economico.

**SCORPIONE (23 ottobre - 22 nov.)**  
Siate più prudenti e soprattutto controllate maggiormente gli impulsi e il nervosismo. La giornata infatti non è positiva e potrebbe complicare ulteriormente la già critica situazione col vostro comportamento.

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)**  
Gli influssi di giornata non saranno a vostro vantaggio: quindi meglio che anche voi vi imponiate un maggior autocontrollo ed evitate per il momento di prendere decisioni definitive sia nel lavoro che negli interessi. In amore anche voi vi valgete le spalle: sarà solo per poco: presto infatti avrete la possibilità di fare nuove conoscenze.

**(22 dic. - 20 gen.)**  
Influssi negativi essenzialmente colpiranno il lavoro e i rapporti con colleghi e collaboratori in modo particolare. Se vorrete almeno parte mitigare tali effetti negativi permettetevi ai vostri collaboratori di esprimere liberamente le idee e di affermare le proprie idee e di soffocarle.

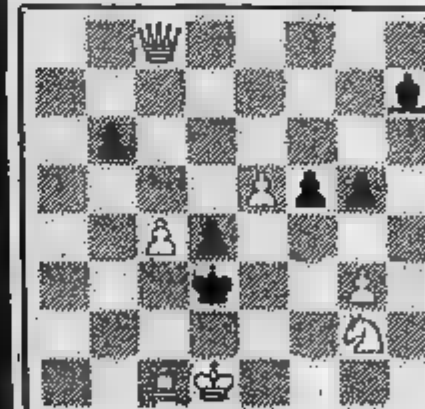
**diviselle**  
FORTE PIEGHEVOLI  
VIA BAGETTI 25  
TEL. 745 - 761.471  
**diviselle**

**(18 genn. - 18 febr.)**  
Controllatevi maggiormente nei rapporti superiori e, soprattutto se loro dovete trattare di affari, chiamate in appello la vostra prudenza e il vostro autocontrollo. Siate più attenti col vostro familiari o siete sposati, dimenticate le vostre avventure extracongiugali o dedicateli di più alle migliaia.

**(19 febbraio - 20 marzo)**  
Giornata decisamente pessima. Certamente di non drammatizzare e non sentirvi come sempre vittima di tutto e tutti. Vi sarà infatti possibile evitare il peggio assumendo più decisione nei rapporti con la persona.

## SCACCHI

Soluzione del problema numero 1376: 1. Th1, se 1... Ta5/ Ta6/ Ta7/ Ta8 2. D x Dd5/ Df7/ Dd4 N. 1377 (7+6)

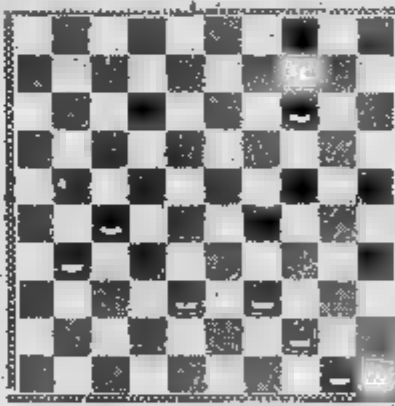


J. Knoppel  
(«Schachvariante», 1943)  
Il Bianco mata in 3 mosse  
f. p.

## DAMA

### Il problema

J. H. H. Scheyen (Kerkrade)



Il B. muove e vince  
SOLUZIONE: 38-33, X; 14-9, X; 11-16, X; 26-30, X; 44-40, X; 58-49, B+.  
c. b.

## I NUOVI DISCHI

### Un "festival" con i Santana

SANTANA: «Festival» 33 etichette  
Lire 5500.

Ritorna Santana, la sua più recente formazione (c'è di nuovo Chepito Areas al timbale) in un allegro long playing tutto (o quasi) giocato sui ritmi sudamericani — la vecchia Cuba — Brasile — ma ai tempi degli esordi («Black magic woman», eccetera). Santana mi pare non abbia mai celato quali sono i suoi veri intendimenti. Evitando il grottesco «impegno» misticistico di un McLaughlin, esempio, egli ha sempre chiaramente dimostrato di voler fare della musica «svago» e cercare un divertimento per sé (insieme con i dollari) e per gli altri. I brani sono tutti azzeccati e sullo stesso livello. Dipende dai gusti dell'ascoltatore trovare quello giusto. «Festival»



(Il tema che dà il titolo a tutto l'album) si distingue per quella «sambegianta» che ha ormai anche in Italia molti estimatori.  
f. mond.







# GLI SPETTACOLI

## Francesca Siciliani al Regio



## Come Maria Stuarda "perderà,, la testa

CARLO MORIONDO

Gli attrezzi del Regio sono in crisi: a parte la consueta dotazione di spade e di fogli di carta rappresentanti importanti missive, che sono il consueto bagaglio del melodramma storico, in tutta «Maria Stuarda» non c'è bisogno di altro attrezzo che di un trono. Che trono, però! Pesante, dorato, intagliato, di schietto altissimo, massiccio e scintillante. Il simbolo del potere assoluto,

Molto giovane, molto graziosa, disposta alla conversazione ed al riso, la Siciliani parrebbe una maestrina pronta a giocare con la scolaresca. Ed infatti insegna: dizione (è fiorentina di origine, lei fortunata) e recitazione (ha calcoato i palcoscenici come attrice) all'Accademia di Santa Cecilia («Dio mio, bisogna che mi faccia vedere laggiù ogni tanto, se non mi cacciano...»). Però, anche vestita in moglietto e jeans, con quell'aria alla Gian Burrasca, è una mestrina con la quale devono fare i conti tenori e baritoni litigiosi, prime donne suscettibili ed apparentemente indomabili. Come se la cava con questi mostri sacri?

«Sono in diminuzione, i mostri sacri, innanzitutto: il cantante pieno di sé, cioè di niente, è quasi scomparso. Hanno capito che accettare una regia è importante per loro; altrimenti, corrono il pericolo di mostrarsi isolati. Come se fossero in "spezzato" ad una festa dove tutti sono in frac. E poi bisogna farli capire che il regista non è mica uno che si inventa le cose, che dice vai di qua, inginocchiati così, tanto per fare vedere che comanda. Il regista deve conoscere tutto, la parte storica, la parte musicale, la scenografia, la recitazione. Capire l'opera nelle profondità, insomma».

Francamente, minuta com'è, con una gran chioma bionda e gli occhi che sprizzano allegria, non la vediamo alzare il ditino davanti al naso di certi tenorissimi di nostra recente conoscenza. Dio gliela mandi buona. Per adesso, alle prove di «Maria Stuarda» i cantanti si muovono ai suoi cenni con computa disciplina, anzi, incredibi-

li, vanno a chiederle consiglio. Che ne pensa di «Maria Stuarda»?

«E' molto bello l'ultimo quadro, commovente, pieno di strugimento. Il resto è piacevole, non so se valeva la pena di resuscitare quest'opera. Io la vedo come un grande affresco: su sfondi allusivi, si muove il mondo di Elisabetta, bianco e oro, in contrasto con quello della povera Maria, freddo, ghiaccio. In mezzo, tra le due, quel vigliaccone di Roberto Leicester, che Schiller, ed il librettista Bar-

dar, fanno invece un bravo giovane innamorato e devoto. Alla fine dell'ultimo atto, come tutti gli spettatori aspettavano da un pezzo, la testa di Maria cade sotto la mannaia. Per fortuna, in scena questo non si vede».

Come vanno le prove?

Bene, ma siamo indietro. Con queste feste, abbiamo perso il ritmo. Qualcuno ha dimenticato tutto, come gli scolari quando tornano dalle vacanze. Bisogna che li sgridi...».

Ed è tornata in un attimo la Signora Maestra.

DALLA CITTA' AL QUARTIERE — Cinema (ore 10): Quartiere B. Vittoria, cinema Alha: «I compari» di R. Altman; B. Milano, Palermo: «Il prigioniero della seconda

strada» di M. Frank; Falchiera, C. Falchiera: «Solaris» di S. Tarkovskij; Centro, Artisti: «Ocea-

no» di F. Quilici; S. Rita, Giardino: «Giù la testa» di S. Leone; Mirafiori, C. Mirafiori: «Il

delitto Matteotti» di F. Vancini; Vaniglia, Eridano: «L'invito» (Goretti). BRANDIZZO — E' stata inaugurata in via Galimberti la nuova discoteca «Charlie Brown».

## FUORI CASA

## NELLA BIRRERIA DI HITLER

## Virna Lisi è la rivale di Dominique Sanda

MONACO — Nella birreria Burgerbräukeller che vide gli esordi di Hitler, debuttano insieme Dominique Sanda e Virna Lisi. Le due attrici sono interpreti del film «Al di là del bene e del male» che la regista Lilla-

na Cavani ha tratto dalla vita di Nietzsche. La Sanda fa rivivere l'affascinante figura di una donna che ebbe con il filosofo uno stravagante rapporto d'amore, dal quale non resì escluso lo scrittore Paul Rée.

Siamo venuti a Monaco per assistere ad una delle scene-chiave del film, quella in cui in un locale di Lipsia (per la finzione scenica è stata usata la birreria di Monaco), un violento litigio incrina un tortuoso «rapporto a tre», sempre causa di sofferenza e stimolo intellettuale per chi lo aveva. Raccontare questo rapporto è difficile perché, come dice la Cavani: «Tradotta in parole semplici, essenziali, la trama diventa una storiella al centro della quale si trova una donna, Lou appunto».

E Virna Lisi?

L'attrice italiana è (nel film) la nemica della Sanda, sorella gelosa di Nietzsche e sposa a un nazista «ante litteram» (Umberto Orsini). Secondo alcune indiscrezioni, pare che Dominique Sanda e Virna Lisi siano rivali anche nella realtà, sul set. E' un film «importante» no?

Come già è accaduto in il portiere di notte ed altri film, anche questa volta i tre protagonisti, bruciati dalle loro stesse esperienze, servono alla Cavani da pretesto per rappresentare una società chiusa nel conformismo più pericoloso e repressivo. Elizabeth, sorella di Nietzsche, è il simbolo di questo conformismo razzista. Lou, in antitesi, diventa il simbolo della libertà, della ricerca di una individualità femminile.

Dominique, uscendo dalla birreria, dice: «Lou fu vittima e giudice della sua epoca. Pagò di persona per chiarire a se stessa e a chi sarebbe venuta dopo di lei la regnata vischiosa e falsamente protettiva che imprigiona le donne».

r. s.



Un enigmatico atteggiamento di Dominique Sanda

**AI FOJOT ristorante**  
Corso Orbassano 480, tel. 301.025  
Veglionissimo dell'EPIFANIA  
con orchestra - ricchi premi  
L. 11.000 tutto compreso

**DANCING - RISTORANTE**  
**STRIA**  
Piazzale Battaglia - Volpiano  
Veglionissimo della Befana  
Festivi e profanativi - Pren. 650.7810

**SUPER SONIC**  
LEONI - Ore 21 VEGLIONISSIMO

**2 ritmi**  
Str. Gioiello S. Gillio  
Ore 21  
**PROLUNGATA DELL'EPIFANIA**  
Elezione MISS BEFANA  
Orch. GLI ARMONICI  
Domani ore 15 per i giovani  
Ore 21 BALLO LISCIO

**R.J. TUAL**  
CASARET RISTORANTE  
V. B. Galliani 9, tel. 659.092  
**VEGLIONE**  
con il Cabaret di  
**GIULIANO GHISELLI**  
Inoltre allenterà la serata con giochi  
sorprese e premi la  
BEFANA 1977

**FORTINO**  
Stasera ore 21-2  
**PROLUNGATA DELL'EPIFANIA**

**Trionfatore**  
V. A. Doria 9, tel. 553.271  
**Serata prolungata "DELL'EPIFANIA"**  
NEW FRANCO e I G 5

**MAGO**  
CALUSO  
Tel. 98.33.149 - 98.33.489  
Veglionissimo della BEFANA  
mercoledì 5 gennaio  
**NICOSIA**  
con la sua orchestra  
Orch. M. SAZZANO  
Compl. gli M. G. a  
L. 15.000 tutto compreso  
cena - ballo e vini a volontà

**GARDEN**  
Ore 21 CARLO PIERANGELI  
e ARTHUR  
Domani ore 21 FRANCO'S

**RISTORANTE**  
**il PURGATORIO**  
della signora ORNELLA  
avverte la spett. clientela  
che stasera ore 21 ci sarà il  
**CENONE DELL'EPIFANIA**  
V. Gallione 2 - Tel. 656.304  
Prenotazioni

**K2**  
Dancing  
Tel. 969.7481  
LISCIO e DISCOTECA  
**CARIGNANO**  
Stasera ore 21  
**VEGLIA EPIFANIA**  
Orch. spettacolo LA VAL PO  
Cav. L. 3000 - Dame L. 2500  
Verrà premiata la comitiva più numerosa. Sabato il finalissima Gara Minicopie preside da GIORGIO di Borgaretto

Ore 21 al NEW  
**CHARLIE BROWN**  
Discoteca  
**SERATA DELL'EPIFANIA**  
Domani pomeriggio a sera

**GASTONE PARIGI**  
e i suoi solisti a  
**LA FANTASIA**  
di Bernardini  
V. S. Massimo 14, tel. 3.775  
Ore 21 SERATA PROLUNGATA DELL'EPIFANIA  
Sorteggio premi

**CAPRICE**  
DISCOTECA - Secchi 96, t. 531.528  
**SERATA EPIFANIA**  
Prezzi normali - L. 2000

**PLANETARIO**  
Cavalotti 5 ang. C. Casale 166  
Ore 21-2  
**VEGLIONISSIMO DELL'EPIFANIA**  
Compl. RITA e gli ASTRI  
a CINEDISCOTECA

**MUSIC PALACE**  
Villanova Dusino t. 0141/930.189  
**VEGLIONE EPIFANIA**  
Domani pomeriggio e sera  
**LITTLE TONY**

**SALA GAY**  
Le migliori orchestre  
nel più classico locale  
Via Fomba 7, tel. 511.046  
Ore 16 MATINEE  
Ore 21-2  
**SERATA DELL'EPIFANIA**  
Spumante e dolce in omaggio



## STUDIA "GIRANDO," UN FILM TIPO "LA STANGATA,"

## PER BUD SPENCER, TERZA LAUREA

ROMA — Al suo venticinquesimo film da protagonista (sta girando «Charleston», ispirato a «La stangata») Bud Spencer s'è iscritto all'università. Per il quarantasettenne attore non c'è stato nulla di strano in questa decisione, anche se alla sua età può stupire il pubblico. Bud Spencer infatti è già laureato in legge e in chimica, e la seconda laurea l'ha ottenuta poco tempo fa. La terza la vuole in medicina, entro il cinquantacinquesimo compleanno.

L'attore si sta divertendo molto a girare «Charleston», anche se rifiuta qualsiasi paragone con Paul Newman e i Robert Redford de «La stangata», non foss'altro per ragioni di fisico. Charleston è una specie di attore-giùto di periferia che fa da cervello motore a quattro imbroglioni, che a Londra riescono a portare a termine una truffa nella truffa. Abilmente guidati da Charleston, compiono cioè un colpo grosso proprio ai danni di una banda di incalliti gangster. E lo fanno nell'incalzare di gag e di trovate che si snodano in un ritmo travolgente.

Nel film, Bud Spencer naturalmente fa a pugni, ma il regista Fondato ha voluto una scappatella breve, «Breve, ma travolgente», precisa soddisfatto Spencer-Federzoli (questo, come noto, è il nome vero dell'attore). «Contribuirà al successo del film». Questo successo, secondo il simpatico gigante, non sarà inferiore a quello del western all'italiana o di «Piedone».

## Il medico e le sberle

E la terza laurea? «E' una soddisfazione personale», spiega Spencer-Federzoli. «Coi miei 130 chili di peso e i miei 1,93 d'altezza, mi prendono tutti per una massa di muscoli e basta. Voglio dimostrare che ho anche cervello, non solo per i film». E fa la sua storia, anch'essa «breve».

Bud il poliedrico, laureato in legge, secondo i genitori avrebbe dovuto di-

ventare un celebre avvocato di Napoli, la sua città. Tra il foro e il mare, scelse il mare. Divenne campione di nuoto e fu di scena alle olimpiadi di Helsinki e in quelle di Melbourne. Tra una nuotata e l'altra, fece anche il giornalista e il paroliere di canzoni («Ogni sera» cantata dalla Vano, è sua), il pittore, il pilota, il creatore di moda per l'infanzia.

Infine — dice Spencer — «ho fatto di nuovo lo studente universitario, stavolta per laurearmi in chimica. E mi è venuto... il vizio».



Bud Spencer, qui con Andrea Ferrel, è un fuori corso «per vizio»

## TELEVEDRETE

## L'inchiesta sui giovani negli Usa

## Dentro l'America in crisi

I giovani americani ed il Vietnam sono ancora al centro dell'inchiesta giornalistica che da due settimane appassiona gli spettatori. Questa sera (Rete 1) vedremo scatenarsi la violenza e la repressione, con i radicali da una parte e gli uomini di Reagan dall'altra. Seguirà sullo stesso ca-

nale l'episodio che costituisce la replica del celebre «Specchio segreto», girato anni fa da Nanni Loy (rivedremo perciò la celebre scena della «zuppa»). A Eduardo De Filippo, novello sposo, è dedicato il numero di «Odeon» sulla Rete 2. Un film western conclude i programmi.

poletano ha recitato per il pubblico alcune poesie e si è presentato nelle sue vere vesti di attore: e così è stato «utilizzato» dal regista e dal giornalista per quello che veramente è: un uomo di spettacolo.

**GIOVANI IN AMERICA** — (Rete 1, ore 20,40). «Per qualcosa che vale» è il titolo del servizio (a colori) sui movimenti giovanili dal 1968 alla fine della guerra del Vietnam. I festival rock vengono proibiti ma i giovani li organizzano lo stesso: a Chicago una grande dimostrazione viene repressa dalla polizia e Ronald Reagan chiede l'intervento del governo. Contemporaneamente si scatena la violenza dei giovani e dei neri: a questo proposito va in onda un'intervista con il capo delle Pantere nere Huey Newton. Anche i radicali bianchi si danno alla guerriglia urbana. A San Francisco viene proibito l'ingresso ai veterani del Vietnam

nel cimitero militare dove sono sepolti i loro commilitoni.

**SPECCHIO SEGRETO** — (Rete 1 - ore 21,40). E' questa l'ultima puntata della trasmissione di Nanni Loy, realizzata nel 1964 con il sistema della Candid camera. Anche gli otto episodi in onda stasera sono introdotti da Nanni Loy e da Fernando Morandi. Vedremo un falso milite della stradale che si fa prendere da un forte attacco di gelosia per la fidanzata scoperta a fare l'autostop: uno scrittore senza idee che ferma i passanti descrivendo la sua situazione disperata e chiedendo insistentemente aiuto; una bel-

lissima ragazza bionda che mette a dura prova il «maschio italiano» chiedendo a tutti gli uomini che incontra per la strada di essere baciati. Infine l'episodio in cui Nanni Loy, in una giornata di pioggia, chiede un «passaggio» ad alcune persone riuscendo a farli dare addirittura un ombrello a quello, tra i più famosi, della «zuppa» svoltosi in un bar di Bologna.

**TG 2 ODEON** — (Rete 2, ore 20,40). Il programma a colori di Brando Giordani ed Emilio Ravasi dedica stasera un servizio a Eduardo De Filippo, senza neppure un briciolo di intervista allo stesso Eduardo. L'attore na-

**DONNE VERSO L'IGNOTO** — (Rete 2, ore 21,30). Robert Taylor e Denise Darcel sono i protagonisti di questo western diretto nel 1951 da William Wellman. In una vallata della California, si è stabilito da oltre 30 anni Roy Whitman con un gruppo di lavoratori. La terra è fertile ma il progressivo sviluppo della regione necessita di un aumento della popolazione: bisogna quindi che i coloni siano messi in condizione di mettersi su famiglia. Roy si reca quindi a Chicago, dopo un viaggio di duemila miglia, per reclutare, dopo un'accurata scelta, 150 donne disposte a tentare l'avventura.

## FILM D'OGGI

## Ottocentesco

STORIA DI UN PECCATO, di Walerian Borowczyk con Grazyna Dlugolecka, Jerzy Zelnik, Olgier Lukaszevics. Drammatico, polacco, colori. (Cinema Astor).

Attenzione, signori patiti dell'eroticismo cinematografico. In questo ultimo film, girato nella terra d'origine, Walerian Borowczyk non sembra neppure il regista di *Racconti immorali* e *La bestia*. Stavolta ha semplicemente trasposto sullo schermo un romanzo di Stefan Zeromski, senza attenzione ai fermenti della carne e alle tortuosità dello spirito. Anzi *La storia di un peccato* prende tanto alla lettera i fermenti e le tortuosità da sfiorare il melodramma e da privilegiare l'accademismo. Nella storia dell'ingenua che, per severa educazione cattolica, sembra disposta a perdersi in buona fede dietro a coloro che le promettono amore, Borowczyk non usa né il filtro dell'ironia né la eco della contemporaneità. I problemi del male — della seduzione all'aborto, della prostituzione all'omicidio — sono compuntamente fotografati senza la minima ambizione di far opera d'autore.

Peraltro i nudi e le effarfattezze sono fissati in una sorta di lanterna magica che difficilmente interessa lo spettatore del '77. Invano si prodiga Grazyna Dlugolecka, che a Cannes sfiorò l'alloro per l'interpretazione della peccatrice.

p. per.

## Morto regista Gries

LOS ANGELES — Il regista Tom Gries è morto l'altro ieri mentre giocava a tennis, vittima d'un collasso cardiaco. Aveva 54 anni. Il suo ultimo film era stato il più grande, biografia cinematografica del campione del mondo dei pesi massimi Muhammad Ali.

Gries aveva esordito con *Il film*. Bombardamento alla quota, ma prima era stato giornalista, produttore e sceneggiatore.

Tra le sue opere più note si ricorda *La costruzione*, il vizio, la violenza (1972), film da Tr. Capote.

## Arlecchino

## IL FILM DEL GIORNO!

BERGER BLAIR DOUGLAS  
DREYFUSS HOPKINS  
HAYES LANCASTER  
MARQUAND TAYLOR

l'impresa più impossibile del nostro tempo

la lunga notte di ENTEBBE

DAVID L. WOLPER, LA LUNGA NOTTE DI ENTEBBE  
THEODORE BUEL - DAVID GREY - JULIUS HARRIS  
JESSICA WALTERS  
ROBERT GARNETT - JAMES MARION GORDON  
ALAN TUDOR KIRBY - POLYMEROS DAVID L. WOLPER

NON VIETATO

## Olimpia

## QUESTA VOLTA RIDERETE IN GIALLO

Mario Aldara.  
Professione: funzionario ministeriale.  
Attività: investigatore.  
Vocazione: le donne con la P maiuscola.

LUIGI ARDENZI  
UGO TOGNAZZI  
FRANCOISE FADIAN MIMO MIMO

AL PIACERE DI RIVEDERLA

MARCO LETO

ALFIERI: da sabato 8  
**RENATO RASCEL**  
FARSA D'AMORE E DI GELOSIA  
Prem. da oggi cassa teatro, 535.440

**LIBERTY**  
DANZE - Borgarotto, tel. 353.1515  
Ore 21  
MINIVEGLIA DELLA BEFANA  
con la famosa orchestra  
La Famiglia del Isolo  
Domani sera ore 21 BALLO LISGIO

**CABARET CENTRALINO**  
Stasera SERATA PROLUNGATA  
FRANCO ROGGERO  
al piano  
RAF CRISTIANO  
Recital di

**RAFFAELLA DE VITA**  
Inf. pron. in sede al spol

danze **CLUB 84**  
Ore 21 SERATA PROLUNGATA con  
I REVIVAL  
Panettoni per tutti  
Cav. L. 3500 - Dame L. 3000  
domani ore 15,30 e 21 trattenimenti

danze **ARLECCHINO**  
Ore 21 GRAN PROLUNGATA  
DELL'EPIFANIA  
con  
GUIDO MONGE  
Cav. L. 4000 - Dame L. 3500  
domani ore 15,30 e 21 trattenimenti

CANIGNANO: ore 21,15  
Domani ore 15,30 e 21,15  
**CAMPANINI**  
Riviera Pasquale evasione fiscale  
Biglietti: v. Roma 49 - tel. 544.562

**Cabaret Voltaire**  
w. Cavour 7  
tel. 555.162  
Ore 21,15  
Testo:  
«Presagio del vampiro»  
Compagnia Teatrale «Il Carrozone»  
di Firenze

Regia di Gruppo  
Continua la proiezione del film:  
«Freaks»  
di Tod Browning  
INGRESSO AI SOCI

Sabato 8 gennaio  
**APERTURA NUOVO CLUB**

**CHARLIE BROWN**  
SIX  
V. Galimberti 1, Brindizzo, 913.9963  
Domenica ore 15 e 21

**DJ Parc**  
Il vero salotto di Torino  
GRAN VEGLIONE COMMERCianti  
con ricchissimi premi  
giochi e sorprese  
Orch. ACCORSI

**BARCHETTO 77**  
C. Roma, tel. 641.672 - Mancallieri  
Questa sera ore 21  
Gran gala dell'Epifania  
Ingresso unico L. 3000  
Giovedì 8 ore 21

Seratissima delle minicoppie  
(esibizioni) libera a tutti  
Premi della Befana  
Alloterà le serate l'orchestra  
SECONDO e gli AMICI

**MASSAUA Danze**  
Ore 21  
VEGLIA DELL'EPIFANIA

**BELLE ARTI**  
Valentino - Tel. 882.507  
Ore 21-1  
I GABBIANI FOLK  
Gesti a tutti - Prezzi normali

video discoteca  
**Faccetto**  
CALUSO - 843307  
Musica per la Befana  
Domani GIORGIO FORCARO

**BAL MUSETTE**  
Valzer Polke Mazurka  
stasera ore 21  
GALA DEL LISGIO  
Regali per tutti

**le roi**  
Ritmi per tutti ore 21  
GRAN GALA DELL'EPIFANIA  
Regali per tutti  
2 locali - 2 orchestre  
l'indirizzo e telefono uguali

**La Lucciola**  
Ore 21 PROLUNGATA  
DELL'EPIFANIA, orch.  
ARCOBALENO  
Giochi - Premi

**EDEN**  
Ore 21-2  
SERATISSIMA DELL'EPIFANIA  
con LA NUOVA EDIZIONE  
Domani ore 18 e 21

**FARO**  
V. S. Massimo 1 ang. v. Po  
Ore 21-2 SERATA PROLUNGATA  
Domani 15,30-21 con

**GIGI + 5**  
Venerdì - Sabato - Domenica  
Grande orchestra spettacolo  
**NUCCIO NICOSIA**

danze **LA PERLA**  
Ore 21  
PROLUNGATA DELLA FOCACCIA  
per ogni età con  
LORIS e i MUSICI  
Panettoni per tutti  
Cav. L. 4000 - Dame L. 3500  
domani ore 15,30 e 21 trattenimenti

danze **CASTELLINO**  
Ore 21 GRAN PROLUNGATA con  
I MARMITTONI DI ROMAGNA  
Panettoni per tutti  
Cav. L. 4000 - Dame L. 3500  
domani ore 15,30 e 21 trattenimenti



## OGGI ALLA TV

## RETE UNO

17,25 L'Italia oltre i confini  
18,15 Argomenti - Dietro lo schermo  
18,45 Tg 1 Cronache  
19,20 Io e i miei tre figli - Ernie è innamorato  
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa  
20 - Telegiornale  
20,40 Giovani in America (a colori) - Per qualcosa che vale  
21,40 Nanny Loy ripropone Specchio segreto  
22,20 Mercoledì sport - Hockey su ghiaccio: Bolzano - Cortina - Telegiornale - Che tempo fa

## RETE DUE

18 - Politecnico - La Hitlerjugend  
18,25 Rubriche del Tg 2 - Sportsera  
18,45 Alfred Hitchcock presenta: La prova - Telefilm  
19,10 Donna Paola fermoposta  
19,45 Tg 2 - Studio aperto  
20,40 Tg 2 - Odeon (a colori)  
21,30 Donna verso l'ignoto - Film di William A. Wellman, con Robert Taylor - Tg 2 - Stanotte

## TV SVIZZERA

18 - Per i bambini: Bim bum bam - Le nuove avventure dell'Arturo - Uno strano compleanno  
18,55 Scatola musicale  
19,30 Telegiornale  
19,45 Argomenti - Fatti e opinioni di attualità  
20,45 Telegiornale  
21 - Recital di Gilbert Beaud  
21,45 Volare: Panorama aeronautico  
23 - Telegiornale

## TV CAPODISTRIA

20,15 Telegiornale  
20,35 L'avventuroso Simplicissimus  
21,25 Dalla Suteska al Gacko Polie  
22 - Festival internazionale del jazz «Ljubljana '75» - Dave Liebman's Lockout farm

## TV MONTECARLO

19,30 Shopping  
19,50 Telefilm d'altri tempi: «Ridolini»  
20,15 Telefilm  
20,45 Montecarlo sera  
20,50 Notiziario  
21,20 Canto d'amore - Film di Clarence Brown con Katharine Hepburn, Paul Henreid, Robert Walker  
22,55 Oroscopo domani

erim

548.705-549.044  
Via S. Teresa, 3ACQUISTA  
STABILI IN BLOCCO  
PAGAMENTO IMMEDIATO

## TELESTUDIO TORINO

18,30 Programma per i ragazzi  
19,30 Notizie TST  
19,45 Telegiornale aperto  
20,30 Film

DOMANI  
TV

RETEUNO - Ore 11: Santa Messa; 12: Rubrica religiosa; 12,30: Argomenti; 13: Film diretto; 13,25: Il tempo in Italia; 13,30: Telegiornale; 14: Totò story; 15,45: Tra la gente del Friuli; 17: Fabio il minimo; 18,10: Parata internazionale; 19,20: Io e i miei tre figli; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Chi? - Telegiornale.

RETE DUE - 12,30: Vede, sento, parlo; 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30: Buona Befana, bambini; 14,20: Nero Wolfe; 16,30: Teatro - La storia della bambola abbandonata; 18,25: Sportsera; 18,45: Sei un campione, Charlie Brown; 19,10: Sposi in capo al mondo; 19,45: Tg 2 - Studio aperto; 20,40: I tre moschettieri; 20,55: Daurija; 22,25: Sci: gare di salto - Tg 2 - Stanotte.

SVIZZERA - 12,25: Sci: salto; 15,30: Laudato sie, mi Signor...; 16,25: Il ritorno di Arsenio Lupin; 18: Per i ragazzi; 18,55: Un cane porta-sfortuna; 19,30: Telegiornale; 19,45: Il mondo in cui viviamo; 20,15: Il rifugio segreto; 20,45: Telegiornale; 21: Reporter; 22: Monsieur Taxi.

CAPODISTRIA - 18,30: Telegiornale - Salto con gli sci; 19,55: L'angolo dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Criniera selvaggia; 22,05: Cinescopio; 22,40: Musicalmente.

MONTECARLO - 18,15: Un peu d'amour; 19,15: Cartoni animati; 19,30: Shopping; 19,50: Avventure in elicottero; 20,15: Alice dove sei?; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: L'impero del gangster; 22,55: Oroscopo di domani.

NUOVO: ore 21,15

domani ore 19,30 e 21,15

FERRERO

Gioie e dolor d'«Lice» i tornieri

ultimi giorni - Prenot. tel. 655.552

ERNA: a mese di risata

a grande chiacchiera

GIPO

«Giornale a vent'anni»

Pren. tel. 690.467

Nuovo PRINCIPALE

Ore 21,2

SERATISSIMA DELL'EPICANIA

con BOCCACCIO Y

Domani 16 e 21

SHAKER PIANO BAR

SHAKER DANZE

Seratissima con

WALTER - LYDIA - ALEX

BRUNO e i RAGAZZI DEL SOLE

Teatro ALCIONE

Anche

Nudo nel nudo 1977

racconta il successo di sempre

## RADIO OGGI

1 Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23  
13,30 Identikit  
14,05 Itinerari minori  
14,20 C'è poco da ridere  
14,30 Saluti e baci  
15,05 L'oroscopo cieco  
15,45 Primo Nip  
16,35 Anghino  
19,10 Ascolta, si fa sera  
19,25 E' invece di vedere hora ascoltate  
20,30 Lo spunto  
21,05 Musica leggera  
22,30 Data di nascita  
23,05 Dama di cuori

2 Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 22,30  
12,45 Broadway andata e ritorno  
13,40 Romanza  
15 - Mongibelli Mongibelli  
15,45 Qui Radio 2  
17,30 Speciale GR 2  
17,55 Il secondo cinema italiano (1930-1943)  
18,33 Radiodiscoteca  
19,50 Il convegno dei cinque  
20,40 N6 a Venere né di Marte  
21,29 Radio 2, Ventunoventino

3 Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23  
15,30 Un certo discorso...  
17 - Antologia di interpreti  
17,45 La ricerca  
18,15 Jazz giornale  
19,15 Concerto della sera  
20 - Pranzo alle otto  
21 - Festival Montreux - Vevey  
22,15 Quartetto Wilanow

## radiomontecarlo

18,03 Quele dei tre?  
18,18 Parapsicologia  
19,03 Fate il vostro programma

## RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) - Segnaliamo ore 15,45: Zio Livingston - rubrica di viaggi alternativi; 17: Feministe - tras. autogestita.  
Radio Monte Bianca (Fm 103,700 MHz) - Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.  
Europa 3 (Fm 89,750) - Ore 18: Ho un messaggio per te; 19,45: Abitare; 20,30: Caccia al tesoro; 24: Notiziario.  
Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) - Ore 14: Folk piemontesi e ore 22: Woodstock.  
RT International (Fm 103,300 MHz) - Ore 13: Antepima da «Stampa Sera»; 17,30: Top News, «hit parade» della radio libera; 18: Il gancio.  
Radio Spazio 2000 (Fm 93,350 e 105,500 MHz) - Ore 12,30: Programma di ascolto a musiche popolari; 15: Musica con dediche.  
Radio Kitsch (Fm 101 MHz) - Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-disco.  
Giornale Radio Piemonte (Fm 99,350 MHz) - 24 ore su 24 musica sperimentale in stereofonia.  
Radio Young 2000 (Fm 102,300 MHz) - Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 18: Disco musica; 17,30: Parliamoci insieme; 19: Studio aperto; 20: Note nella sera; 21: Lascio

Radio Break (Fm 99,800 MHz) - Ore 7: Il gallo; 9,40: Folkitalia; 14: Conte e canzon.  
Radio Torino Centrale (Fm 94 MHz; 11: Fm 101,4 MHz) - Ore 16,45: Black music; 21,30: Jazz club; 23,30: Riascoltiamoli insieme.  
Radio Abe (Fm 97 MHz) - Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambull o mattinieri?  
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 MHz) - Progressive-Hard (al lunedì) e il programma (domenica).  
Radio Centro 95 (Fm 94,900 MHz) - Ore 12,30: El nost Piemont; 24: Musica per due.  
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 MHz) - Ore 16: Classifica discoteca; 20: Revival.  
Radio Città Futura (Fm 96,600 MHz) - Ore 12,30 e 19,30: Radiogiornale; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.  
Radio IN (Fm 90 MHz) - Ore 21-22,30: Musicomania; «Giocchino cioccolatino» con omaggi.  
Radio Torino Uno (Fm 99,200 MHz) - Ore 15: Un'ora per i bambini; 16: Ascolto straniero; 17: Le note di un'orchestra; 19: Lascio; 20: Dediche; 22: Biografia personaggio dello spettacolo; 23: Discoteca.

## TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Nuovo show «Nude nel nudo», con Perla Stend e Marzio. Viciato 18. Or. 16,15-21,30.  
ALFIERI: (Festival dell'Opera) ore 21,15 «Il paese del campanello». Domani ore 13,30 e 21,15 «Cin-ch-la». Pren. cassa teatro. Infor. 535.440.  
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 555.162) ore 21,15 «Presagio dal vangelo» Comp. teatrale Il Carrozone di Firenze. Regia di Gruppo. Ingressi al volo.  
CARNAGNA: stasera ore 21,15 Campanini in «Riviera Pasquale evarone fiscale» con C. Puccini, F. Barbero, M. Fumero, novità di Amendola e Corbucci. Regia Aldo Grimaldi. Bigli. via Roma 49, tel. 544.562. Domani ore 13,30 e 21,15. Ultima settimana.  
LIBRA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino nella farsa comica «Girelli a vent'anni». Pren. tel. 690.467. Domani ore 16,30 e 21,15.  
COBETTI: stasera ore 21 Paolo Poli in «Rosmunda». Tel. 878.455 e 878.599. Domani ore 13,30 e 21. Ultima settimana.  
NUOVO: Stasera ore 21,15 Mario Ferrero in «Gioie e dolor d'«Lice» i tornieri». 2 tempi comici con Clara Gessaga e Nella Colombo. Pren. tel. 655.552. Domani ore 16 e 21,15.  
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 «Alcorno marchese di Monferato» con Sergio Bazzi e Franca Novati. Pren. tel. 655.552. Domani ore 16 e 21,15.  
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizione discografica «Marla Stuarda».

PALACCHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45

CIRCO SUL GHIACCIO DI MIRA ORFÈ: Torino, c.so Vittorio Emanuele (ex Foro Boario) - tel. 740.902) ore 16,30 e 21,30.

AL RAGATTELLO (Str. Cavoretto 21, 21)

BELLE ARTI: ore 21 Guido Monga.

CASTELLINO: ore 21 I Marmittini.

CLUB 84: ore 21 I Revival.

DU PARC: Ore 21 Accordi.

FARO: 21-2 Serata prolungata.

GARDEN: 21 Arthur - Pierangeli.

LA PERLA: ore 21 Loris.

MASSAIA: ore 21 The General Sound.

SALA GAY: 16-21 Mario Accis.

TROCADERO: 21 New Franco e G.3.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 16 - 537.340) al piano Gianni Palumbo.

MINI CABARET (tel. 613.660).

SAN GIORGIO - Valentini: Ristorante «Danze» - Compl. I Vocalini.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Walter Trovati e Lydia Ballie.

BIG APPLE DISCOY. (Rossini 14).

BOOMERANG DISC. (v. Sebastiano 320, tel. 393.405) serata prolungata.

MEETING DISCOTECA GOGO (corso Moncalieri 85 ang. v. Febo 1, tel. 682.100).

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA  
PROVINCIA

ALPIGNANO  
DORA: Novecento II.  
BEINASSO  
ITALIA: Il leone di Tebe.  
CARIANNO  
PETER: I 4 dell'Ave Maria.  
CASALE  
ITALIA: La voce e la duchessa.  
ROMA: Due contro la città.  
CHIVASSO  
CINECITTÀ: Al piacere di rivederla.  
MODERNO: Cassandra Crossing.  
POLITEAMA: La pattuglia del doberman.  
CIRIÈ  
CATALANO: Il fantasma del pirata Barbarossa.  
ITALIA: I cannoni di Navarone.  
NUOVO: Spogliamoci così, senza pudor.  
LANZO  
NUOVO: A muse duro.  
ORBASSANO  
MODERNO: Robin e Marian.  
MONCALIERI  
CIAM 3: Altrimenti ci arrabbiamo.  
EXCELSIOR: Texas addio.  
NAZIONALE: King Kong, uragano sulla metropoli.  
PINEROLO  
HOLLYWOOD: Il libro della giungla.  
ITALIA: Diamante Ceb.  
NUOVO: L'Agente va a morire.  
RIVAROLO  
CRISTALLO: La legge violenta.  
LUX: I guerrieri.  
STRIPE  
FRAITEVE: Cassandra Crossing.  
GARBALDI: Per amore di Cesarina.

T. GORETTI: tel. 876.369

Ore 21

PAOLO POLI

"ROSMUNDA"

Ultima recita - Grande successo

## CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA  
ALESSANDRINO: Sturmtruppen.  
AMBERA: Buttiglione diventa capo del servizio segreto.  
CORSO: King Kong.  
CRISTALLO: Una donna chiamata moglie.  
GALLERIA: Casanova.  
MODERNO: Il maratoneta.  
ACQUI TERME  
ARISTON: Orsma bianco.  
CRISTALLO: L'inquilino del terzo piano.  
CARIBALDI: Gator.  
ITALIA: Rinsio.  
CASALE MONFERRATO  
MODERNO: Sturmtruppen.  
NUOVO: La spolina.  
POLITEAMA: Il corsaro nero.  
VITTORIA: King Kong.  
CASTELLAZZO  
LUX: riposo.  
FELIZZANO  
COMUNALE: riposo.  
NOVI LIGURE  
CRISTALLO: Mondo di notte oggi.  
IRIS: Spogliamoci così senza pudor.  
ITALIA: King Kong.  
MODERNO: Roma l'altra faccia della violenza.  
OVADA  
LUX: Compilato di famiglie.  
MODERNO: Il corsaro nero.  
TORRIELLE: La terra dimenticata dal tempo.  
S. SALVATORE MONFERRATO  
COMUNALE: Un genio, due compari, un pollo.  
SERRAVALLE SCRIVIA  
LARA: Io non credo a nessuno.  
TORTONA  
MODERNO: La fuga di Logan.  
SOCIALE: King Kong.  
VERDI: Ragazzi irresistibili.  
VALENZA PO  
NUOVO ITALIA: Il libro della giungla.  
TEATRO: Marco Polo.  
POLITEAMA: Tamburi lontani.

ASTI  
LUX: Spogliamoci così senza pudor.  
POLITEAMA: Il corsaro nero.  
TEATRO: Buffalo Bill e gli indiani.

ITALIA: La pattuglia del doberman al servizio della legge.  
CIVICO: L'eredità Ferramonti.  
SPLENDOR: Squadra antifurto.  
SAVIGLIANO  
NAZIONALE: La caccia.  
RITZ: riposo.  
AURORA: Salvo d'Acquisto.  
SOMMARIVA BOSCO  
SPLENDOR: riposo.  
NOVARA  
ASTRA: Frittata all'italiana.  
COCCIA: Serallina.  
ELDORADO: Il Casanova.  
FARAGGIANA: King Kong.  
VITTORIA: Il Corsaro Nero.  
S. CUORE: Yessong.  
ROMA: Il Vangelo secondo Simone e Matteo.  
MODERNO: Il cuculo.  
LUX: Il giorno del grande disastro.  
VERCELLI  
ASTRA: Silvestro e Gonzales.  
CIVICO: Al piacere di rivederla.  
ITALIA: Il maratoneta.  
PRINCIPALE: Il ladro al bagdad.  
VERDI: Il signor Robinson.  
VIOTTI: Buffalo Bill.  
BIELLA  
APOLLO: Le seminare.  
IMPERO: Il corsaro nero.  
MARCONI: Maciste contro la scelera.  
MAZZINI: Il signor Robinson.  
ODEON: Italia a mano armata.  
SOCIALE: La Terra dimenticata dal tempo.

## AOSTA

CORSO: L'incredibile viaggio verso l'ignoto.  
GIACOSA: Il maratoneta.  
SPLENDOR: Il corsaro nero.  
ITALIA: Casanova.  
LUX: La fuga di Logan.  
ST. VINCENT  
NUOVO: Mi chiamavano Requie-scant... ma avevano sbagliato.  
VERRES  
IDEAL: Uomini e squali.

## GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA: Felicitumini con Gino Bramini.  
STARLINE: Dusei, il mare, di E. Bond con Lina Volonghi.  
AMBASSADOR: Il signor Robinson.  
ARISTON: La stirpe dei dannati.  
ASTOR: L'ultima follia di Mel Brooks.  
AUGUSTUS: Gli ultimi fuochi.  
ELICE: Il libro della giungla.  
GIOIELLO: Tutta femmina.  
GRATTACIELO: Il signor Robinson.  
LUX: Il Casanova.  
NUOVO PALAZZO: Il libro della giungla.  
OLIMPIA: Il maratoneta.  
OREO: Il corsaro nero.  
PLAZA: Bressy.  
RITZ: Storia di un peccato.  
RIVOLI: Quelle strane occasioni.  
SMERALDO: Emmanuelle nera n. 2.  
STAR: Il deserto dei tartari.  
VERDI: Gli ultimi giganti.  
ALBA: Signora e signori buonanotte.  
ALCIONE: Buffalo Bill e gli indiani.  
ALFA: Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti.  
AURORA: Taxi driver.  
DIANA: Candidato all'obitorio.  
DIONISO: Cattivi penderi.  
IDEAL: Kooma.  
LIDO: La scarpetta e la rosa.  
MAZZINI: Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti.  
MIGNON: Candidato all'obitorio.  
SUPERBA: Sulle scene: il boom del strip tease. Sullo schermo: il tuo del mare.  
ARCOBALENO (Sampierdarena): Come divertirsi con Paperino e C.  
ASTORIA (Sampierdarena): Cattivi penderi.  
MODENA (Sampierdarena): Le t'ame non non plus.  
GARDEN (Sestri Ponente): Mary Pop.  
ROMA (Sestri Ponente): Quelli della calibro 38.  
VERDI (Sestri Ponente): Compilato di famiglie.

RAPALLO  
GRIFONE: Signor Robinson.  
ITALIA: Bressy.  
AUGUSTUS: Il corsaro della Giamaica.  
SAVONA  
DIANA: King Kong.  
ELDORADO: Il corsaro nero.  
ARS: Gioventù accusata.  
ASTOR: Casanova.  
OLIMPIA: Salty, il cucciolo del mare.  
JOLLY: Vai col jello.  
LUX: Herbie, il maggiolino tutto masto.  
SALESIANI: Terremoto.  
FILMSTUDIO: Gli occhi della notte.  
TEATRO CHIARERA: Balletto Città III Varazze ore 21.  
ALASSIO  
COLOMBO: Cassandra Crossing.  
RITZ: Finale figure.  
VITTORIA: Il corsaro nero.  
ONDA: Chelene.  
IDEAL: Caro Michele.  
LEGNANO  
PERLA: La pattuglia del doberman al servizio della legge.  
LOANESE: Missouri.  
MIGNON: Sansone e Dalila.  
VARAZZE  
TEIRO: Safari Express.  
VERDI: Mary Poppins.  
IMPERIA  
BESSINI: Il signor Robinson.  
CENTRALE: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.  
AMBERA: Signori e signore buona notte.  
IMPERIA: Salty, il cucciolo del mare.  
DANTE: la pretegia.  
ARMA DI TAGGIA  
CAPITOL: Dimmi chi fai tutto per me.  
CERRI: C'era una volta il West.  
RIVA LIGURE  
CORALLO: La ragazza alla pad.  
SANREMO  
ARISTON TEATRO: King Kong.  
CENTRALE: Il maratoneta.

SANREMESE: Il libro della giungla.  
DEFE: Quelle strane occasioni.  
SUPERCINEMA: Il corsaro nero.  
LUX: Bello, onesto emigrato in Australia.  
ASTRA: Cassandra Crossing.  
MIGNON: La scorpione e la rosa.  
RITZ: Casanova.  
BORDIGHERA  
ZEN: Missouri.  
VENTIMIGLIA  
EUROPA: Caro Michele.  
IMPERO: Il corsaro di Lascie.



Messeri al Gobetti (Ghia)



# STAMPA SERA

**Dove andiamo stasera**

## cinema prime visioni

<b>AMBROSIO</b> c. Vittorio Emanuele 52 Tel. 547.007	Il Casanova di Federico Fellini, con Donald Sutherland, Tina Turner, Carmen Scarpitta, Olympia Carlisi, Leda Lojodice (Italia - Colori) - L'avventuriero galante del XVIII secolo a viso con faccia diversa attraverso una vicenda che ne ribalta la personalità di seduttore irresistibile. V. 18. ★ Commedia in costume	Critica Pubblico Orario 15.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	La guerra dei mondi, di Byron Haskin (USA) - Trentasettesimo film della "Rassegna Nazionale della Fantascienza" che seguirà fino al 15 gennaio con il quotidiano mutamento del film in programma. Dal romanzo omonimo di H. G. Wells, l'invasione terrestre dei marziani. ★ Fantascienza	RIDIZIONE Apertura ore 19 Ultimo 22.30 Ingresso L. 1000
<b>ARISTO</b> v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Il libro della Giungla, di produzione Walt Disney (USA - Colori) - Dai celebri racconti indiani di Rudyard Kipling le avventure del piccolo "Mowgli" amico di tutte le bestie anche feroci, della foresta. Disegno animato avventuroso. ★ Commedia	RIDIZIONE Orario 14.40 - 16.15 - 20.15 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>ARLECCHINO</b> c. Sommeville 22 Tel. 587.190	La lunga notte di Entebbe, di Marvin Ghomsky, con Helmut Berger, Kirk Douglas, Burt Lancaster, Liz Taylor (USA - Colori) - L'impresa conclusa nel luglio del 1976 del commando israeliano che ha salvato la vita a 106 ostaggi agendo a sorpresa. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Orario 14.30 - 16.15 - 18.30 - 20.15 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>ASTOR</b> v. Vittorini 11 Tel. 519.516	Storia di un peccato, di Walerian Borowczyk, con Grazyna Dzielicka, Jerzy Zelnik, Olgierd Lukaszewicz (Francia - Colori) - Analisi dei sentimenti e degli stati d'animo che spingono all'erosismo insolito considerato peccaminoso. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14.40 - 17.20 - 19.45 - 22.20 Ingresso L. 2000
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 550.714	Il signor Robinson, di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Zeddi Araya, Anna Nogara, Percy Hogan (Italia - Colori) - Schiavo della vita moderna, naufragato su un'isola deserta cerca di ricostruire il suo "destituibile" mondo civile, non una bella indagine lo distoglie dal suo proposito. Non vietato. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario 14.40 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>CAPITOL</b> v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Gli ultimi signori, di Andrew V. McLaglen, con Charlton Heston, James Coburn, Barbara Hershey, Christopher Mitchum (USA - Colori) - Quando nel cuore si agitano sentimenti contrastanti come l'amore, la passione, l'odio, il risentito è all'ultimo sangue. Vietato minori anni 14. ★ Western	Critica Pubblico Orario 14.35 - 16.35 - 18.35 - 20.35 - 22.40 Ingresso L. 2000
<b>CENTRALE D'ESSAI</b> v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Nina, di Vincente Minnelli, con Liza Minnelli, Ingrid Bergman, Charles Boyer, Tina Turner, Anna Proclemer, G. Ferruzzi, Fernando Rey (USA - Colori) - Tre episodi di una storia che diventa "star" del cinema attraverso una metamorfosi suggerita dalle arti magiche di un'anziana strega deceduta. ★ Commedia drammatica	Critica Pubblico Orario 15.15 - 16.30 - 18.40 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1500
<b>CORSO</b> c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 510.702	Il Coraggio Nero, di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Carlo André, Mel Ferrer, Dragomir Lissander (Italia - Colori) - Tratto dal celebre romanzo omonimo di Emilio Salgari e da "La Ragazza dei Caraibi", le leggende avventurose del nobile e affascinante pirata veneziano. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Orario 14.40 - 17.25 - 19.55 - 22.20 Ingresso L. 2000
<b>CRISTALLO</b> v. Goltio 5 Tel. 650.71.00	Suontruppen, di Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Corinne Clery, Cechi Ponzoni, Teo Teocoli (Italia - Colori) - La misteriosa antimilitarista vista surrealistamente nelle vicende di "Nony" si conclude in una serie di situazioni affidate a sei comici. Non vietato. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario 14.30 - 16.20 - 18.20 - 20.20 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>DORIA</b> v. Gramsci 9 Tel. 542.442	Quelle strane occasioni, di Anonimo, Luigi Comencini, Luigi Magni, con Stefania Sandrelli, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Alberto Sordi (Italia - Colori) - Tre episodi di cui uno ha per interprete un cardinale rimasto chiuso in ascensore con una provocante ragazza. Vietato minori anni 18. ★ Commedia in tre episodi	Critica Pubblico Orario 14.40 - 17.20 - 19.40 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>GIOIELLO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Spyglass, di Sergio Martino, con U. Anders, B. Bouchet, Dorelli, E. Notessano, N. D'Alagni, N. Cassini (Italia - Colori) - Quattro episodi ognuno dei quali basati su tradimenti, adulteri collettivi e divertenti equivoci. Vietato minori anni 14. ★ Commedia in quattro episodi	Critica Pubblico Orario 14.30 - 16.15 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>IDEAL</b> c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Cassandra Crossing, di George Fan Costanzo, con Sophia Loren, Lionel Sander, Ingrid Thulin, Ava Gardner, Burt Lancaster (USA - Colori) - Storia di un treno con mille viaggiatori che si recano a Salsomaggiore per assistere al misterioso. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Orario 15 - 17.30 - 19.40 - 22.30 Ingresso L. 2000
<b>LUX</b> Gall. S. Federico Tel. 541.283	La fuga di Logan, di Michael Anderson, con Michel York, Tommy Asplund, Peter Onorati, Richard Jordan (USA - Colori) - In un mondo governato dalla tecnologia più avanzata, Logan si ribella al suo mondo e si scontra con la sua legge e famiglia a 30 anni l'età di uomini e donne. Non vietato. Ultimi giorni. ★ Fantascienza	Critica Pubblico Orario 14.45 - 17.30 - 20.20 - 22.25 Ingresso L. 2000
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470	Giochi erotici di una famiglia per bene, di Francesco De Gili Espinosa, con Melissa Longo, Donald O'Brien, Erikka Egan (Italia - Colori) - Famiglia aristocratica preferisce rimanere chiusa in se stessa per sperimentare nuovi ed eccitanti spazi disavvolvemente erotici. Vietato minori anni 18. ★ Commedia sexy	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14.30 - 16 - 17.40 - 19.40 - 20.40 - 22.30 Ingresso L. 1500
<b>NAZIONALE</b> v. Fieschi 7 Tel. 518.890	Italia a mano armata, di Franco Marzulli, con Maurizio Merli, Raymond Pellegrin, John Saxton, Mirella D'Angelo (Italia - Colori) - Assassini, rapinatori, criminali d'ogni sorta inseguiti senza tregua a Torino, Milano, Genova da un deciso commissario. Viet. minori anni 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

<b>A.B.C.</b> c. Brescia 28 Tel. 550.463	Zanna bianca e il cacciatore solitario, R. Wood, techn. Non viet. Ap. 19.45. ★ Avventuroso
<b>ACADEMIA CINEMATICA</b> v. Orsini 3 Tel. 582.457	Brogliaccio d'amore ★ Commedia drammatica
<b>ACQUILONE</b> v. Donizetti 6 p. Nizza 1. 551.264	L'erede Ferravanti, D. Sarda, A. Quinn, P. Viet. 14. Or. 16.18-20.10-22.30. ★ Drammatico
<b>CONTINENTAL</b> v. Nizza 348 Tel. 657.066	Mary Poppins di produzione W. Disney. Non vietato. ★ Commedia
<b>EDERA</b> v. Madonna 1 Tel. 650.467	Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto. ★ Commedia
<b>ERNA D'ESSAI</b> c. Moncalieri 241 Tel. 650.467	L'allegria brigata di Tom e Jerry, a colori. Or. 14.15, 15.50, 17.30. ★ Disegni animati
<b>FARO</b> v. Po 30 Tel. 532.214	Safari express G. Gemma, U. Anders, techn. Non viet. Or. 13.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. ★ Avventuroso
<b>FIAMMA</b> c. Trapani 57 Tel. 572.057	Candidato all'obitorio, con C. Bronson. Techn. Non viet. ★ Avventuroso
<b>HOLLYWOOD</b> c. R. Margh. 106 Tel. 551.904	Il consigliere, Thomas Milián, colori, Viet. 14. ★ Drammatico
<b>PIEMONTE</b> v. Nizza 32 Tel. 652.755	Zanna bianca e il cacciatore solitario, R. Wood, Ap. ore 16.30. Non viet. ★ Avventuroso
<b>PRINCIPE</b> v. P. d'Acqua 45 Tel. 760.951	4 mosche di velluto grigio, regia di D. Argento. Colori. Vietato 14. ★ Giallo
<b>STATUTO</b> v. Cavour 16 Tel. 487.051	Totò 50 uomo, Totò. Non viet. Or. 15, 16.35, 18.50, 20.40, 22.30. ★ Farsa
<b>CRAVESANA</b> v. Avogadro 3 Tel. 550.493	L'isola del tetto del mondo, Ap. 19.45. ★ Avventuroso
<b>CAB. VOLTAIRE</b> v. Gioberti 7 Tel. 513.403	Dalle 15.30: Frenk di Ted Browning. Ingresso al soci. ★ Drammatico
<b>MILANO</b> v. Milano 2 Tel. 550.235	Amo 2070. ★ Fantascienza
<b>MOVIE CLUB</b> v. Gluski 8 Tel. 544.077	Il trionfo di King Kong. ★ Fantascienza La lunga cavalcata della vendetta. ★ Avventuroso Lo scocciatore, di Giorgio Bianchi, con A. Sordi, E. De Filippo. Ore 20.30. ★ Commedia

## secondo e altre visioni a Torino

<b>PO</b> v. Po 21 Tel. 510.496	chiuso. Domani: I Cavalieri della Tavola Rotonda. ★ Avventuroso
<b>REGINA</b> v. R. Margherita 123 Tel. 550.486	Erode contro Molok. Non viet. ★ Avventuroso
<b>VITTORIO</b> v. Veneto 5 Tel. 871.642	5 matto allo Sialdo. Non viet. ★ Commedia
<b>CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b>	
<b>ADRIANO</b> v. Sacchi 65 Tel. 557.715	Fate a cioccolato, Nino Manfredi. ★ Commedia
<b>GIARDINO</b> v. Montefiore 52 Tel. 326.875	Invito a cena con delitto, A. Guinness, P. Sellers, Techn. Non viet. ★ Commedia
<b>MIRAFIORI</b> v. Cologna 58 Tel. 330.867	La perigliosa del doberman al servizio della legge. Non viet. ★ Commedia
<b>S. RITA</b> v. Vernazza 36 Tel. 325.036	Bianchi cavalli d'agosto. ★ Drammatico
<b>SMERALDO</b> v. Turi 92 Tel. 330.711	Amici più di prima, F. Franchi, C. Ingraschia, Techn. Non viet. ★ Commedia
<b>VINZAGLIO</b> v. Abbruzzo 102 Tel. 596.125	Mary Poppins (5 premi Oscar), con J. Andrews, D. Van Dyke. Or. 19.45, 22.30. ★ Commedia
<b>AMERICA</b> v. Frattini 27 Tel. 331.748	Il Corsaro della Giamaica, W. Disney. ★ Avventuroso
<b>ARALDO</b> v. Chionetto 3 Tel. 389.409	La ballata della città senza nome, Clint Eastwood, Lee Marvin, Jean Seberg. ★ Western
<b>SAN PAOLO</b> v. Cesena 87 Tel. 372.657	Roy Bean l'uomo del 7° caposquadra, P. Newman, techn. Non viet. ★ Drammatico
<b>BERNINI</b> v. Tolsoni 3 Tel. 773.843	Pane e cioccolato, Nino Manfredi. ★ Commedia
<b>ELIOS</b> v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146	Il mostro è in tavola, barone Frankenstein, Viet. 14. ★ Commedia
<b>ESEDEA</b> v. Baglioni 30 Tel. 740.815	Incredibile viaggio verso l'ignoto. ★ Avventuroso
<b>ODEON</b> v. Venezia 8 Tel. 772.562	Zanna Bianca, Franco Nero. Techn. Non viet. ★ Avventuroso

<b>STAR</b> v. Domodossola 48 Tel. 772.990	Periplo a C. nel Far West. Colori. Non vietato. ★ Disegno animato
<b>ZETA D'ESSAI</b> v. Cibrario 88 Tel. 772.907	Amici miei, con Ugo Tognazzi. Or. 20, 22.30. ★ Commedia
<b>DIANA</b> c. Reg. Margh. 220	Rollercoaster. Non viet. ★ Avventuroso
<b>ROMA-INC.</b> v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	2022: I sopravvissuti. Viet. 14. ★ Fantascienza
<b>MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO</b>	
<b>ALBA</b> c. Grossotto ang. v. Stradella	Telefilm bianchi, A. Belli, Ugo Tognazzi. ★ Commedia
<b>AMERA</b> v. Chiesa Salute 77 Tel. 297.197	Walt Disney Piffa... arriva il gatto delle nevi, Devo Jones, Suzanne Pleshette. ★ Commedia
<b>APOLLO</b> v. Giachino 91 Tel. 215.885	Cara Michele, M. Melato. Techn. Non viet. ★ Drammatico
<b>JOLLY</b> v. Volongio 130 Tel. 290.161	Totò Hiss e arena. Totò. Non vietato. ★ Commedia
<b>LUTERARIO</b> v. Stradella III Tel. 280.742	Sorbole che romagnolo. Vietato 14. ★ Sexy
<b>SANSOVINO</b>	
<b>SPLENDOR</b> v. Bibiana 109 Tel. 296.336	Teste dure. ★ Commedia Sindaco centro 7 saraceni. ★ Avventuroso
<b>ADUA</b> v. C. Cesare 67 Tel. 273.276	Viva le donne, F. Franchi, C. Ingraschia. Techn. Non viet. ★ Commedia
<b>ARS</b> v. R. Parco 142 Tel. 203.588	Gruppo di famiglia in un interno, H. Bergot, B. Lancia, L. Visconti. Or. 20.30 - 22.30. ★ Drammatico
<b>AURORA</b> v. Braccini 2 Tel. 276.510	Reza Les è l'urlo di Chen che terrorizza, anche l'occidente. ★ Lotte orientali
<b>FALCHERA</b>	
<b>LANTERI</b> v. C. Cesare 80 Tel. 284.134	Pippo, Pippo, Pappone alla riscossa. ★ Disegno animato

<b>MAIOR</b> v. C. Cesare 105 Tel. 287.374	Cattivi pensieri, U. Tognazzi, E. Fenech, techn. Viet. 14. ★ Commedia
<b>SEMPIONE</b> v. Vercelli 144 Tel. 280.332	Totò cerca pace. Totò. Non vietato. ★ Commedia
<b>SOCIALE</b> v. Cavour 2 Tel. 55.608	Amici più di prima, F. Franchi, C. Ingraschia, techn. Non viet. ★ Commedia
<b>ZENIT</b> v. Corsini 1 Tel. 667.697	Saba il ladro di Bagdad. Techn. Non vietato. ★ Avventuroso
<b>ARONA VANCHIGLIA - BORGO PO</b>	
<b>ARONA</b> v. Belgio 33 Tel. 874.171	Sandokan parte 1, Kabir Bedi, Carlo André, Philippe Leroy. ★ Avventuroso
<b>ARTISTI D'ESSAI</b> v. G. di Barolo 24 Tel. 855.574	A piedi nudi nel parco. ★ Commedia
<b>ERIDANO D'ESSAI</b> c. Casale 106 Tel. 832.086	Norocano parte 1, di B. Bertolucci, con G. Depardieu, Viet. 14. Or. 19.30, 22.15. ★ Drammatico
<b>SONO NIZZA - LINGOTTO</b>	
<b>CABRIA</b> v. Benigni 1 Tel. 650.555	Caccia ai montoni. ★ Commedia
<b>CUORE</b> v. Nizza 56 Tel. 687.668	L'isola nel letto del mondo, Ap. 19.30. ★ Avventuroso
<b>ITALIA</b> v. Nizza 138 Tel. 694.021	Amici più di prima, F. Franchi, C. Ingraschia, techn. Non viet. ★ Commedia
<b>CINECOCCHIO</b> v. Valenza 46	Cinema e Cinema: l'uomo con la macchina da presa, di D. Vertov. Or. 20.15 - 21.45 - 23. ★ Drammatico
<b>NIZZA</b> v. Biglietti 5 Tel. 697.079	L'esercito, Ciccio Ingraschia. ★ Farsa
<b>S. LUIGI</b> v. Ormea 4 Tel. 685.471	Gianni room, Fabio Testi. ★ Avventuroso
<b>SPEZIA</b> v. Nizza 170 Tel. 693.617	Totò medico del pazzo. Non vietato. ★ Commedia

## riduzioni enal-agis

CINEMA: Adriano, Ambra, America, Artisti, Astra, Centrale (30%), Eliso, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). TEATRI: Albergo (Festival dell'Opera) abb. e prenotazioni post. - Stabile, abb. e ridotti v. e giovani a d'Enal - Politeo-Centralloni ore 22 Ricchi di Raffaella De Vito: Enal alla casa - Palafinaglor Enal alla casa - Circo sul ghiaccio (16.30-21.15) Enal alla casa - Torino-Lazio interi e ridotti al Enal.

**2 Leoni**  
PROLUNGATA EPIFANIA  
prezzi normali  
C. Tralano 28/15, tel. 617.285

**COLONNINE**  
DANZE - Tel. 612.668 - 349.9377  
VEGLIA DELL'EPIFANIA  
con RENATO SALVADORI  
Elezione Miss 1977

**Danze SPORT VOLPIANO**  
Prolungata con  
ANTONELLA MONTI  
e MUSTEGHI  
Giochi dell'Epifania e cottillons  
Pomeriggi festivi - Discoteca

**LA COCOSTA**  
Questa sera VEGLIA  
con SILVANO D'ANGIO  
e ROBERTO E I LEM

**AQUARIUM**  
S. Antonino, 20 km da Torino  
Stasera ore 21 GRAN VEGLIONE  
DELL'EPIFANIA. Giochi e premi  
Domani 15-21 successi in discoteca

**CRITICA**  
Capolavoro  
Ottimo  
Favorevole  
Discusso  
Mediocre  
**PUBBLICO**  
Bocchione  
Successo  
Consensi  
Discorde  
Scarso

**VOLETE VENDERE IL VOSTRO APPARTAMENTO?**  
Vi offriamo tutti i vantaggi di una valida organizzazione.  
**TELEFONATE E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO**  
Tel. 511.382 - 537.066